



I messaggi contenuti in questo libro, il terzo volume^(*), sono offerti per la continuazione della presa di coscienza di chi e cosa ogni essere umano veramente è. Le informazioni per un cambiamento di consapevolezza che ogni volume contengono fanno emergere la comprensione che l'umanità su questo pianeta è, in realtà, una totale e sacra consapevolezza. Dalla miriade di sistemi di credo cumulativi emerge un quadro singolo che rappresenta un composito di consapevolezza.

Questa totalità di pensiero crea la realtà dell'esperienza umana. Un grande sforzo è ora focalizzato con l'intento di influenzare il modo con cui l'individuo e la totalità della consapevolezza globale percepiscono l'esperienza umana. La mente discerne ciò che comprende e ciò che è la sua realtà circostante, ma i sentimenti determinano la sua credibilità. La confusione maschera la capacità di scegliere tra ciò che sembra essere vero e ciò che i sentimenti ritengono sia vero. Sommerso da tutta la retorica che è focalizzata su livelli

coscienti e subcoscienti all'interno dell'attuale dilagare di informazioni in tutte le sue varie forme, vi è il desiderio umano per la libertà di scegliere che cosa rappresenta il più grande e migliore bene per ogni individuo e tutto il pianeta.

Il genere umano sta alla soglia, il punto di decisione se accettare che ciò che viene detto è per il più grande e miglior bene o invece di scrollarsi di dosso i consigli programmati e scegliere per se stesso un futuro che è in totale contrasto. Il nocciolo della questione è l'opportunità di scegliere cooperazione anziché competizione, amore fraterno e assistenza anziché odio e violenza. È ora di osservare oggettivamente e logicamente la situazione mondiale che è risultata dalla competizione e dall'esperienza della premessa che la sopravvivenza appartiene al più adatto. Questo punto di vista separa gli esseri umani l'uno dall'altro. Gli individui che faranno la scelta di seguire un nuovo corso di pensiero guideranno la via verso una diversa interazione fra essi e col tempo creeranno un nuovo paradigma di esperienza umana per l'intero pianeta.

È ora di incominciare.

(*) il titolo in inglese, testualmente "*divenendo*", è tradotto con l'infinito "*divenire*" perché si riferisce alla preghiera consigliata dai libri "sono un umano *in divenire*, aiutami a *divenire*".

Divenire

Tutti i diritti riservati. Stampato in USA. Questo libro, in parte o completo, **PUO' ESSERE** riprodotto, trasmesso ed utilizzato in qualsiasi forma o qualsiasi modo, elettronico, fotografico o meccanico, inclusa la fotocopiatura, registrazione, o con qualsiasi sistema di archiviazione e reperimento, senza il permesso scritto dell'Editore. **Non ci sono restrizioni eccetto che non sono permesse sostituzioni di parole e modifiche del testo.**

(informazioni relative alla versione tascabile in inglese ordinabile dal sito www.nomorehoaxes.com)

pubblicato da
BRIDGER HOUSE PUBLISHERS, INC
P.O. Box 2208, Carson City, NV 89702, 1-800-729-4131

ISBN: 1-893157-04-0

Copertina realizzata da The Right Type
Stampato in United States of America
10 9 8 7 6 5 4 3 2
www.NoMoreHoaxes.com

(Breve introduzione presente in tutti i 3 libri)

Alla domanda “chi?” è l'energia focalizzata dei “messaggi” è difficile rispondere con tatto ed allo stesso tempo in maniera esaustiva. Il “Senso di Essere” è uno dei focus che va cercato da ogni consapevolezza individuale. Come ognuno si estende nel proprio processo di auto identificazione, così si espande anche la capacità di permettere al flusso del “Senso di Essere” di attraversare la loro esperienza. Ognuno attirerà nella propria consapevolezza la conoscenza per vivere nella saggezza. Il livello vibratorio dell'ambiente planetario e dei membri del genere umano sulla Terra è talmente basso che questa capacità è al momento praticamente inaccessibile. Per aiutare gli elementi volenterosi ad accedere alle informazioni necessarie al fine di fornire un modo per trascendere questo attuale aberrante stato di cose, nell'ambito di frequenze vibrazionali più alte, molti centri di consapevolezza volontari agirono come stazioni di amplificazione per focalizzare queste informazioni attraverso volontari, individui disposti a partecipare sul piano terrestre. Conoscendo l'abitudine degli abitanti della Terra di voler “personificare per identificare”, vari nomi che vanno dall'esotico al ridicolo vennero dati per identificare le fonti di queste informazioni. Le informazioni includevano esercizi di discernimento: la maggior parte dei partecipanti fallì gli esami di discernimento. Molte informazioni erano piene di verità profonde, ma le energie di molte di esse furono prosciugate dalla costante parata di vittime che volevano solo una risoluzione dei loro problemi personali. Le informazioni furono così distorte ed i punti focali furono allontanati, così i volontari, avendo perso la propria sincerità nell'avidità e nella sete di notorietà che ne risultò, iniziarono a fingere per conto loro.

Alla luce di questi avvenimenti storici, vi fu un accordo fra le parti coinvolte nel processo di dettato/traduzione/trascrizione di questi messaggi, che prevede che le identità dei punti focali coinvolti non venissero rivelate e che non ci sarebbero stati compensi monetari di alcun genere. Inoltre, non ci sarebbe stata alcuna divulgazione di informazioni a beneficio di qualsiasi individuo specifico. La totalità dei punti focali coinvolti è per il beneficio del pianeta e dei suoi abitanti, punto e basta! La verità contenuta nei messaggi la si deve innanzitutto discernere ed utilizzare per beneficiare l'umanità, dopo di che la si può cogliere a livello individuale ed applicare personalmente come parte di un insieme al quale tale verità è focalizzata, senza la necessità di nomi di persona per identificare la verità. Se quanto sopra non è compreso, allora i messaggi devono essere riletti per superare questa necessità di personificazione ed allineare il proprio impegno all'intenzione olografica delle informazioni che essi contengono.

Si spera che la brevità di questo messaggio sia accettata nel tono di importanza inteso. La finestra temporale dell'opportunità per realizzare la necessaria monumentale transizione di coscienza è piccola se la confrontiamo agli ostacoli nel meccanismo umano di convinzioni, ostacoli che devono essere letteralmente eliminati affinché l'insieme possa essere trasformato. Si spera sinceramente che la verità qui contenuta sia una spada che tagli l'armatura del raggio ed apra i cuori e le menti del quorum necessario per il successo.

Prologo

I messaggi contenuti in questo libro, il terzo libro di messaggi, sono la continuazione delle informazioni fornite con il fine di realizzare la transizione dei cuori e delle menti degli esseri umani disponibili a divenire un catalizzatore di cambiamento. È una verità innegabile il fatto che l'attuale schema di uso ed abuso delle risorse planetarie condurrà all'esaurimento della capacità del pianeta stesso di sostenere qualsiasi forma di vita. Il corpo umano e la consapevolezza vengono volutamente soffocati fisicamente, psicologicamente e magneticamente. La maggioranza dell'umanità non riesce a capire che forze invisibili intorno a loro stanno impattando la loro capacità di sopravvivenza. Queste sono nascoste all'interno delle convenienze "moderne" che funzionano grazie alla corrente elettrica alternata; e stanno agendo attraverso la radio, la televisione, e molte altre emanazioni a bassa frequenza che stanno alterando i campi magnetici dell'individuo e del pianeta ad un livello inimmaginabile.

Come gli scienziati umani conducono esperimenti utilizzando quelle che considerano delle "specie inferiori" curandosi poco della loro sofferenza e morte all'insegna del "progresso scientifico", così anche l'umanità è considerata una specie inferiore adatta ad un simile utilizzo. "Voi" siete usati esattamente in quel modo con la piena conoscenza e partecipazione di quegli umani che credono di fare parte della gerarchia in controllo. Quegli umani corrotti sono sotto la diretta supervisione di esseri che desiderano la continuazione del controllo di questo e di altri pianeti. La consapevolezza evolutiva del genere umano si è *nuovamente* evoluta ad un livello che viene considerato pericoloso. Molti ormai sono al corrente di questa reale influenza esterna grazie alla storia rivelata negli artefatti che non furono distrutti o nascosti, e grazie a conclusioni logiche in merito agli avvistamenti di vari velivoli spaziali ed interazioni con i loro passeggeri. Queste interazioni sono state sia telepatiche che faccia a faccia. I fatti evidenziano la presenza di potenze esterne che cercano di continuare ad esercitare l'annoso controllo della Terra e del suo sistema solare. Ci sono anche quelli che portano la loro presenza positiva e sperano di poter essere utili nel condurre il risveglio dell'umanità, affinché la stessa possa essere disponibile a prendersi la responsabilità di determinare il proprio futuro al fine di poter ricevere questo aiuto offerto.

L'umanità ha bloccato da sola la risposta alla propria annosa invocazione di aiuto per essere sollevata dalla schiavitù imposta da forze esterne, perché è stata sempre abituata a chiedere di essere "salvata" da un essere sovranaturale che in verità fa parte delle forze che la controllano. Il raggio al fine del controllo ha avuto molto successo per migliaia di anni. "Venera chi ti controlla" è da tempo stata la tattica. Il genere umano ha pochissimo tempo rimasto per risvegliarsi alla realtà di questa strategia ed accordarsi cooperativamente con i propri simili sul fatto che è ora di porre fine a questa sciarada una volta per tutte. Coloro che assisteranno devono essere un gruppo con la volontà di ricercare evidenze e dimostrare a se stessi senza ombra di dubbio la verità di questa incredibile situazione globale. Questo gruppo deve rendersi conto che l'umanità deve creare il proprio futuro o rimanere nelle circostanze di terribile schiavitù che sono state progettate per loro.

Ambedue le potenze, positive e negative, che sono focalizzate su questo pianeta sono consapevoli che molteplici cicli stanno culminando in questa sequenza temporale e potranno essere cavalcate a proprio vantaggio dall'umanità o dai suoi colonizzatori, dipendentemente da chi dei due avrà il supporto della completa coscienza planetaria. Questo supporto potrà essere concepito attivamente o passivamente. Si può dunque prontamente capire che se l'umanità non farà una scelta risoluta sul fatto di voler possedere il proprio pianeta per goderne i doni, starà supportando passivamente l'oppressione e rinunciando alle proprie risorse naturali cedendole ad altri. Ricche riserve minerali sono state trasportate via da questo ed altri pianeti del vostro sistema solare per migliaia di anni con lo scopo di arricchire le vite di esseri che non sono riusciti ad amministrare saggiamente le risorse del proprio pianeta. Resoconti riguardanti grandi "vascelli madre" sono veri e riguardano queste attività.

È ora che l'umanità si svegli e la gente si metta insieme nella cognizione che essi sono saggi abbastanza da poter controllare il proprio destino e chiedere di essere aiutati ad "aiutare se stessi per il più grande e miglior bene di tutti gli interessati". Quella è una preghiera che può ricevere una risposta affermativa! Finché gli umani non si dimostreranno cooperativi e non-aggressivi verso i loro vicini di casa benevoli, tutto l'aiuto sarà dato in modo indiretto: cioè questi esseri non cammineranno fra voi finché non sarà prudente farlo. L'aiuto che potrà essere

offerto sarà molto efficace, ma deve venire richiesto ed accettato nella forma di assistenza, non salvataggio. Una vittima, a livello individuale o di coscienza di massa planetaria, non si è evoluta ad un livello di responsabilità che possa giustificare assistenza. Una coscienza vittimistica si deve spostare dalla necessità di cercare all'esterno di se stessa e cercare nell'ambito delle proprie scelte le cause, o la causa, della propria situazione malfatta. Il libero arbitrio è la libertà di scegliere, e tutti scelgono in continuazione, anche se scelgono di non scegliere. Ci sono sempre forze disponibili a fare loro le scelte in vece di coloro che non le fanno per se stessi. È ora che l'umanità faccia le proprie scelte. Questi messaggi sono stati scritti per sostenere questo importante processo.

III-1

È adesso il momento di portare il sistema di convinzioni nella sfera di armonia dell'attuale situazione della realtà fisica, al fine di evitare la condanna alla distruzione che sta ora aspettando la maggioranza della popolazione della terra. Il focus importante è di non rimuginare sull'aspetto della condanna: ciò che va utilizzato per l'impeto del cambiamento è il punto cardinale sul quale fare leva, ed ora è disponibile all'umanità. Per quanto possano essere scioccanti i fatti che riguardano il pallido percorso che l'umanità sta seguendo ciecamente, li si deve accettare e poi bisogna voltare la faccia dagli imbrogli e creare una nuova realtà.

Cos'è questa nuova realtà? Come può essere creata se non c'è conoscenza di ciò che dovrebbe o potrebbe sostituire l'attuale situazione? Sembrerebbe che questa realtà per come la si potrebbe creare rappresenterebbe nulla di più di un tombolo di miscugli dei desideri di ognuno, basato sulla programmazione che è presente in ognuno. Chi potrebbe essere in grado di rilasciare ciò che è noto e visionare nuovi concetti che non siano tinteggiati con sogni del passato? Se venisse chiesto un consiglio ai fratelli ed alle sorelle galattiche, non sarebbero anche i loro consigli magliati nella loro nota realtà? Perciò pare che non ci sia solo il dilemma circostante attualmente in corso, ma anche un ulteriore dilemma di proporzioni ancora più grandi, che è il rischio di staccarsi dallo schema attuale per poi però continuare a confrontarsi con ripetizioni delle vecchie esperienze anziché creare un nuovo paradigma. Sembrerebbe che tutto ciò possa essere troppo da sopportare, per una coscienza di gruppo che è o sarà in procinto di riprendersi dallo shock della scoperta dell'entità dell'imbroglio perpetratogli, o no? Invece sarà proprio nel rilascio di quello shock e nella decisione di creare la propria realtà che la nascita avrà luogo.

Se ciò che è noto è un raggio, allora potrebbe il perseguire di concetti opposti risultare nella conoscenza della verità? Certamente potrebbe. Per esempio, la benevolenza cercata invano presso fonti esterne, potrebbe invece essere presente nell'ambito della consapevolezza personale di un individuo? Se la libertà non è mai stata trovata né in sistemi autoritari né nella ricerca di libertà individuali, allora dove la si può trovare? Potrebbe essere ottenuta all'interno di standard etici e morali che l'individuo riscuote grazie ad un accordo preso da gruppi cooperativi? Potrebbe la dimensione dei gruppi essere anche determinata dall'accordo? Potrebbero i gruppi trovare un terreno comune di accordo nell'ambito dei loro desideri per un insieme affine di libertà definite? Se la cooperazione fosse l'ingrediente chiave al posto della competizione e della necessità di essere e sentirsi superiori, tutto sarebbe possibile. Se l'interesse ed il sogno comune fossero il punto definito di inizio intorno al quale tutto il resto viene attratto per creare la voluta definizione dell'esperienza desiderata, allora un'interazione che funziona sarebbe possibile. Se la libertà di ritirarsi e cercare un'esperienza più adeguata presso un altro gruppo fosse concessa ed incoraggiata, un'efficace avventura di auto determinazione sarebbe assicurata. L'esperienza della ricerca dell'espressione più perfetta potrebbe essere un fine per se. Anche se i gruppi sarebbero visitati su base regolare, sarebbe il loro impegno verso un focus flessibile ed espansivo che consentirebbe loro di continuare il processo fino al momento in cui un risultato soddisfacente non fosse raggiunto da tutti gli interessati. A quel punto un impegno ad evitare la perenne continuità sarebbe una parte del traguardo, perché un'esperienza espansiva non può mettere dei recinti intorno a se stessa e funzionare all'interno di un'espressione predefinita. È chiaro che la consapevolezza espansiva può continuare la sua estensione solo in un contesto trasformistico di comprensione concettuale. Il progresso risulta dalla perdita di vecchie concezioni nel momento in cui queste vengono abbracciate dalla saggezza ed il focus rimane volto al dispiegarsi di nuove conoscenze che consentono il cambiamento. L'introduzione di informazioni apparentemente conflittuali si risolve nell'integrazione dell'apparente dicotomia e consente la progressione verso concetti più ampi. In

altre parole, la stagnazione causata dall'aggrapparsi a convinzioni statiche mette il freno al processo desiderato. La sicurezza che deriva dalle verità apparenti conosciute è una trappola che la coscienza evolutiva deve intenzionalmente evitare.

La capacità di accettare questa comprensione concettuale delle regole di base per la partecipazione nell'esperienza manifesta necessita l'estensione dei sistemi delle convinzioni individuali, e solo l'aver realizzato questo è sicuramente un atto fenomenale. Per quanto potrebbe essere motivo di confusione mentale, è il punto di partenza necessario, se il genere umano si vuole districare dal fango nel quale si trova in questo momento. I feudatari che vi controllano sono intenzionati a far tornare questo pianeta ad un numero minimo indispensabile di esseri schiavi al fine di poter riprendere la loro attività centrata sull'obiettivo di spogliare il vostro pianeta delle risorse minerarie che servono a loro per salvare la propria civiltà, facendone fare le spese a questo pianeta ed ai suoi abitanti. È il destino degli abitanti che appartengono a questo pianeta, per nascita o per adozione, prendersi la responsabilità di cambiare questa sorte, ed il tempo sequenziale che rimane non è molto se si considera il compito monumentale da svolgere. Se la sfida è l'ingrediente necessario per stimolare l'impegno necessario, allora questo ingrediente c'è sicuramente. Chiediamo con fervore che tutti coloro che leggono questo materiale gli diano il massimo livello di attenta e focalizzata considerazione. Si chiede inoltre che ognuno consideri quanto preposto dall'appello contenuto nei messaggi e si prenda la responsabilità di farlo accadere, oppure accetti senza remore il risultato dell'acquiescenza.

III-2

I giorni che verranno non hanno un aspetto lieto per quelli di voi che vivono negli USA. Il progetto della tenebra si sta coagulando nella forma prevista. I portatori di luce sono il focus di "Dio", come avete scelto di chiamare lo spiegamento di energie creative che portano ad esistere le galassie, i sistemi solari, i pianeti e le consapevolezze individuali che prendono conoscenza e vivono l'esperienza di queste manifestazioni. Essi stanno iniziando a lavorare intensamente. Ogni consapevolezza individuale possiede interiormente quell'energia creativa che è loro, da riconoscere e da conoscere nell'intimo. È il focus di quell'energia sottilmente potente l'essenza di ciò che ognuno è. Sembrerebbe essere divisa dalla personalità/ego capace di comprendere l'elaborazione del concetto di ciò che è. *È il "divenire" di questa esistenza apparentemente più grande della dimensione dell'attuale vita che è il compito difficile da realizzare.* Però, non c'è un "altro Dio", ciò che ognuno è in questa realtà più ampia è l'unica porta verso la comprensione del concetto di ciò che viene chiamato Dio.

Dio non è un focus di personalità – di processi di pensiero individuali, od un creatore benevolo separato da voi. Dio è la combinazione del focus di tutti i Suoi frammenti coesi nel composito del tutto. Ogni consapevolezza è bloccata dall'essere parte di quel composito finché non si rende conto di esserlo. Sentirsi dire di esserlo non significa nulla. È la presa di coscienza del fatto che il proprio essere sia una parte importante di quel composito che abbraccia la totalità dell'essere, che significa "divenire". Ognuno deve divenire quella realtà e rendersi conto di essere un aspetto vitale della totalità di Dio, e che il suo contributo a quella realtà è la verità di ciò che egli è. Non è una presa di coscienza solo mentale, ma una realizzazione che registra un totale accordo a livello mentale, emotivo, fisico e spirituale dell'essere totale. In altre parole, l'aspetto spirituale che focalizza ognuno nella realtà manifesta finalmente recepisce il messaggio attraverso il resto del suo focus che cammina nel corpo. Il corpo deve registrare questa comprensione attraverso la totalità del suo cervello-sistema nervoso, risultando in ciò che si chiama percezione che poi si esprime attraverso una sensazione tattile immediata accompagnata da una comprensione inclusiva del tutto. Questo consente un totale cambiamento della percezione di "Dio" che consente immediatamente una comprensione del fatto che "Dio" equivale ad un concetto di cittadinanza cosmica/galattica al posto di una relazione di tipo padre/figlio. È una transizione dal "sentirsi o vivere in modo impotente" alla grandiosa responsabilità di essere una porzione contributiva della totalità di ciò che costituisce "Dio", ovvero l'energia creativa della potenzialità che viene focalizzata nell'esperienza affinché possa essere definita e capita.

Il punto cardinale in cui avviene questo cambiamento non è una transizione da negativo a positivo. È invece un'elevazione ad un punto nuovo nella spirale dell'esperienza che consente una maggiore comprensione ed una

maggiore abilità di utilizzare le energie positive/negative che fanno parte del pacchetto del flusso esterno delle energie creative nei punti focali individuali e collettivi che risultano nella matrice, o disegno, più ampio dell'intero schema galattico. È più facile afferrare il quadro più ampio di questa descrizione, di quanto non sia definirlo al livello della consapevolezza individuale di ognuno. Ogni essere raggiunge il punto in cui avviene la propria realizzazione in modi unici e con combinazioni uniche di esperienza e saggezza. Il punto viene spesso avvicinato e poi rifiutato molte volte prima che avvenga il vero e proprio passaggio all'accettazione. Ci vuole molto coraggio per fare questo passaggio verso un nuovo punto di vista dell'esperienza della vita. Richiede il rilascio di lezioni bene imparate e l'entrata in una coscienza totalmente nuova in merito a quello che la realtà veramente è. Per coloro che sono sul pianeta Terra ora, i raggi sono talmente grandi, e la verità riguardante la vera essenza di ogni essere è talmente ben nascosta, che l'accettazione della verità da parte delle masse è un salto di coscienza talmente gigantesco che la possibilità che possa succedere appare impossibile. Tuttavia, succedere deve, se questo segmento della razza umana e questo gioiello di pianeta devono sopravvivere.

Quando visualizzati da una prospettiva più ampia, gli imbrogli perpetrati sulla razza umana di questo pianeta sono totalmente illogici che è incredibile che così pochi umani abbiano capito quale sia la verità. Però è pure vero che molti, appena vengono introdotti alla possibilità di essere stati imbrogliati, sentono una certa risonanza con tale idea ed iniziano a contemplarne la possibilità raggiungendo velocemente la verità in merito al livello di probabilità dell'imbroglio. Tuttavia, coloro che si aggrappano agli imbrogli con tenacità sono la stragrande maggioranza. Vi dobbiamo pertanto avvisare che molto caos avrà luogo prima di raggiungere un coefficiente matematico di esseri che prenderanno coscienza/cambieranno la propria coscienza, nel numero sufficiente a portare avanti il cambiamento dell'esperienza futura di questo pianeta. E ne consegue che va anticipato il fatto che il pianeta stesso potrebbe o non potrebbe essere in grado di sopravvivere all'abuso che gli verrà scaricato addosso. Per consentire maggiore aiuto dalla cittadinanza galattica al fine di assistervi in questa situazione, un grosso numero di "cittadini responsabili della Terra" deve richiedere questo aiuto per salvare prima il pianeta ed in secondo luogo la cittadinanza terrestre. Oggi le richieste vengono fatte prevalentemente sulla base di un'auspicata salvezza personale, più che dalla prospettiva più ampia, che peraltro includerebbe l'aspetto personale.

Offriamo questi concetti affinché siano presi in considerazione da coloro che li leggono e vengano accettati come consigli che vale la pena seguire per poi agire di conseguenza. La nostra attenzione è mirata a fare sì che il "concetto composito di Dio" al quale ogni consapevolezza ha il diritto di contribuire in qualità di coscienza realizzata, diventi il prossimo focus di interesse per quegli umani che sono risvegliati e consapevoli, e sono in attesa delle indicazioni riguardanti il loro prossimo passo da intraprendere nell'incarico.

III-3

Nel conteggio finale, sarà la transizione della coscienza verso la responsabilità della cittadinanza, il vero traguardo. Tutto il resto arriverà come il risultato di quella scelta. Fu a suo tempo offerto proprio questo (ai fondatori d'America) come una parte dell'esperienza che comportava portare alla luce gli Stati Uniti d'America, ma la coscienza della gente a livello individuale non era ad un livello che consentì di mantenere il focus su quel traguardo. Lo sfruttamento delle risorse attraverso l'avidità delle persone fu invece più grande dell'impegno votato agli scopi dell'anima. In ogni caso lo svolgimento di queste esperienze fu concesso, con il fine di impartire le lezioni che era loro necessario imparare. È ancora da vedere se queste lezioni saranno imparate e trasformate in saggezza da un numero sufficiente a salvare questo pianeta. Bisogna ora fare delle scelte che, nel prendere in considerazione il risultato desiderato, collochino allo stesso livello la totalità, il tutto, con il singolo individuo.

Coloro che hanno accettato di cedere le proprie vite al fine di difendere il loro paese, o di mettere gli ideali dei loro leader al di sopra degli ideali degli altri, per poi attaccare gli altri, hanno creato l'illusione che il tutto sia più importante dell'individuo. È un sacrificio supremo. Invece è quando ambedue, cioè il tutto insieme all'individuo, ricevono una considerazione di uguale peso, che la guerra diventa un'opzione non percorribile, a meno che uno squilibrio non prenda la forma di un attacco. A quel punto tutte le alternative possibili vengono prese in

considerazione prima che si renda opportuna una linea di difesa. Quando c'è equilibrio, c'è progresso. Bisogna ricordarsi che dal gioco delle energie positive e negative emerge la spirale del progresso. Tuttavia, l'estremo di ambedue provoca la regressione, o la perdita del progresso evolutivo.

Un altro ingrediente da tenere presente nel contesto della guerra è la ben nota considerazione in merito alla coscienza vittimistica. Bisogna ricordarsi che la legge dell'attrazione porta la vittima ad attirare nella propria esperienza coloro che hanno una coscienza simile ma si trovano dall'altra parte della stessa, ed insieme vanno ad occupare, uno a ciascuno, i due lati della stessa moneta. Coloro che si sentono abusati attireranno quelli che alimenteranno ulteriormente quell'esperienza finché quell'inclinazione non sarà abbandonata. Ne consegue che la guerra serve il suo scopo conducendo le vittime ad unirsi ed a vivere l'esperienza del potere di sconfiggere il loro aggressore. Dopo di che, o verrà trattenuto il potenziamento, oppure le ex-vittime torneranno da una o dall'altra parte dell'esperienza vittimistica. Questo scambio di ruoli continua finché non avviene una presa di coscienza che consente di superare l'esperienza. Lo svolgimento di quest'esperienza, portato all'estremo, è ciò che sta succedendo oggi sul pianeta.

È la comprensione di questa situazione, dalla sua prospettiva più ampia, che consentirà a coloro che stanno assistendo il pianeta ed i suoi abitanti, di muoversi attraverso queste esperienze e di continuare il lavoro che hanno scelto. L'esperienza per quelli coinvolti non può essere cambiata in loro vece. La coscienza all'interno di ogni gruppo coinvolto deve fare una transizione e spostarsi sia individualmente che collettivamente. La coscienza del gruppo che ogni leader rappresenta influenzerà le decisioni di quel leader. Nessuna quantità di influenze esterne su quel leader cambierà le cose e l'unico sistema di controllo che può essere messo in atto è "rimpiazzare" quel leader, generalmente assassinandolo. In questo modo il processo può essere rallentato, o cambiato dal caos che accompagnerà il cambio di leadership, spesso per via di ulteriori raggiri atti a far credere che la morte del leader è stata provocata dal lato nemico. In questo caso il discernimento è la chiave, ed è l'occasione in cui il gruppo che osserva potrebbe essere in grado di influenzare il risultato finale facendo circolare la verità.

Attraverso la comprensione del quadro più ampio, è possibile che coloro che si sono offerti volontari per assistere il "focus Divino" si rendano conto che la loro partecipazione ha un ruolo chiave nella transizione di questo pianeta ed i suoi abitanti in una più ampia esperienza di vita manifesta. Le religioni di oggi ci hanno insegnato che la forza personale va trasferita ad una potenza ignota ed alla burocrazia governativa. Ambedue queste entità sono state create con scopi volti all'oppressione. A questo punto si presenta il problema di educare le masse a questo imbroglio. Bisogna ricordarsi che sono i primi pochi individui che si sono svegliati ed hanno preso coscienza di questo raggio, quelli che sono stati i più difficili da convincere di questa realtà. A quel punto quei pochi preziosi individui vanno tenuti in grande considerazione e bisogna continuare il processo di sensibilizzazione, perché per fortuna il processo diventerà sempre più facile con l'aumentare dei numeri. Anche se all'inizio sembreranno un quid penoso se confrontato ai miliardi di esseri che costituiscono la coscienza di massa del pianeta, bisogna ricordarsi che agli oppositori servirono eoni di tempo per raggiungere l'attuale livello di controllo.

Un cambiamento nella comprensione che la tenebra ha lentamente ed astutamente nutrito può avvenire in tempi molto brevi perché essi hanno imposto dei concetti che non hanno alcuna logica. La mente degli esseri coscienti cerca costantemente la logica al fine di poter rimanere posizionata all'interno della percezione lineare del tempo e dell'esperienza di vita. L'illogicità è una forma di caos, e per assimilare l'illogicità in una sequenza logica si necessita di una grande concentrazione. È un motivo per il quale si cerca sempre il riposo o la distrazione da questo processo. Una volta che vengono identificate le idee illogiche, il processo di pensiero sequenziale si riprogramma, un po' come un computer che cambia l'ordine interno dei dati per creare una combinazione più efficiente di sequenze. Quando viene percepita l'illogicità ed avviene la risistemazione dei dati, altri dati illogici vengono individuati, e la ricerca continua per identificare ulteriormente altri dati illogici presenti ed eliminarli. Attraverso questo processo si possono realizzare grandi cambiamenti nella coscienza di massa.

III-4

Mentre i Lavoratori della Luce su questo pianeta percorrono il processo di comprensione del quadro più ampio, sarebbe di ulteriore aiuto per loro continuare ad allargare il quadro per includere una maggiore comprensione della totalità galattica nella quale loro stanno giocando una parte così importante. Questa comprensione consentirà loro di ampliare il loro ruolo di osservatori, potranno così vedere attraverso ed oltre il caos che ognuno di loro troverà tutto intorno. Attraverso il processo di osservazione, mentre vivono il caos, ognuno di loro sarà in grado di collocarsi in posizioni che gli consentono di essere al sicuro, non di essere nascosti, ma di muoversi dentro il caos. Questa è l'esperienza di osservare il proprio essere in movimento, è un processo che ti fa essere letteralmente in due campi di consapevolezza simultaneamente. In termini semplici, un esempio per inquadrare il processo è essere consapevoli che ogni individuo, nel medesimo momento sequenziale, è un individuo con il suo programma di vita ed allo stesso tempo una parte della totalità della famiglia, comunità, stato, nazione e pianeta. Ogni status è un comparto di consapevolezza che è separato ma allo stesso tempo un composito dell'intera esperienza terrestre. Ognuno sposta i propri processi mentali in base ad ogni ruolo, ma mantiene allo stesso tempo la stabilità. Inoltre, un attore veramente bravo può interpretare la propria personalità e può anche assumere la personalità del personaggio che sta interpretando, spostandosi tra le due personalità senza perdere la consapevolezza di ambedue. I Lavoratori della Luce, Portatori di Luce, equipaggio di terra, o qualsiasi cosa scelgano di essere chiamati, devono imparare a camminare simultaneamente in due mondi. Sarebbe saggio che ognuno inizi a mettere in pratica l'arte di questa doppia consapevolezza. Comporta semplicemente l'accettazione della situazione così com'è. C'è il mondo dell'inganno ed il mondo "del sapere" che l'inganno è perpetrato sugli abitanti del pianeta.

Ognuno sa anche che un mondo di esperienza nuovo e diverso attende di venire messo alla luce, ma finché quello che è noto agli abitanti non inizia a sgretolarsi nel caos, non c'è modo di far nascere quello nuovo. Quando la realtà attualmente nota raggiungerà un livello specifico di disintegrazione nel caos, quella nuova potrà iniziare ad entrare nella realtà manifesta. L'interrogativo è: quale dei due mondi si materializzerà? Quello progettato dalla tenebra o quello che è stato visionato dai Portatori di Luce/Equipaggio di Terra insieme a coloro che sono attratti dal sogno del nuovo paradigma. C'è il mondo di pianificata disarmonia con il piano composito galattico, o il progetto che è nato in armonia con tale piano galattico. Il numero necessario di umani che desiderano un'esistenza armoniosa all'interno delle energie circostanti della potenzialità che costituisce questa galassia deve essere raggiunto al fine di far diventare il Nuovo Paradigma una realtà riconoscibile da quegli esseri che sono in armonia con essa. Se si prende come riferimento una formula matematica, il numero è inferiore a quanto si possa pensare confrontandolo al numero totale di umani sulla terra. Uno dei motivi è che quelli che desidereranno l'esperienza armoniosa saranno focalizzati su quel desiderio. Anche se oggi ci sono molti umani che sono focalizzati sull'inganno, durante il disordine perderanno quel focus e saranno invischiati nel caos. Il loro focus sarà sul caos, così nullificheranno notevolmente la potenza che la tenebra aveva consolidato. È in quel momento che verrà fatto il lavoro più importante per la Luce (quelli con l'intento positivo). Per questo motivo è importante che quelli dal focus positivo prendano coscienza dello scopo per il quale sono qua ed imparino ad elevare se stessi al di sopra dell'influenza del caos e sappiano che quelli saranno i momenti più produttivi del loro servizio al pianeta e di conseguenza ai loro fratelli/sorelle umani. L'esatta conoscenza della natura del Nuovo Paradigma non è così importante in questo momento, l'importante è il desiderio **per esso**. È l'impegno votato a far parte del focus positivo/di Luce che è importante. È di importanza primaria imparare la metodologia del camminare all'interno di più di una consapevolezza prendendone atto come se fossero tutte parte della vita di ogni giorno. Ognuno deve imparare a scegliere sul momento quale consapevolezza sia predominante e cambiare da una all'altra quando lo vuole.

La consapevolezza è il focus di chi e cosa ognuno è. Ognuno ha un'opportunità dalle molteplici sfaccettature di imparare ad usare capacità latenti/inutilizzate che sono disponibili. La conoscenza e l'utilizzo di queste capacità è stato nascosto e negato, perché il loro utilizzo porterebbe la libertà dal controllo. Molte di queste capacità sembrerebbero piuttosto miracolose. Esistono semplici applicazioni di leggi matematiche che esistono ma sono sconosciute. Molte le includeremo nelle lezioni che seguiranno, senza spiegarle con terminologie complicate, ma attraverso semplici lezioni guidate per la loro applicazione. Quando praticate ed applicate a situazioni di vita di ogni giorno, diventeranno parte dell'esperienza di vita di ognuno, e saranno disponibili quando necessarie nell'arco delle esperienze che sopraggiungeranno nel tempo sequenziale che verrà.

Consigliamo ad ognuno di iniziare ad osservare i vari ruoli che sono disponibili in situazioni e pensieri che riguardano contesti dell'esperienza giornaliera, di considerarli parte dell'inganno e di osservare l'inganno. Nel corso dei pensieri di ognuno, quale ruolo viene giocato, il membro della famiglia, il cittadino della comunità locale, il membro della parrocchia, il cittadino americano costernato quando apprende dell'ultima aggressione da parte del governo, il cittadino dello stato che legge le notizie riguardanti l'ultima attività della legislatura etc. etc. quale ruolo di osservatore o ruolo attivo sta ognuno (e stai tu) interpretando in quel momento? È il ruolo che desidereresti interpretare? Se non lo fosse, potresti allora “cambiare cappello”, per così dire, ed osservare da un ruolo diverso? È importante che ognuno di voi impari a discernere, attraverso l'auto osservazione, dove siete collocati nello scenario che nella vostra percezione sta avendo luogo in un dato momento. Nella pratica di questo gioco delle parti, potete garantirvi molta sicurezza in futuro.

III-5

Nei giorni che verranno, coloro che intendono sostenere il focus per questa transizione del pianeta e dei suoi abitanti avranno bisogno di ogni parola positiva disponibile per incoraggiarli ad andare avanti nel processo. È l'intenzione di questo materiale aggiungersi all'intento positivo di quelli che sono votati a questo progetto fornendo tecniche pratiche e facilmente fruibili al fine di assisterli nel mantenere al giusto posto questo intento. È necessario che questo intento sia mantenuto saldo in modo continuativo, sulla base del costante input di molti, in quanto la manifestazione può essere tracciata a ritroso al pensiero, alla luce, all'intento/focus, alla potenzialità; è possibile vedere esattamente dove l'intento di partecipare in questo processo calza nel flusso della creazione. Qualunque sia lo scopo, sia esso positivo o negativo, il processo è lo stesso ed è disponibile a tutti per essere utilizzato. È la facilità dello scorrere con il flusso che fa la differenza, perché come rivelato dal precedente materiale, quando l'intento/focus ha una risonanza che vibra insieme all'intento creativo più alto, la manifestazione si realizza con maggiore facilità. Qualsiasi manifestazione desiderata che si trova in armonia con l'intento più alto/nobile riceve ulteriore energia di sostegno, pertanto nel manifestarsi riesce ad attingere ad una vantaggiosa assistenza senza avere bisogno di sapere che cosa sia o da dove sia arrivata. In altre parole, ciò che risuona con il più grande progetto della totalità attira a sé, attraverso la legge dell'attrazione, energia incrementale di sostegno.

La manifestazione che manca di questa risonanza, ed è attivata ad un livello al di sotto della più alta fonte di scopo od intenzione, richiede un focus maggiormente intenso ed un'accorta attenzione al costante bisogno di mantenere il piano saldamente al centro dell'attenzione. Il minimo dettaglio che deviasse dal piano causerebbe l'effetto dell'ondulazione che cambierebbe il risultato pianificato a diversi livelli del processo di manifestazione. Non esiste un processo automatico che invertirebbe questi cambiamenti facendoli tornare armoniosamente nel piano. È questo che renderebbe il piano dell'opposizione vulnerabile alle deviazioni, che sarebbero devastanti per l'intero piano senza la conoscenza di quelli che le hanno iniziate e le mantengono al loro posto con il loro intento.

È importante che quelli che stanno supportando la manifestazione del Nuovo Paradigma capiscano ciò, e tengano fermamente presente questo confronto tra i due insiemi di circostanze alla base della situazione sottomano alla quale hanno scelto di partecipare. È totalmente pensabile che essendo familiari con tutti i dettagli possibili del piano dell'opposizione, per quanto scoraggianti e demoralizzanti possano sembrare, quando ci saranno delle deviazioni di questo genere dal loro piano sarà possibile intuire i sentimenti di panico e l'attività frenetica che avrà luogo nel mettere in atto i tentativi per controbilanciare gli effetti che la deviazione potrebbe avere creato. La tenebra sarebbe costretta ad impegnarsi nell'apportare i cambiamenti nei dettagli del piano generale al fine di compensare gli effetti che si propagano in via naturale attraverso l'intera situazione. Questo allora aprirebbe la possibilità di aggiungersi a tali effetti per complicare ulteriormente il piano di recupero che stanno cercando di attivare.

In sintesi sono due gli strumenti che vi offriamo per mantenere fermamente al suo posto il focus del nuovo paradigma. Il primo è la comprensione dello scopo dominante più nobile del flusso creativo, che porta con sé il coordinamento intelligente delle energie che risuonano con tale scopo più nobile. Il secondo è l'utilizzo della più ampia comprensione possibile del loro piano quale base di osservazione dei loro processi al fine di individuare

momenti ed opportunità per aggiungere complicazioni ai loro intralci nel mantenere il focus. Semplicemente focalizzando attenzione sui loro dilemmi potrebbe mettere un grande stress sulla loro capacità di correggere il flusso di energia intenzionale, perché ciò che è contrario alla luce deve essere fatto in segretezza ed al buio. La conoscenza è il pensiero che fluisce dalla Luce della comprensione. Questo è indicativo della necessità di conoscere quanto possibile dei piani della tenebra riguardanti la riduzione in schiavitù di questo pianeta. Indica l'importanza del lavoro che è stato fatto da quelli votati all'investigazione, all'osservazione, ed al tirare le ovvie conclusioni per poi condividerle con tutti quelli che ascolteranno e leggeranno le informazioni riguardanti ciò che rappresenta il progetto della tenebra. Coloro che hanno impegnato il focus della loro vita all'esposizione di questo progetto servono bene i loro simili ed anche l'intero pianeta. Queste informazioni sono vitali per la transizione attraverso questo progetto che deve essere intrapresa dal pianeta e dai suoi abitanti. Tali informazioni non devono essere il focus, ma devono essere lo sfondo sul quale il Nuovo Paradigma inizierà il suo processo di costruzione fuori dal caos che il progetto della tenebra provocherà. Alla fine, se guardiamo il quadro più ampio, la situazione istigata dalle forze oscure servirà, a modo suo, a far scegliere a quella porzione di umanità ed al pianeta di cogliere l'opportunità offerta come un trampolino di lancio per il loro percorso di sviluppo.

III-6

Il dinamismo degli eventi che stanno entrando in manifestazione è stato ammesso perché il caos servirà alla nascita del cambiamento. Anche se possiamo capire quelli di voi che provano terrore per il suo arrivo, perché sanno che molta sofferenza aggiuntiva sarà inflitta su coloro che considerate delle pedine innocenti, vi chiediamo però: sono veramente innocenti? Le stesse opportunità che sono state offerte a voi, anche se magari vestite in modo diverso, sono state offerte a tutti. Ma solo i pochi che hanno aperto il loro pensiero cosciente alle possibilità ed alle probabilità, ora si trovano ad avere la consapevolezza di quale sia il vero quadro al quale sta andando incontro il pianeta ed i suoi abitanti. Questo gruppo deve anche capire che il dilemma sarà risolto secondo quello che viene chiamato l'Ordine Divino. Questo processo si muove in un assetto olografico, non lineare, un assetto che raggiunge il suo scopo all'interno del caos molto più rapidamente di quanto non sia possibile all'interno di ciò che è percepito come ordine. Ciò che ora appare come ordine è invece il rigido confine delle fondazioni di esperienze che sono in disequilibrio rispetto alla matrice galattica del progresso verso il perfezionamento espansivo, anche noto come sviluppo evolutivo.

Coloro che servono il focus intenzionato a riportare questo pianeta nel flusso del progresso nell'ambito della totalità della matrice, devono portare il centro della loro attenzione verso questo intento. Al momento, è possibile visualizzare questo pianeta come se fosse sospeso all'interno di un flusso nero o un turbine che sta al di fuori del movimento del flusso eterno. Solo attraverso l'intento focalizzato di questo gruppo speciale, il pianeta può essere ripreso e riposizionato all'interno di quel flusso. La visualizzazione all'unisono, in accordo, è lo strumento più potente disponibile. È attraverso la *Guida Pratica per il Nuovo Paradigma, Abbracciando l'Arcobaleno*, ed il presente libro (che sarà poi seguito dai brevissimi *Messaggi per l'Equipaggio di Terra*) ed i pochi che in questo momento stanno attivamente focalizzando la loro energia mentale su questo scopo, che questo accordo per un movimento correttivo attivo può essere reso noto. Anche se il gruppo che lo sta facendo sembra penosamente piccolo, è estremamente efficace. Coloro che sono coinvolti in queste attività non sono entità di poca esperienza od abilità. Non è la prima volta che questi individui hanno servito le forze che organizzano i processi in quei momenti di squilibrio che producono l'opportunità per dei salti in avanti nell'espressione e nell'espansione di questa e di altre galassie. Queste parole non sono mirate ad alimentare l'ego, ma sono scritte affinché ognuno possa iniziare a riconoscere che c'è grande potenza all'interno dei loro impegni. Il tempo passato volutamente in momenti di focus individuale e collettivo, finalizzato al desiderio ed all'intento di letteralmente focalizzare questo pianeta attraverso questo difficile processo evolutivo, vale tutto l'impegno che esso comporta. Mentre questo focus viene fatto nell'ambito di un impegno continuativo, la legge dell'attrazione attirerà ad esso il numero sufficiente per iniziare il momentum di energie che faranno emergere il movimento all'interno della coscienza di massa necessario a ri-focalizzare gli allineamenti che esistono attualmente. È attraverso il riconoscimento e l'accettazione della possibilità, da parte di

ognuno che legge questi libri sopra menzionati ed altro materiale che è stato messo in circolo, che questo focus si costruirà su se stesso all'interno di un formato matematico che sarà la base del processo.

È necessario che ognuno metta da parte modestia e riluttanza ed accetti la possibilità di essere veramente un'entità speciale e potente che ha indossato una veste di ombra e dimenticato le sue origini per rimanere sconosciuto non solo a se stesso, ma anche a quelli dall'intento malvagio, fino al momento presente. È ora di assumere la giusta identità ed entrare nel ruolo di servizio che fu concordato prima di questa serie di vite e fu accettato come parte del contratto di servizio. È ora di prendere coscienza che questo è chi e che cosa siete e ciò che fate ed avete fatto in precedenza. Serve solo ricordare ed adattare ciò che sapete a livello innato al fine di calzare gli attuali requisiti. Un certo livello di riluttanza è naturale per via del formato umano che contiene la vostra consapevolezza. È scontato che questo comporta la presenza di alcuni confini, o limitazioni alla vostra capacità di prendere coscienza della vostra vera identità. Perciò questi messaggi continuano il processo di risveglio dei vostri ricordi, stimolando il vostro desiderio di partecipare applicando pressione sul vostro impegno in questo progetto.

Mentre ponderate la possibile verità di queste parole, all'interno della vostra consapevolezza interiore le energie contenute in questo processo fanno il loro lavoro e la verità inizia ad affondare le proprie radici ed a crescere. Quello che costituisce il tuo segmento della "mission impossible", come appare alla mente cosciente, inizia ad essere attirato nella tua esperienza giornaliera. Una comprensione di ciò che è opportuno e necessario è evidente e sembra l'unica cosa da fare. Non sembrerà che ciò che farai nel corso della tua esperienza giornaliera sarà così eroico, ma attraverso la combinazione di questi contributi giornalieri da parte del crescente gruppo votato a questo progetto, molto sarà realizzato. Sarà nella realizzazione di questi apparentemente piccoli contributi che crescerà la verità radicata di chi e cosa sei. Nel momento cruciale quando ognuno dovrà elevarsi all'interno di quell'identità e dichiarare la verità del futuro di questo pianeta, la capacità di farlo porterà con sé uno spostamento cardinale, naturale e potente, che darà luogo alla desiderata transizione. Il fatto di sapere che il necessario impegno verso la totalità del cambiamento necessario non richiede un grande sacrificio personale, o la necessità di fronteggiare da soli le forze del male e soffrire grandi abusi fisici, consente di accettare con entusiasmo l'impegno per questo servizio.

Ammettiamo tuttavia che vi sono alcune eccezioni che riguardano questa modalità di servizio, coloro che accettano tali ruoli sono perfettamente a conoscenza delle loro identità, e del loro votato impegno verso questo livello di servizio. Per questi pochi individui, la lealtà, un livello speciale di aiuto ed una guida sono costantemente disponibili. Sono veramente benedetti questi speciali individui votati alla leadership all'interno di questo focus di servizio.

III-7

Le forme umane che risiedono su questo pianeta sono in una situazione di schiavitù da molto tempo, e sono state allontanate dall'evoluzione naturale che consente ad ognuno di entrare nella reale comprensione della loro fonte, e dello scopo della loro esistenza manifesta. La conoscenza delle leggi che governano questa galassia è stata nascosta e l'insegnamento delle stesse è stato negato. Al suo posto l'inganno è stato la base di tutta la conoscenza impartita. È la solenne decisione degli ispettori di questa galassia di porre fine a questa pratica qui ed ora. Tuttavia, ci deve essere la scelta individuale e collettiva degli abitanti di questo pianeta, di cambiare questa esperienza. Gli annosi imbrogli hanno interrato le loro radici e sono cresciuti all'interno dell'intelligenza della coscienza umana. Perciò la decisione del Consiglio Galattico avrà un effetto limitato o nullo fino a quando i residenti di questo pianeta non sceglieranno di cambiare la loro esperienza. Tuttavia, la capacità di dare luogo al cambiamento, una volta che questo viene accettato e decretato dai residenti umani, potrà fluire facilmente ed irrevocabilmente una volta che sarà raggiunta una percentuale sufficiente di quelli che desiderano il cambiamento.

L'interrogativo ora è su che cosa esattamente deciderà di fare il Consiglio Galattico, per dare assistenza al processo. Significa che coloro che ora stanno abusando delle leggi che stanno alla base dell'esistenza manifesta non avranno più, a supporto delle loro attività, lo stesso influsso energetico che avevano prima. Questo porterà dunque

ad un dipanarsi del loro piano globale. Tutte quelle attente strategie inizieranno a produrre risultati imprevisi che provocheranno effetti di propagazione inattesi concorrendo a loro volta a risultati inaspettati o diminuendo l'impatto dei risultati attesi al fine di raggiungere il traguardo auspicato.

Il piano, noto agli umani svegli e consapevoli come "il piano", è il loro piano pregustato e ricamato. Non è necessariamente ciò che poi sarà esattamente nella realtà. Questa è una differenza importante da concepire con chiarezza. L'attualità de "il piano" è decisamente scheletrica. È aperta a molte variazioni ed ha molte debolezze a loro ignote. È nel migliore interesse di coloro che desiderano un cambiamento nelle opportunità e nelle esperienze che sono disponibili agli assediati membri dell'umanità, sapere che le loro intenzioni di cambiare il momentum ed il risultato di questo piano di schiavitù attentamente architettato, sono le frecce che distruggeranno il piano malvagio. Sarà l'intenzione di ritirare il proprio supporto, la propria fede, e la propria partecipazione, da "il piano", che lo farà crollare sotto il suo stesso peso. All'interno del flusso delle energie creative ed espansive, il flusso direzionale si basa sullo scopo intenzionale. Il piano di oppressione si basa sull'intenzione di distruggere e ridurre in schiavitù grosse porzioni di umanità, al fine di fungere da metodo risolutivo per un problema che fu causato da coloro che hanno a suo tempo controllato questo pianeta ed i suoi abitanti. Questa situazione emerse a seguito delle decisioni dei controllori in merito all'utilizzo del pianeta e dei suoi abitanti, prese ai tempi del primo inizio. Il tutto venne ulteriormente complicato dall'inserimento di vari gruppi di umanità da diversi altri posti nella galassia, aggiunti alla popolazione contro la loro volontà. Esiste in effetti una cittadinanza molto complessa che porta all'intera miscela un interessante dilemma con il quale si devono confrontare coloro che oggi vogliono controllare il pianeta.

Esiste una netta opposizione di intenzioni, quelli che promuovono il concetto di schiavitù e quelli che promuovono il concetto di libertà. Se non fosse per la cittadinanza aggiunta, il progetto di riduzione in schiavitù sarebbe già stato realizzato molto tempo fa. Coloro che in principio furono letteralmente ingegnerizzati con lo scopo di servire furono lasciati sprovvisti di molte caratteristiche umane con la mira di farli servire come schiavi. Tuttavia, l'aggiunta genetica della cittadinanza addizionale si è ora diffusa attraverso tutti i lignaggi planetari. Anche se nella totalità ci sono ancora sacche di variazioni genetiche pure, esiste una grossa percentuale di combinazioni genetiche che confonde la comprensione di quelli che hanno in mente di controllare i cittadini terrestri. Azioni e reazioni imprevisibili continuano a turbare i piani attentamente architettati.

Per questo è importante che coloro che vogliono che la situazione si svolga in modo diverso dallo scenario pianificato, capiscano che la loro intenzione di creare un finale differente dall'attuale flusso di eventi ha la capacità di farlo. Una volta che viene accettata questa nozione l'impegno diventa più facile, ed appare più realistico alla consapevolezza cosciente. È molto simile alla spada laser della vostra popolare pellicola di fantascienza. Quell'intenzione che è in armonia con l'intento galattico, a favore dell'evoluzione realizzata attraverso le scelte di esperienze dettate dal libero arbitrio, diventa allora uno strumento potente di cambiamento nelle "mani" di coloro che capiscono la sua utilità ed imparano a brandirlo puntualmente e nei momenti in cui ha il maggiore effetto. Attraverso la conoscenza e la comprensione delle intenzioni delle forze opposte, questa comprensione può essere utilizzata con grande effetto allo scopo di liberare questo pianeta dal suo destino da qui in avanti, che è quello di essere usato come una fonte di minerali ed una discarica per umani disadattati. È attraverso il riallineamento delle combinazioni genetiche che l'evoluzione a livelli più complessi ha avuto luogo per una percentuale di abitanti. Questa percentuale è ora quella che farà emergere il quoziente necessario a consentire la transizione di questo pianeta nella cittadinanza galattica, quando questi potranno essere risvegliati ed uniti insieme dall'intenzione di cavalcare questa opportunità.

III-8

Nel momento in cui i membri volenterosi del focus umano si svegliano alla realtà del complotto che li circonda, diventa chiaro per loro che la situazione è decisamente seria e che nessun livello di resistenza fisica potrà cambiare le cose. È evidente che va fatto qualcosa di diverso al fine di portare il cambiamento alla loro futura esperienza su questo pianeta. Nel considerare il quadro più ampio, diventa altresì chiaro che la mancanza di

conoscenza di non solo la storia delle loro origini, ma la mancanza di un vero scopo dell'esistenza su questo pianeta li ha lasciati privi di tutto ed erranti come un relitto sul mare. Alla base della consapevolezza di ognuno c'è un annoiato torpore che dice ad ognuno: "Perché preoccuparsene?". "Quale motivo c'è per il quale vale la pena lottare per mantenere la vita in questo corpo fisico?". "Dov'è questa Utopia che viene promessa come premio per l'impegno che deve essere messo in campo in questa esperienza umana?". "Ma alla fine esiste?". "C'è solo un breve periodo di riposo prima di dover ricominciare daccapo con un'altra vita di delusioni e frustrazioni?". "Dov'è il senso nel partecipare in una spirale di esperienza che porta sempre alla stessa pappardella, od anche peggio, ogni vita?".

C'è una canzone che dice che la risposta è "blowing in the wind!" (soffia con il vento). Il vento del cambiamento! C'è un punto in cui gli schemi di pensiero menzionati sopra raggiungono un punto particolare nella coscienza e provocano una transizione. Viene cercato uno scopo, non nel mondo dei 5 sensi che viene chiamato realtà, ma all'interno della consapevolezza. Nell'ambito di ogni vita, ognuno viene chiamato affinché trovi il suo scopo, che non risiede nel mondo dello sforzo, ma dall'interno dello spazio della consapevolezza che si può trovare solo al centro della "consapevolezza che conosce se stessa". La consapevolezza del proprio essere fu il **dono** de "l'albero della conoscenza" che i divinatori religiosi hanno passato molto tempo ad insegnare descrivendolo come un grande errore. Questo è il dono che ha elevato il genere umano al di sopra del regno animale e lo ha messo sull'orlo de regno di quegli esseri che "sanno chi e cosa sono". Ma allora chi e cosa sono essi? Sono esseri che sono molto poco, magari per niente, diversi da te che stai leggendo. Potrebbero solo avere un maggiore utilizzo della loro capacità cerebrale che li mette in grado di sapere e di fare cose che sembrano miracolose a quelli dotati di minore conoscenza. Tuttavia, se guardate il progresso compiuto in quell'area nell'ultimo secolo su questo pianeta, la cosa ha una conseguenza minimale nel dilemma di scoprire chi e cosa siete nella ricerca di questa maggiore acquisizione di conoscenza. Questi "dei" che andavano e venivano da questo pianeta quando volevano, lasciandovi in pieno sgomento con le loro gesta, adorati da voi come esseri onniscienti, secondo voi erano veramente onniscienti?

Attraverso la ricerca dei manufatti di civiltà antiche che sono ora disponibili e sono stati studiati, catalogati e sulla base di essi si sono tratte delle conclusioni, è divenuto chiaro, ai pochi che si sono avvalsi di questa conoscenza, che l'umanità è stata condotta lungo il pallido percorso della menzogna. Un'ideologia dopo l'altra è stata scagliata sull'innocente genere umano per mantenerlo nell'oscurità e nell'ignoranza, mentre cercava ignaro il suo scopo e le sue origini. La domanda che sorge spontanea è perché? Quale scopo potrebbero avere degli esseri di intelligenza superiore, da portarli a fare volutamente in modo che i loro parenti planetari siano imbrogliati ed il loro progresso evolutivo dirottato verso acque stagnanti anziché aiutarli ad andare avanti ed in alto verso la piena cittadinanza e responsabilità all'interno della famiglia galattica? Potrebbe esserci un difetto caratteriale nell'espressione genetica di quel particolare gruppo di esseri? Potrebbe essere vero che quel difetto caratteriale sia stato trasferito su quella parte di umanità che ha mescolato il proprio sangue con quegli esseri apparentemente superiori?

Il flusso espansivo delle energie Universali, che sono alla base della manifestazione della potenzialità nell'espressione, esige che la conoscenza venga vissuta e trasformata in saggezza. C'è una pazienza infinita al centro di tutto, affinché ciò venga realizzato in un'espressione non lineare. Questo è un concetto che la mente umana, a meno che non sia totalmente attivata, ha grande difficoltà a comprendere. Nell'esperienza olografica, interazioni simultanee sono occorrenze prive delle limitazioni degli schemi temporali lineari o sequenziali. In altre parole, ciò che agli individui dalle capacità mentali/cerebrali meno attive appare sotto forma di esperienze aventi luogo una dopo l'altra, in verità avviene simultaneamente in altri formati esperienziali. Ne consegue che un quadro viene completato da più di un'attività in corso senza limiti di tempo per un inizio ed una fine, perché tutto è in movimento costante con solo brevi momenti di inattività per riposo. Quei periodi momentanei di inattività sono quei momenti di realizzazione di saggezza acquisiti attraverso le esperienze in cui la conoscenza raggiunge dei punti di comprensione. A quel punto la saggezza viene conseguita affinché il processo possa continuare in modalità espansiva.

Gli apparenti difetti caratteriali che hanno tenuto il genere umano in uno stato ingannevole di conoscenze false e fuorvianti che non possono essere trasformate in saggezza, sono oggetto di una duplice situazione. Prima il difetto dei più saccenti auto proclamati feudatari di questo pianeta, che hanno protetto gelosamente la loro percepita superiorità; poi il difetto dell'umanità nel pensare di essere inferiori dunque pedine di questi esseri. Il fatto che degli individui abbiano meno conoscenze non li rende esseri di potenziale inferiore. La misura del valore è la potenzialità, ed il genere umano ha la stessa potenzialità di qualsiasi altra espressione di auto consapevolezza. È nel prendere

coscienza di questo fatto, e nel pretendere l'opportunità di esprimere il proprio sé in questa potenzialità, che libererà il genere umano su questo pianeta al fine di realizzare questo scopo. Questa richiesta, nella forma di una decisione personale presa nell'intimo della consapevolezza di ognuno, farà emergere il cambiamento da vittima/schiavo a sovrano proprietario del suo futuro individualmente e collettivamente. È un'elevazione dall'intimo dell'individuo che nel giusto ordine progredirà nella realtà dell'esperienza conosciuta per questo pianeta. Quanto questo processo durerà nell'ambito della realtà del tempo lineare che viene elaborato dell'ego umano (l'abilità di osservare) in questo stadio dell'evoluzione rimane una cosa che dovrà scegliere l'umanità stessa.

III-9

Per quanto concerne l'umanità su questo pianeta, il documento che ne contiene il record di avanzamento è come una specie di scacchiera di buio e luce, o esperienze positive e negative. Se guardiamo il composito consuntivo di questo avanzamento documentato, dal punto di vista della spirale dell'elevazione i risultati sono a dir poco squallidi. Tutto l'aiuto che è stato dato è stato convoluto e vergognosamente dirottato verso la disinformazione. Ciò che è stato intuito è stato poi nascosto o distrutto e quegli umani dotati di questo talento intuitivo sono stati imprigionati od uccisi. Il genere umano è stato volutamente mantenuto in cattività mentale, emotiva, e spirituale. L'antica domanda riemerge: "Perché Dio ha permesso che tutto ciò avvenisse?". Qui di nuovo siamo di fronte alla fallacia di come "Dio" è stato rappresentato. La domanda è indirizzata ad un Essere Supremo esterno che detiene potere sopra ogni espressione di vita individuale. È il trasferimento dell'ammirazione di molto tempo fa quando esseri di status apparentemente superiore crearono l'umano in parziale somiglianza a loro stessi con lo scopo di sfruttare con la schiavitù le loro forme fisiche, asservendoli ad un essere superiore onnisciente che promette benevolenza ma la concede raramente. In altre parole, questo "Dio" con l'aspettato potere di controllare tutte le cose, non esiste ora e non è esistito mai.

È l'attributo di auto consapevolezza all'interno di ogni individuo, disponibile ad ogni individuo che si è elevato al di sopra dello status animale, che è a disposizione per essere imbrigliato ed indirizzato, e che procurerà la benevolenza che "ognuno ritiene di meritare". È qui che siamo di fronte all'attributo che consente lo sfruttamento da parte delle influenze esterne. Questo riporta il focus alla comprensione che ognuno ha in merito a chi e cosa è. L'auto consapevolezza di ognuno ha la capacità di scegliere e di decidere come vivere la propria esperienza di realtà manifesta. È la potenza che li porta avanti verso una più grande esperienza attraverso la saggezza acquisita o consente loro di regredire ad esperienze inferiori di schiavitù e degrado. Questo non avviene nella forma di una grande decisione, ma nella somma totale di tutte le esperienze dalla prima infanzia in poi. Sfortunatamente, queste decisioni sono fortemente influenzate dall'esperienza dei genitori dal momento del concepimento in avanti. Per quello troviamo ogni generazione accollata dalla difficoltà di superare questa influenza, con l'aggiunta delle errate concezioni pianificate innestate sui propri simili dalle pedine umane degli auto proclamati feudatari del pianeta.

Solo riconoscendo ed accettando questo dilemma nelle sue vere dimensioni, i membri votati di questa razza umana troveranno un punto di equilibrio dal quale iniziare a costruire un'attuabile comprensione di chi e cosa essi sono. È necessario accettare che la totalità dello status umano è ancora da raggiungere. È totalmente possibile raggiungere il pieno status di potenzialità umana, ma sicuramente questo richiederà assistenza. Questa assistenza, come è stato dichiarato nelle lezioni precedenti, può essere resa disponibile non appena un numero sufficiente di umani su questo pianeta accetterà il fatto che il loro aiuto deve prima arrivare dall'interno dei loro processi decisionali. Il prerequisito è che ci deve essere l'accettazione del fatto che la loro unica salvezza deve prima di tutto essere trovata nelle loro risorse interne. Solo dopo questa realizzazione potranno chiedere aiuto ai loro fratelli e sorelle galattici. Quel "Dio" tanto cercato come fonte di salvezza dai delusi membri dell'umanità, esiste solo come composito di tutte le consapevolezze manifeste, ed è focus nell'ambito dei fini di ogni unità di consapevolezza, in quel processo di espansione ad infinitum. È necessario riconoscere e decidere di divenire una parte di questa consapevolezza manifesta, nella forma di una parte responsabile e contributiva della stessa, al fine di procedere nell'ambito del suo processo.

A questo punto l'interrogativo riguardante l'abuso contro l'umanità, da parte dei suoi auto proclamati regnanti, ritorna ad essere il focus della discussione. Come emerso nella precedente discussione, le leggi che consentono alla potenzialità di esprimersi nella forma di realtà manifesta, affinché la sapienza possa essere vissuta e trasformata in saggezza e progresso, forniscono la base a questo processo. La legge di base è la legge dell'attrazione. Per questo il genere umano è stato influenzato sin dall'inizio affinché mantenesse la concezione che la sapienza e la saggezza provengono da coloro dotati di saggezza e conoscenza superiore; inoltre, che sapienza e saggezza vengono a loro elargite attraverso l'adorazione e la venerazione di coloro che detengono queste doti superiori. Ciò ha portato ad una concezione che vede gli umani come esseri soggetti ai capricci di questi esseri superiori. Nel passare del tempo, questa concezione venne manipolata ulteriormente creando negli umani la credenza che tutta questa sapienza e saggezza superiore fosse racchiusa in una consapevolezza trascendentale che detiene tutto l'insieme di attributi che i regnanti, agli albori, brandivano su di loro. A quel punto questi esseri, pur sempre presenti, si nascosero ed iniziarono ad operare attraverso questo "Dio inconoscibile", tenendo l'umanità in ostaggio non solo per le risorse del pianeta, ma come un ultimo esperimento di manipolazione e, letteralmente, come fonte di divertimento. È stato in precedenza usato l'esempio del loro personale "gioco di realtà virtuale al computer". Sfortunatamente questo è più realtà che fantascienza.

Il risultato dell'accettazione della situazione descritta è stato che la coscienza di massa collettiva degli umani su questo pianeta, accettando ciò, ha attirato a sé coloro che sfruttano questo intero sistema di convinzioni. Tutto questo avviene nel campo d'azione delle leggi universali. Rimarrà così finché l'umanità letteralmente non si tirerà da sola fuori da questa situazione. È il desiderio dei vostri fratelli e sorelle galattici che sono a conoscenza del vostro dilemma planetario, che voi vi rendiate conto di quale sia la situazione reale. Non c'è un modo facile per realizzare questo, in quanto i sistemi delle convinzioni umane sono totalmente inculcati dagli imbrogli e dalle false credenze. La speranza è che le frustrazioni di abbastanza umani abbiano raggiunto un livello tale affinché essi inizino ad accettare la possibilità che praticamente tutto ciò che gli è stato insegnato è inesatto. La cosa più importante da accettare nell'ambito delle nuove concezioni è il fatto che senza la responsabilità personale nel cambiamento della consapevolezza di ogni persona per quanto concerne la comprensione di chi e cosa ognuno è, questa situazione non cambierà. L'intero sistema di convinzioni planetario cambierà solo se i suoi membri individuali cambieranno e tale cambiamento raggiungerà un quoziente matematico significativo. Quanto tempo ci vorrà a fare questo dipenderà dalla propagazione della comprensione attraverso tutti i gruppi che esistono oggi sul pianeta. La responsabilità di coloro che giungono ad una comprensione di queste informazioni è di disseminarle. Allora e solo allora il futuro cambierà.

III-10

Mentre il piano di controllo di questo pianeta manda la sua ulteriore chiamata per la cessazione delle libertà di pensiero dei suoi abitanti, allo stesso tempo si attiva il loro desiderio di espandere la propria esperienza. È l'incapacità di connettersi con l'aspetto più grande dell'essere di ognuno che consente ai controllori di continuare l'oscuramento della consapevolezza umana. I controllori credono di essere i soli responsabili della creazione degli esseri umani che abitano questa terra. Attraverso manipolazioni genetiche effettuate in sperimentazioni di laboratorio, e facendo nascere i primi embrioni attraverso i propri corpi, i controllori credono che gli umani che sono risultati da ciò siano il loro prodotto, di proprietà unicamente loro. Ciò che essi non riconoscono è ciò che potrebbe essere chiamata la connessione Divina, che è sempre stata presente. L'essere di base che fu disponibile all'inizio non fu una loro creazione perciò conteneva la possibilità di evolversi in un essere umano al pieno delle sue funzionalità nel corso del suo percorso temporale. Essi erano presenti su questo pianeta grazie al focus che mantiene anche i controllori stessi nell'ambito della loro espressione.

È necessario tornare ancora più indietro nel processo delle leggi dell'Universo che consentono alla consapevolezza manifesta di essere presente. La potenzialità ha fatto nascere se stessa per poter esplorare le possibilità inerenti a sé. Per poter fare questo ci deve essere la capacità di osservare il processo stesso del farlo. La

capacità di osservare è ciò che si chiama consapevolezza. Perciò per poter creare situazioni, circostanze e fenomeni osservabili, per poi esplorarne i risultati, deve essere presente nella totalità la capacità di osservare e trarre conclusioni all'interno di questo stesso processo. Il risultato è che diversi punti focali di questa capacità di osservare, sperimentare e trarre conclusioni logiche, hanno creato interminabili varietà di punti focali con varie capacità per farlo. Ognuna di esse lo fa a modo suo e la somma totale delle loro esperienze influenza la potenzialità di espressione all'interno di un dato focus più ampio. In questo modo, espandendo la consapevolezza nel tentativo di ottenere una visuale del quadro più ampio, possiamo concludere che le esperienze positive/negative alimentano la più grande consapevolezza di questo focus collettivo con i loro dati.

Per via di una mancanza di comprensione dell'intero scopo dell'auto consapevolezza e della presenza di questa consapevolezza più ampia, questi centri individuali si fanno prendere negli ingranaggi della propria esperienza, tagliandosi fuori dalla totalità alla quale appartengono. Hanno luogo quelli che vengono chiamati "power trips" (testualmente "viaggi di potere", o, in gergo, "intrippamenti di onnipotenza"). Nel vostro gergo c'è un'espressione più volgare che si riferisce a queste situazioni. In questo momento, dunque, l'umanità è nel mezzo della situazione descritta poc'anzi. Per via di uno degli ingredienti all'interno del formato delle Leggi Universali, la responsabilità di sanare questo genere di situazione deve rimanere a coloro che la stanno vivendo. Questo ingrediente si chiama libero arbitrio, scelta, o responsabilità di decisione. L'umanità ha la libera scelta di optare di cambiare la sua esperienza o di continuare quella attuale. Questo certo non è un pensiero nuovo nell'ambito della continuità di questi messaggi, ma ci si ritorna sempre sopra proprio perché non vi è altra soluzione. Per questo motivo viene ripetuto più volte da numerosi contesti ed approcci attinenti, con lo scopo di rendere questo punto il più chiaro ed esplicito possibile.

È inutile dirvi che se ci fosse stata un'altra soluzione sarebbe stata evidenziata nell'ambito delle informazioni che vi stiamo rendendo disponibili. È imperativo che la responsabilità di creare questo cambiamento di esperienza sia profondamente radicata nel modo di pensare e di capire del maggior numero possibile di menti umane. La possibilità di poterlo fare sembra remota nel contesto delle soffocanti misure di controllo che vengono scagliate contro di voi. Dovrebbe bastare proprio quello ad indicarvi che tali misure sono necessarie per soffocare la forte potenzialità che ha la mente umana quando è organizzata in un focus di opinione comune. Quando il genere umano indirizza il suo focus verso la comprensione di avere il potere di creare qualcosa attraverso l'accordo cooperativo per sostenere un focus singolo, non c'è modo che possa essere soffocato, specialmente se quel focus è in armonia ed in accordo con altri cittadini della comunità galattica circostante.

L'interrogativo che ci si pone è come portare verso un accordo un gruppo di esseri litigiosi ed intransigenti. I controllori stanno cercando di farlo, ma per il proprio scopo. Irreggimentando i pensieri dell'umanità verso il loro malvagio traguardo, stanno allo stesso tempo irreggimentando involontariamente gli schemi mentali subconsci sempre di più verso la resistenza e l'opposizione ai loro pianificati traguardi. In altre parole, essi stanno anche aiutando ad organizzare la possibilità di fallimento dei loro piani. In esperienze passate, i loro piani sono funzionati nel mantenere l'umanità sotto il loro controllo. Questa volta, tuttavia, le loro controparti umane sono più intelligenti, molto più istruite, ed hanno assaporato molta più libertà di quanto mai fatto prima. Questo dà loro una maggiore opportunità di radunarsi in accordo, in particolare ora che esistono ottime capacità di connessione attraverso gli strumenti di comunicazione disponibili. Anche se sono in piano misure per porre una fine a questa opportunità di comunicazione, per ora c'è ancora l'opportunità di accedervi con grossi vantaggi.

Si spera che questi messaggi, pur contenendo informazioni scioccanti e scoraggianti, offrano anche speranza e suggeriscano opportunità che possono essere messe in uso dai quei membri svegli e consapevoli del genere umano. Il futuro potrebbe ancora contenere la promessa per una transizione del pianeta e dei suoi abitanti verso la vera libertà di tornare sulla via dell'evoluzione. Il futuro non deve necessariamente essere nel buio della promessa del prosieguo della schiavitù.

III-11

Mentre ogni lettore attraversa i vari stadi di comprensione della realtà del quadro più vasto dell'umanità e del suo stato attuale, il processo di accettazione delle percezioni che mutano diventa un'esperienza familiare. Il materiale ha iniziato ad agire ad un livello semplice ed è avanzato verso altri livelli di comprensione. Ora siamo in un punto in cui possiamo iniziare ad abbracciare la comprensione di chi sono coloro che vorrebbero continuare a mantenere l'umanità in cattività. Nel modo in cui essi hanno cercato di capire le capacità dell'umanità per i **loro** scopi, è allo stesso modo necessario che **loro** siano capiti. Anche se la loro comprensione dell'umanità non è riuscita a recepire la sua connessione "divina", che ritengono di avere solo loro, altri attributi dell'umanità sono stati ben recepiti. Affinché coloro che ponderano le informazioni contenute in questi messaggi possano avere una comprensione chiara e bilanciata del quadro globale, è necessario che sappiano di più in merito alle loro controparti.

Il flusso espansivo della creazione si estende non solo nella manifestazione di più pianeti, stelle, galassie, etc., ma anche nel consentire l'espansione illimitata della consapevolezza. È difficile per la mente/cervello che non opera a pieno regime ponderare il concetto di cosa significa illimitato ed infinito. All'interno di questo concetto c'è la concessione per incursioni all'interno di espressioni sia positive che negative che alimentano la totalità della sapienza e della saggezza in un composito collettivo. Nella considerazione della totalità, ogni consapevolezza individuale sembra un granello di sabbia sulla spiaggia e porta ognuno ad interrogarsi sull'importanza della propria esperienza personale. È il suo valore talmente scarso che dolore e sofferenza non contano nulla per questa consapevolezza collettiva? La consapevolezza collettiva è a conoscenza di tutte le sue porzioni? Qui, di nuovo, la mente/cervello che si è focalizzata solo su se stessa e la sua esperienza personale si è tagliata fuori dalla totalità alla quale appartiene. È la contemplazione della totalità e del suo significato che consente la partecipazione al suo interno. È nell'estendere la consapevolezza al fine di includere la stessa nell'ambito del composito, che rende nota la sua importanza.

Tale attributo, essendo emerso dagli auspici di una consapevolezza di gruppo focalizzata solamente sulla propria importanza, si è propagato nell'umanità. Contemplando un nuovo paradigma di esperienza, è nell'includere se stesso nel composito della totalità, anziché focalizzarsi solo su se stessi, che porterà la libertà del genere umano ad essere l'impeto del cambiamento. Per metterlo in termini meno astratti, è il desiderio di diventare membri partecipativi della famiglia galattica, e di estendere la percezione che lo scopo dell'esperienza di vita è più grande di ogni esperienza individuale ed ogni esperienza planetaria, che porterà avanti il nuovo paradigma. Quando ci sarà una presa di coscienza del fatto che l'armonia dell'esperienza si trova nell'esprimersi all'interno delle immutabili Leggi dell'Universo, e nel non ignorare le stesse, all'esperienza può venir data la forma del progresso e dell'espressione di gioia. Riconoscere queste leggi come la base entro la quale tutta la manifestazione si esprime, rende possibile riconoscere lo squilibrio per ciò che è, e trascenderlo.

Il progresso tecnologico non è una giusta misura di progresso all'interno dell'espansione creativa della potenzialità. Coloro che si sono focalizzati principalmente su questo scopo spesso distruggono la propria creazione attraverso l'errato utilizzo di tale focus. Spesso il progresso tecnologico ha causato la distorsione del progresso degli altri, una situazione con la quale l'umanità di questo pianeta si può sicuramente identificare. In questo modo, coloro che stanno di nuovo tentando di giocare ai loro giochi di controllo e distruzione hanno collocato questo pianeta ed i suoi abitanti nel pieno pericolo di distruzione.

Lo squilibrio proiettato dall'insuccesso nel riconoscere la potenzialità di esseri auto consapevoli nel perseguire il proprio inerente processo evolutivo ha portato, sia chi impartisce che chi riceve questa politica, ad un punto in cui le decisioni significative che ambedue faranno influenzeranno il loro progresso. Ognuno raccoglierà i risultati di queste decisioni. Ognuno ha il potere potenziale di cambiare il proprio percorso evolutivo con le azioni che intraprenderà nei prossimi pochi eventi sequenziali, che prenderanno la propria forma in base alle decisioni prese individualmente e collettivamente.

È importante prendere atto che l'individuo influenza anch'esso la decisione collettiva, direttamente ed indirettamente. Ciò significa che anche se l'individuo è legato alle decisioni del gruppo attraverso l'accordo composito, gli è pure consentito di liberarsi dalla decisione del gruppo formando o prendendo parte in un gruppo più piccolo con uno scopo focalizzato diverso. Questo gruppo focalizzato più piccolo, invocando la seconda Legge dell'Universo che è il focus della manifestazione intenzionale, si può allora separare dal gruppo più grande e cambiare il proprio percorso o la sua esperienza evolutiva. È per questo motivo che i messaggi hanno incoraggiato la

formazione di gruppi più piccoli con lo scopo intenzionale di creare un Nuovo Paradigma di esperienza. Coloro che si sono evoluti oltre la necessità di partecipare nella coscienza vittimistica che li tiene nelle grinfie della civiltà controllante, ed imprigiona i due gruppi nella situazione che esiste oggi, hanno la possibilità di recuperare il pianeta ed i suoi abitanti. Potranno perlomeno creare un'opportunità per un gruppo di discrete dimensioni di liberarsi da questa situazione. Va enfatizzato il fatto che un certo quorum va raggiunto in modo da poter far succedere ciò.

Si consiglia di ponderare seriamente questa informazione per l'opportunità che essa contiene.

III-12

Ciò che è un dramma di serie proporzioni per gli abitanti della terra è decisamente un importante punto cardinale nella continuazione dell'evoluzione della consapevolezza manifesta cosciente. Nella totalità dell'espressione galattica che costituisce la realtà conosciuta, ci si chiede come questo meraviglioso piccolo pianeta ai remoti confini di quest'area definita possa portare con sé tanta importanza. La questione centrale è ciò che comporta la transizione che la ripresa del potere/controllo personale del destino, individuale e collettivo. Come la coscienza di un leader di una nazione, auto proclamato o eletto, esprime la coscienza composita delle persone in quella nazione, lo scenario planetario che si sta svolgendo è la rappresentazione collettiva delle coscienze degli esseri su quel pianeta. Questo viene poi portato avanti in un ulteriore composito di coscienza in un composito in espansione. Potremmo dire che la terra è un punto di raccolta della coscienza vittimistica, un punto nell'ambito di un più ampio collettivo di questa infelice esperienza in quest'area della galassia. La risoluzione di questa situazione da parte dell'umanità sul pianeta porterà una ripulita di questa esperienza in un effetto espansivo di propagazione ondulante che raggiungerà i lontani angoli della galassia. Se visualizzato in un contesto olografico, è decisamente un "grosso affare".

Sulla base dell'aspetto del libero arbitrio della Legge Universale, diventa chiaro che l'impegno realizzativo intrapreso dal genere umano in questo momento è di massima importanza. Le controparti che intendono possedere l'umanità per farne ciò che vogliono lo hanno capito, e vi è grande attenzione nel loro comportamento e nel modo con cui gestiscono gli abitanti del pianeta. Sembra non esserci l'intenzione degli umani di dirottare questo schema continuativo di oppressione. Questo porta al dilemma di come assistere l'umanità e rispondere alla sua chiamata per la liberazione da questa esperienza. E ciò spiega anche il grosso sforzo da parte dei colonizzatori auto proclamati nel mantenere la reclamata proprietà servendosi di membri della razza umana disposti ad essere le loro pedine o fantocci. In questo modo il tutto sembrerebbe ritrarre una situazione dove il controllo non proviene dall'esterno, ma dove, appunto, è l'umanità a ridurre se stessa in schiavitù.

Per via degli schemi umani delle convinzioni, attraverso i governi, le religioni, l'istruzione ed i media, le menti della maggior parte della gente sono state disattivate, ed i controllori sono dell'opinione che la partita è ormai vinta. Anche se loro ne sono piuttosto certi, stanno nondimeno molto accorti nel tenere tutti gli aspetti sotto attenta supervisione. Tuttavia, all'interno dei gruppi di fantocci ci sono fazioni in competizione fra loro per i favori dei controllori. È in questi contesti che vi sono molte opportunità per disfare i piani attentamente architettati al fine di chiudere l'apparente "trappola" dell'umanità. I fantocci di fatto riportano ad un focus di coscienza. Nella letteratura viene chiamato "anti-Cristo", è esistito nella storia di questo pianeta ed è stato l'entità decretata al controllo per lunghe epoche temporali. Egli esiste in una forma che non ha un breve periodo di esistenza e potrebbe essere considerato immortale. Anche se nella letteratura è stato dipinto in vari formati di malvagità, il suo formato è umano, ma uno di lunga durata. La sua intelligenza è incomprensibile alla mente umana media. Tuttavia, il suo difetto caratteriale della fame di potere è direttamente proporzionale alla sua intelligenza. Per fortuna egli non ha "l'ultima parola" per quanto concerne il futuro di questo pianeta. Esiste un concilio che ha maggiore influenza della sua. È a questo concilio che va fatta una richiesta. Anche se lui ha un grande ascendente e con la sua eloquenza ha mantenuto viva la sua influenza di controllo per una lunga durata di tempo, è in questo concilio che vi è la maggiore autorità.

Emerge l'interrogativo di come presentare questa importantissima istanza. Uno o solo pochi non lo possono fare. Deve essere fatto con la nomina/elezione focalizzata, fatta da un grande quorum di umanità, di un eloquente e potente emissario. Come può un'umanità divisa, sottomessa e vittimizzata mai arrivare ad un simile accordo? Dove

potrà essere trovato questo idilliaco mandatario? Certo, quelle sono le domande da fare! Inoltre, come fa questo emissario a contattare e ad apparire davanti a questo fin'ora sconosciuto concilio? Sembrerebbe che per fare questo servirà decisamente un aiuto. L'aiuto è a disposizione e sarà fruibile quando sarà raggiunto il quorum e la nomina sarà stata fatta. Prima di questo va realizzato l'impossibile, e poi l'aiuto sarà disponibile per assistervi. Questa è una cosa che l'umanità deve fare in fede. C'è sicuramente credenza in teorie più illogiche di questa, tenuta saldamente da grandi gruppi di esseri umani. I concetti attualmente accettati offrono molto meno di quanto non valga la libertà dalla schiavitù e l'accettazione del diritto di continuare sul percorso dell'evoluzione.

La tempificazione di tutte queste forze coincidenti della sorte, come è stata introdotta nelle informazioni precedenti, ha portato tutto questo ad un punto cardinale nell'ordine e nel processo dell'espressione espansiva. Tutto il focus d'intento possibile sta lavorando all'interno delle fazioni presenti. Al centro di questi punti focali ci sono i confusi ed increduli esseri umani che reggono non solo il loro futuro, ma la capacità di influenzare l'intera galassia, nel loro processo decisionale. Cosa farai/farete?

III-13

Mentre sembra che il genere umano stia fronteggiando imprese di proporzioni monumentali per un gruppo diviso e discordante che da un punto di vista è più animalistico che divino, c'è luce alla fine del tunnel. La possibilità di continuare sull'attuale percorso sta ora raggiungendo un punto in cui il percorso si deve dividere. Ci sono coloro che a livello atavico sanno già che è venuto il momento di prendere una decisione. Devono decidere se continuare sul percorso che porta ad un declino vibrazionale verso la distruzione o fermarsi dove sono e cercare una direzione diversa. È qui che inizia il processo di risveglio. L'attuale scelta che è stata offerta da ciò che viene chiamata la "new age esoterica" è un'alternativa che manca di un terreno sul quale applicare i suoi principi nella vita di ogni giorno. È un'alternativa che raccomanda di ignorare la ricerca e la comprensione del piano dei controllori planetari per "paura" di supportarli riconoscendo la loro presenza e le loro azioni. Questo approccio della "testa nella sabbia" non piace alla maggior parte della popolazione perché è carente di un'applicabilità pratica. La maggior parte delle persone non è in grado di separare il proprio focus al fine di ignorare il mondo circostante e sostituirlo con un mondo che non possono percepire con i loro 5 sensi. Questo è particolarmente vero perché la fonte per la partecipazione a questo processo viene da informazioni ritenute provenienti da esseri i cui insegnamenti raccomandano la disconnessione dal mondo apparentemente reale. I loro insegnamenti spesso sono talmente idealistici che lasciano i loro lettori/seguaci con dei sentimenti di colpa e frustrazione perché essi non riescono a raggiungere quei livelli nell'ambito delle loro situazioni di vita. Alla fine, quegli ideali vengono abbandonati.

Si spera che questi messaggi contengano informazioni che conducono i lettori a concetti che contengono delle sfide pratiche che fanno emergere il desiderio per un'evoluzione continuativa. Bisogna capire che ciò deve essere realizzato nell'ambito della praticabilità dell'esperienza che ha luogo all'interno di ciò che i 5 sensi percepiscono come la realtà attuale. La difficoltà sta nell'accettare il fatto che gli abitanti della terra non sono soli in una inconcepibilmente grande galassia. Migliaia di visite sono state fatte a questo pianeta e sono state palesemente visibili a numeri incredibilmente grandi di persone per letteralmente migliaia di anni. È totalmente incredibile che tutto ciò sia stato letteralmente de-programmato dall'attuale coscienza di massa. Azioni aggressive sono state intraprese dai controllori auto decretati al fine di bloccare la diretta interazione di esseri benevoli con l'umanità. Tutto questo è stato ulteriormente aumentato collocando potenti mezzi militari nelle mani delle pedine umane. Di nuovo, è importante capire che lo scopo di questo è quello di poter fare sì che **"sia l'umanità a ridursi in schiavitù da sola"**.

Mentre circolano i messaggi, ha luogo un processo continuo di distillazione. La lettura delle informazioni inizia, viene messa da parte, e poi viene ripresa. Coloro che la iniziano e la completano in un unico flusso sono pochi e distanti fra loro. Il raggiungimento di questo punto nell'assimilazione delle informazioni è stata impresa di pochi. Tuttavia, partecipare nel processo in un modo più ricreativo non indica che il genere di contributo sia meno efficace. È la realizzazione che conta nello schema totale. Molti non leggeranno mai tutti i messaggi. Molti lo faranno in una

modalità di partecipazione lenta ed intermittente. Ciò che serve è il composito delle comprensioni che faranno emergere i cambiamenti necessari nella totalità della comprensione dell'umanità.

L'intero processo di raggiungere le menti, i cuori, gli spiriti di quegli umani che si sono evoluti, nonostante i programmi di controllo di lunga durata, è stato il focus continuativo di quelli di più alta sapienza tra i vostri fratelli, sorelle e cugini Galattici per lungo tempo nel vostro conteggio sequenziale. C'è voluto molto impegno da parte loro per creare opportunità nell'ambito delle leggi che essi osservano, al fine assistervi in tutti i modi ed in tutti i momenti possibili. Emerge la domanda perché, se altri sfacciatamente ignorano quelle leggi, questi esseri sono così attenti nell'osservarle? Ricordatevi sempre che la legge basilare dell'attrazione funziona in modi inimitabili. Questi esseri lo sanno bene e non hanno alcun desiderio di erodere in alcun modo il loro ben guadagnato progresso dimenticandosi di questa legge. Potrebbe sembrare che coloro che ignorano o trasgrediscono le Leggi Universali, che sono alla base dell'espressione della potenzialità in esperienza manifesta, abbiano dei vantaggi a fare ciò, tuttavia nella totalità del tutto, il pifferaio dovrà essere pagato. Per i membri dell'umanità che portano a compimento il proprio desiderio di cambiare il pianeta e sé stessi, molto sarà perdonato attraverso il dono della "grazia". Questa è un'opportunità che va colta da coloro che sono saggi. La difficoltà aggiuntiva di evolversi all'interno di circostanze così difficili viene anch'essa presa in considerazione e valore viene aggiunto per averlo fatto.

È stato lo scopo di questi messaggi incoraggiare ed allo stesso tempo stendere un quadro attento che sia comprensibile e contenga tutta la verità possibile affinché possa essere accettata da menti che sono state fuorviate ed istruite a concepire erroneamente le informazioni. Ammettiamo tranquillamente che vi sono informazioni che potrebbero non contenere l'intera verità. Il materiale fu studiato per portare i suoi lettori avanti in un processo continuativo di apprendimento di concetti, per poi portare ognuno avanti nell'accettazione di altri che aprono nuove panoramiche di comprensione. Nella rilettura di questo materiale, si troveranno contraddizioni, si spera che coloro che faranno questo possano capire il processo e rendersi conto dello scopo e della metodologia che viene impiegata. La rieducazione di un'intera popolazione non è un processo facile quando le concezioni di base sono volutamente contraddittorie, trovandosi in un contesto dove viene esercitato uno sforzo pianificato e continuativo volto a provocare conflitti e separazione fra grandi numeri di persone con differenze culturali incredibilmente disperate.

Concettualizzare il problema significa capire la sua probabile impossibilità, ma ciò è esattamente quello su cui contano i "controllori". Mettiamoci tutto l'impegno possibile per sorprenderli.

III-14

Mentre la situazione mondiale si addentra nel sempre crescente caos e nella confusione, per l'individuo è impossibile percepire ciò che sta accadendo nella fotografia più ampia. Ognuno riesce a percepire solo quella porzione del tutto attraverso l'osservazione personale e grazie alle poche informazioni vere disponibili nei media. Questo viene ulteriormente complicato dal filtraggio effettuato dall'insieme di opinioni, esperienze e sensazioni che ognuno effettua per arrivare alle proprie conclusioni. Qualsiasi singola persona o qualsiasi gruppo, a prescindere da quanto attentamente le informazioni vengono analizzate e controllate, raramente conosce la verità di una situazione. Mentre coloro che controllano incrementano la loro sorveglianza attraverso analisi computerizzate dal satellite, indagini minuziose di scambi di comunicazioni, foto fatte nei negozi, nelle banche e presso i semafori stradali, le vite individuali diventano documentate fino a contenere dettagli infiniti.

Perché viene fatto ciò se l'abbondanza di "armi chimiche" consentirebbe l'annientamento di tutta o di una porzione di umanità in qualsiasi momento? Se il corpo umano viene deliberatamente debilitato attraverso alterazioni genetiche dei cibi, additivi che sono abrasivi e distruttivi, malattie che sono volontariamente provocate da vaccinazioni, pratiche mediche distruttive, etc., a quale fine porta tutto ciò? Sembrerebbe che l'umanità non sia diversa dagli animali che vengono utilizzati come soggetti sperimentali per il "bene dell'umanità". Quel'è allora il destinatario del "bene" che dovrebbero procurare i test dove il focus sono gli esseri umani? Nel quadro più ampio, gli umani stanno traendo beneficio dagli esperimenti sugli animali? Seguendo questa linea di pensiero, potrebbe esserci del bene nei risultati degli esperimenti che vengono condotti su corpi umani? Torniamo di nuovo alla

conclusione che questo pianeta e la sua popolazione umana siano solo un gioco di realtà virtuale per coloro che si considerano superiori ed in una posizione di “proprietari”. Torniamo alla conclusione che qualcuno o qualche gruppo sta approfittando della propria intelligenza superiore per perpetrare un’ingiustizia colossale. La coscienza di vittima/carnefice se la stanno giocando su scala imponente.

Sicuramente è ora che l’intervento esterno da parte del potere dei “buoni” possa intercedere, ma sfortunatamente non è possibile all’interno delle Leggi Universali che sostengono tutto ciò che si è manifestato dalla potenzialità nella creazione con lo scopo di fare sì che la potenzialità conosca se stessa. Tutto è sostenuto in continuità dalle leggi immutabili che governano senza deviazioni. Se vi fosse una deviazione, finirebbe nel caos. Allora come mai è consentito qualunque genere di caos? È qui che dobbiamo tornare ad un concetto che si trova all’interno del processo della creazione. Ognuno di voi lo vive nella sua espressione di vita con la respirazione. La vostra espressione fisica dipende da esso. Senza il respiro, il vostro corpo può mantenere la vita solo per un periodo molto breve. All’interno dell’espressione della potenzialità nell’espressione manifesta con lo scopo di trasformare il pensiero in saggezza, c’è la necessità di investigare questo processo all’interno dell’auto consapevolezza a vari livelli di sapienza e saggezza. Quando un’esperienza è completa o raggiunge un livello di equilibrio, diventa necessario che venga disgregata. La sua energia diventa allora disponibile per essere riutilizzata o riciclata. Il processo di riciclo che disgrega, o dissolve, e riutilizza questa energia si chiama caos ed ha luogo nella più ampia realtà in ciò che potrebbe essere confrontato alla respirazione. Ciò che è manifestato, letteralmente si disgrega nella confusione e ritorna ad essere energia che è disponibile per il riutilizzo. Ci sono tanti schemi diversi per questo processo quanti sono gli eventi casuali nella creazione; in altre parole, è un processo unico ogni volta che succede. Il livello di caos necessario al fine di poter rendere riutilizzabile l’energia è anche unico in ogni circostanza.

Quanto caos serve all’umanità per ricreare la sua opportunità di evolversi nell’ambito di una situazione positiva? È una cosa che sta all’umanità stessa determinare. È ovvio che la situazione attuale non abbia alcun modo di progredire senza un ritorno al caos. Quelli che si sono evoluti e quelli che hanno scelto di incarnarsi su questo pianeta con lo scopo di cambiare il paradigma di esperienza di questo pianeta tengono la chiave nell’intimo della loro coscienza determinazione a giocare un ruolo portante in questo dramma che si sta svolgendo adesso. La determinazione di chi scriverà le scene finali per l’attuale produzione teatrale sta molto nelle mani di chi è presente ora. Non si aspetterà che sia la prossima generazione ad assumersi il compito, prelevandolo da quella precedente che ha ignorato tale responsabilità ed ha lasciato che siano le circostanze a trovare “qualcun’altro” che lo facesse.

Con quanto aiuto può contribuire la comunità galattica, di nuovo, dipende tutto da quanti esseri umani concorreranno a creare un numero sufficiente che si eleverà al di sopra del focus vittimistico ed accetteranno la responsabilità. Questa è la loro unica ricompensa.

III-15

Mentre la situazione va avanti, l’intensità dei cambiamenti che sarà vissuta da ogni individuo e dai membri di ogni cultura inizierà ad essere più evidente. Ad oggi, i cambiamenti hanno avuto effetto su esperienze di gruppo particolari. Tuttavia, quando le fazioni combattenti diventeranno maggiormente diffuse, le esperienze individuali del caos si espanderanno con la stessa proporzione. Ad un certo punto ci saranno più zone di guerra e dopoguerra di quante non saranno le zone di pace apparente. In altre parole, questa esperienza si diffonderà come una malattia della pelle sulla superficie del pianeta. Nell’usare la parola guerra si intende anche l’utilizzo di agenti biologici come anche i consueti armamenti distruttivi. È difficile capire a quale scopo servirà tutto questo dolore, miseria e distruzione di un bellissimo pianeta. Solo entrando nella modalità di osservazione del quadro più ampio, la vera pazzia che sta alla base del piano dei controllori diventa ovvia.

Ponderando l’aspetto di libero arbitrio delle Leggi dell’Universo, sembrerebbe che questo sia un elemento che farebbe ritornare alla potenzialità tutto ciò che esiste. È certamente una possibilità! Potrebbe causare la fine di un esperimento nato dalla potenzialità, facendolo diventare una delle tante idee che non sono funzionate. È una cosa da

contemplare. Tuttavia, è anche possibile che ci sia un contro bilanciamento per questo genere di azione di libero arbitrio, dove al raggiungersi di un certo livello di squilibrio, un'azione di compensazione venga messa in gioco per via di un effetto naturale. Se continuiamo a considerare ciò dal punto di vista di un gioco di realtà virtuale, ci sono sempre elementi di sorpresa scritti all'interno del gioco, non dai giocatori, ma da coloro che formulano il gioco in primo luogo. Si può prudentemente dedurre che i giocatori di questo gioco non hanno scritto loro le regole. Il fatto che stiano cercando di scrivere nuove regole è evidente, ma tali nuove regole non cancellano le regole che fanno parte del gioco come è stato creato in primo luogo.

Quali sono queste sorprese che non possono essere sovrascritte dalle nuove regole? Le si può imparare solo giocando la partita. Quello è lo scopo di tutti questi messaggi. Tutti i giocatori devono partecipare al gioco e cercare le strategie che consentiranno loro di avere successo e di continuare il gioco. Le esperienze della vita manifesta non sono mai noiose per quelli che cercano una sfida non permettendo a se stessi di accontentarsi di ciò che gli viene dato, ma lottando per creare ciò che essi desiderano. Tuttavia, le leggi universali devono essere osservate affinché il progresso realizzato nel gioco sia continuativo nel lungo termine. Ciò non significa che non ci saranno intoppi temporanei attraverso errori nelle scelte, o che queste scelte non saranno ripetute finché la saggezza sarà raggiunta attraverso queste ripetizioni.

Scopriamo così che l'umanità ha messo il suo progresso nel gioco dell'evoluzione nella fede che questi controllori siano "dei" e che gli "dei" siano sempre benevoli ed abbiano a cuore il meglio per loro, o siano spaventosi e crudeli e non vi sia ricompensa che possa riscattare la loro ira. È ora che l'umanità si renda conto che per salvare se stessa e la propria casa planetaria è ora di raccogliere il mantello della responsabilità e di elevarsi con la propria potenza. Per poter fare questo, la paura va messa da parte. La paura non può essere sconfitta. Quelle sono parole che legano l'umanità a ciò che la ha tenuta in stato di schiavitù. Vi è intimidazione programmata nella verbosità stessa della frase. Parole di guerra come conquistare, sconfiggere, minacciare, superiore, forza, intimidire, arrendersi, etc., etc., mantengono il focus sulla competizione anziché sulla cooperazione. Il genere umano sul pianeta terra trascenderà questa situazione quando la cooperazione diventerà il sinonimo di tutte le interazioni. Molte esperienze di natura competitiva possono essere vissute nello spirito della cooperazione, come gli eventi sportivi, perché essi promuovono delle capacità che sono utilizzabili in altre applicazioni, e conducono ad apprezzare la capacità del corpo umano.

L'interrogativo si pone sul se, e sul come, gli umani sapranno elevarsi con la propria forza. Questo è particolarmente vero se consideriamo la schiacciante organizzazione ed il potere che viene brandito dai controllori e dalle loro pedine umane. Tuttavia, è alla base di questa intera situazione che si può trovare la chiave. L'umanità ha permesso di venire collocata in una posizione da dove non può fronteggiare la potenza delle forze opposte. **Deve** ora trovare un approccio totalmente diverso. Tra le cose che possiede un umano, una non può essere portata via, anche se una metodologia è in corso di studio al fine di poterlo fare, ed è il processo mentale del pensiero. Anche coloro che hanno subito esperienze abominevoli a causa di tecniche di controllo mentale sono poi in grado di riconquistare la propria autonomia di pensiero. È il focus combinato, cooperativo, puntato su un concetto semplice che potrà mettere, e ci riuscirà, l'umanità in una posizione al di là della situazione che ora la circonda è minaccia di soffocarla. Sta nell'ambito della scelta consapevole la decisione di prendere coscienza della situazione; lasciate indietro il vittimismo e focalizzatevi cooperativamente su un ideale di esperienza che si avvale di questa potenza che è disponibile al genere umano. Quando un consenso arriverà a questo punto, allora un appello diretto potrà essere fatto, e farà scaturire l'assistenza che porrà fine all'attuale controllo di questo pianeta. Tuttavia, la coscienza di vittima/carnefice deve essere superata altrimenti il processo si ripeterà fino al momento in cui quella conoscenza diventerà saggezza. Mollare la coscienza vittimistica non sarà una transizione facile perché è profondamente inculcata nella popolazione di questo pianeta. È un elemento importante da tenere in evidenza nelle prossime considerazioni.

III-16

È stato inculcato nel profondo della coscienza del genere umano il fatto di essere dei servi del loro “dio” del momento. Nel corso del lungo orizzonte temporale decorso da quando il genere umano è stato elevato alla consapevolezza del proprio essere, gli abitanti di questo pianeta sono stati mantenuti in schiavitù e sono stati assoggettati ai capricci delle interazioni dei controllori tra di loro. Inoltre, in qualità di progenia manipolata di quegli stessi esseri, gli attributi di disputa e competizione sono parte di questo retaggio. In verità ed in realtà queste ben impiantate tendenze di competizione e dell’uso della violenza per risolvere inevitabili attriti che risultano da questo focus, non hanno portato vantaggio né ai controllori né agli schiavi. Ambedue sono rimasti per eoni di tempo sequenziale bloccati all’interno della modalità vittima/carnefice che gli ha precluso l’evoluzione.

Non riuscire a vivere in armonia con le leggi universali, che significa anche vivere in armonia con l’ambiente naturale del pianeta in cui si dimora, porta allo spreco delle risorse e l’eventuale esaurimento della capacità di mantenere la vita sul pianeta. La conclusione naturale per quel genere di focus d’espressione è di cercare fuori un’altra fonte da depredate. La terra è tale fonte per coloro che hanno predisposto quel parametro come base per il loro schema esistenziale. È poi naturale che lo stesso parametro sia la base dei comportamenti promossi verso la loro percepita colonia.

Mentre questi messaggi continuano a contribuire ad una maggiore conoscenza della fondazione sulla quale il genere umano si è sviluppato nell’ambito di una situazione manipolata e controllata, si spera che coloro che leggono queste informazioni giungano alla comprensione della loro situazione, delle loro cognizioni e dei loro comportamenti acquisiti. Per poter cambiare convinzioni ed esperienze profondamente impiantate, è necessario vedere un quadro chiaro della situazione attuale. Solo allora una decisione vera può essere presa per determinare se questo è il percorso che si desidera continuare o se è il momento di alzarsi in piedi con la decisione personale di cambiare il corso della storia umana scrivendo ognuno la propria storia ed in questo modo anche la storia dell’umanità. Per eoni di tempo le generazioni hanno accettato i parametri di esperienza che sono stati scagliati su di loro, ed hanno atteso di essere condotte fuori dalla schiavitù.

È stato detto “Quando il popolo conduce, i leader seguiranno.”. Questo non si è dimostrato vero, perché ogni volta è stato un gruppo isolato che ha tentato la ribellione solo per poi essere devastato dall’artiglieria, ed essere terrorizzato a tale punto da acquisire una paura ancora più forte. Questo è successo perché hanno tentato di fronteggiare il nemico usando le stesse tecniche competitive di guerra che furono insegnate a loro attraverso l’esempio. Il loro scopo era di creare una versione migliorata della vita che già stavano conducendo, con un altro “leader” che di nuovo li avrebbe condotti verso un’esperienza sociale Utopica. In verità sarebbe solo stata una versione temporaneamente migliore della stessa esperienza di vittima/carnefice. Anche se fosse stato scelto un comandante benevolo, la storia insegna che l’influenza del potere nelle generazioni che seguirebbero avrebbe riportato il despotismo attraverso la competizione fra pretendenti.

C’è stata poi, nel corso della storia, una speranzosa aspettativa che una migliore leadership scaturisca da elezioni a breve termine di leader scelti fra il popolo e dal popolo. In questo modo si è pensato che l’eredità del potere e della competizione tra gli eredi sarebbe stata eliminata. Dovrebbe essere ovvio che questo metodo di scelta dei leader non ha procurato una soluzione migliore. Il popolo ha sempre abdicato il proprio potere individuale per il desiderio di un governo che agisca come il loro pastore o genitore. Si desiderava l’esperienza di una famiglia allargata. Un essere sovrumano benevolo, un leader benevolo ed un genitore benevolo, con il potere investito nel genere maschile. Ciò che è stato perso è l’auto affidamento all’interno di ambedue le caratteristiche uniche del maschile e del femminile.

Il genere umano ha poca se nulla fede nella distribuzione unica delle caratteristiche e dei talenti che se lasciati esprimere individualmente porterebbero avanti un composito che farebbe nascere l’esperienza Utopica desiderata. Alla base di questa esperienza ci sarebbe lo spirito della cooperazione. L’interrogativo che emerge immediatamente è come si potrebbe solo iniziare ciò nell’ambito dell’attuale situazione di separazione, odio, sfiducia, etc., etc. Qui poggia la saggezza della scomposizione e del caos che sono inevitabili quando le circostanze raggiungono un livello in cui l’attuale situazione non è più in grado di sostenersi. Una mela che è marcia nel torsolo si deve disintegrare. Il confronto è scontato. Nel mezzo del caos, gruppi si raduneranno e coopereranno con lo scopo della sopravvivenza. Se ci saranno individui illuminati di cognizione e previdenza nell’ambito di questi gruppi, loro potranno dare inizio

ad un nuovo esperimento che soddisfi i componenti ed il focus del gruppo. Non dovranno condurre, ma solo consigliare e promuovere il nuovo esperimento. Se ci saranno abbastanza di questi gruppi tutti focalizzati su questo nuovo concetto di esistenza umana, tutti con la comprensione della storia passata e della necessità di lasciare il passato al passato, ci sarà speranza per un nuovo paradigma di esperienza per questo pianeta.

Per quanto difficile da accettare possa essere, non tutta l'umanità potrà partecipare nella messa in luce di questo concetto. Tutti coloro che si incarnano su questo pianeta prendono atto di questo prima di farlo. Per tutti, l'opportunità di vivere l'esperienza della realtà manifesta vale la pena proprio per l'esperienza stessa. Molta saggezza ne deriva e nonostante la comprensione limitata dell'attuale coscienza di massa, vale comunque la pena fare questa esperienza. Anche se l'umanità sogna di ottenere l'immortalità del corpo, va tenuto presente che quella è un'altra cosa che porta con sé delle responsabilità che bilanciano i vantaggi percepiti. Ciò che è noto come la consapevolezza dell'essere è immortale. Aggiungerla ad un corpo immortale comporta dimensioni che vanno oltre la capacità di comprensione di menti/cervelli che non sono pienamente attivi. È questione di incominciare dall'inizio, ogni cosa a suo tempo.

III-17

Il quadro diventa sempre più confuso dal punto di vista dell'umanità, mentre la situazione continua a svilupparsi, tuttavia, da una prospettiva più ampia, appare come movimento o cambiamento. È attraverso quelli che appaiono come eventi infausti che questo cambiamento inizia il suo movimento, ed in realtà riflette il tanto atteso momentum che aumenta. Non significa che questi eventi infausti debbano essere benvenuti con preguistazione, ma è importante che la modalità di osservatore sia mantenuta anche mentre si stanno vivendo questi eventi. Vi si chiede di essere semplicemente umani nelle vostre reazioni, però di sapere la verità di ciò che indica il quadro più ampio. È spostandosi attraverso le situazioni, anziché resisterle od ignorarle, che consente di trasformare in saggezza le esperienze. Se l'esperienza è negata, l'opportunità di acquisire saggezza è persa.

La conoscenza della nascita dell'umanità come esseri consapevoli del sé, l'aggiunta di altre famiglie di umani alla miscela, l'intromissione costante e la sospensione dell'evoluzione da parte dei controllori, hanno contribuito alla confusione ed alla frustrazione di coloro che sono presenti adesso. Senza la comprensione di chi e cosa siete, c'è poca speranza per un cambiamento. Questo è il motivo per il quale queste informazioni sono state deliberatamente distrutte, negate, o male interpretate. Le informazioni storiche disponibili sono presentate in modi diversi a seconda delle diverse interpretazioni dei documenti e dei manufatti. Questo è successo in parte per il volere di qualcuno ed in parte a causa di pregiudizi ed ignoranza. Per questo è importante consultare sempre più di una fonte al fine di poter discernere gli aspetti di verità contenuti. Di nuovo, le conclusioni possono variare, ma abbastanza verità sarà percepita da ognuno al fine di raggiungere una comprensione della situazione totale molto più raziocinante.

Ciò che all'inizio sembrava incredibile sta cominciando ad avere un senso, ed a consentire l'accettazione di una realtà che è stata volutamente nascosta al fine di mantenere la proprietà di questo pianeta. Con abitanti legittimi con un livello di auto consapevolezza che consenta loro di governarsi, la colonizzazione con lo scopo di spogliare il pianeta delle sue risorse è inconcepibile. Il fatto che i colonizzatori lasciarono volutamente questa scelta agli esseri che erano già presenti al loro arrivo rende la situazione ancora più deplorabile sotto il profilo etico e morale. Per complicare ulteriormente la questione, è la responsabilità degli abitanti dimostrare di avere la capacità di governarsi e di amministrare il loro pianeta cambiando la situazione con la loro decisione di libero arbitrio. Devono discernere come realizzare questo all'interno delle Leggi Universali nonostante, in questo caso, non conoscano ampiamente cosa esse precisamente siano. Molti sanno che il sistema intorno a loro è ordinato e così deve essere per andare avanti, ma ciò che supporta quell'ordine è un fattore sconosciuto. Ricerche per questo ordinamento sono convolute in teorie sulle origini che hanno poca o nulla importanza nella comprensione di come funziona.

La semplicità delle Leggi Universali sfugge alla comprensione degli scienziati che prosperano sulle complicazioni. Per quanto semplici, la diversità e le interazioni nelle loro applicazioni causano confusione quando la ricerca viene fatta per la causa dietro gli effetti. È molto più efficiente iniziare con la causa o le leggi nella loro forma più semplice e poi seguire gli effetti verso l'esperienza. L'enumerazione scritta/parlata delle leggi è pienamente supportata matematicamente. È importante incominciare dall'inizio. La teoria del big bang non consente di dedurre una comprensione da un processo olografico perché anche qui si parla di una ricerca dalla manifestazione a ritroso alla causa. La diversità disponibile all'interno di parametri olografici è così inclusiva che trovare la causa all'interno della sua infinita varietà disponibile è come trovare un ago in un pagliaio.

Il processo di stratificazione delle informazioni contribuisce ad una maggiore comprensione della totalità nella quale il genere umano su questo pianeta si trova. Costruisce una concezione olografica che consente a chi studia questo materiale di cambiare la sua capacità di percepire e discernere di più di che e cosa essi sono e di sapere di più dei loro controllori. Ci sono molti altri fatti incredibili che sono disponibili per essere conosciuti. La domanda è: "Quanta conoscenza è essenziale al fine di far emergere le decisioni necessarie a liberare questo pianeta dalla situazione nella quale si è impantanato?". C'è un punto in cui ulteriori informazioni sarebbero controproducenti più che di aiuto. È la ricerca di questo punto il lavoro di questi messaggi. Si spera che votato impegno ed azione nell'applicazione dei consigli inclusi daranno il segnale della fine della necessità di avere ulteriori informazioni. Alla base di tutte le azioni c'è la transizione della coscienza e la decisione di rispondere all'appello alla responsabilità che è stato ignorato e rifiutato per così tanto tempo dal gruppo composito di questo pianeta.

III-18

La conoscenza disponibile al genere umano che è stata nascosta, ed in molti casi sotterrata, per migliaia di anni sta diventando disponibile rapidamente. La capacità di decifrare le lingue antiche e la disponibilità di queste informazioni attraverso case editrici disponibili che le pubblicano su libri, video e conferenze, la sta portando a numeri sempre crescenti di persone. Le distorsioni nelle traduzioni creano lezioni di discernimento, ma anche le informazioni distorte aprono le menti alla concezione che la storia della civiltà del genere umano è molto più lunga di quanto indicato. L'evidenza degli scienziati di migliaia di anni di dimora del genere umano sulla terra, ed il contrasto di alcune fonti religiose che sostengono che il genere umano sia stato sulla terra solo per poche centinaia di anni ha fatto emergere abbastanza conflitti di informazioni da portare qualsiasi persona pensante a chiedersi quale sia la verità.

Quando le informazioni disponibili sono prese in considerazione dalla prospettiva più ampia possibile, l'evidenza della presenza dei controllori su questo pianeta e la loro influenza nella storia del genere umano è evidente a tale punto da abbagliare. L'ulteriore evidenza che la loro presenza è stata deliberatamente ignorata e volutamente tenuta nascosta all'umanità è ovvia. Tutto ciò è ulteriormente supportato dagli "avvistamenti" di navi capaci di viaggi interplanetari che sono state viste e descritte da persone non solo oggi: resoconti di queste occorrenze in tutta la storia sono stati trovati dai ricercatori che hanno scelto di investigare in quest'area. Reliquie personali e relazioni sui giornali offrono supporto conclusivo. Ci sono troppi resoconti dal passato per essere considerati dei falsi perché c'era troppo poco scambio di informazioni da consentire ad un'ondata di suggestioni di provocare incontri immaginari.

Ciò che intriga e confonde la persona media che assaggia l'informazione programmata dei multi-media che viene forzatamente data loro in pasto, è che da una parte la "presenza aliena" è pubblicizzata, mentre dall'altra viene allo stesso tempo negata. Lo scopo è proprio quello, la confusione. La mente da una parte pondera la possibilità ma dall'altra è supportata nella sua negazione perché tale presenza minaccia tutto ciò che è stato insegnato nei millenni. La presenza di questa influenza esterna che ha totalmente condizionato le vite dell'umanità sin da prima che gli venisse data l'auto consapevolezza, è sempre stata la causa di grandi traumi ed annientamenti di massa di segmenti della popolazione. Non solo gli imbrogli e la violenza dei controllori, ma anche le tendenze ereditate ed introdotte

geneticamente nell'umanità, hanno contribuito ad un'evoluzione lenta. In tutta onestà, senza le influenze esterne come il completamento di cicli cosmici ed informazioni come questi messaggi, il sogno di lasciare indietro tutto ciò ed evolversi creando l'opportunità per un nuovo paradigma di esperienza non sarebbe disponibile per molto tempo nel vostro conteggio sequenziale. L'interesse ed il supporto dei concittadini galattici/cosmici verso l'umanità sono stati focalizzati in risposta a coloro che lo hanno chiesto nelle loro preghiere e suppliche per un periodo di tempo più lungo di quanto la maggior parte della gente possa concepire. È solo che all'interno delle leggi, come è stato detto ripetutamente in questi messaggi, solo una certa quantità di aiuto può essere data, perché coloro che si sono evoluti oltre il livello di consapevolezza della terra non possono dare assistenza diretta senza implicare se stessi nell'esperienza di salvatore/vittima/carnefice. Solo quei volontari disponibili a offrirsi intenzionalmente per la causa umana hanno preso la decisione di venire implicati in tale esperienza.

Nel mezzo della confusione delle informazioni contraddittorie in merito alla presenza esterna e la sua influenza nella storia continuativa di questo pianeta, vi è l'opportunità per piantare i semi della verità e farli crescere nell'accettazione della lungamente negata verità sulla vera storia dell'umanità. Le informazioni sono disponibili per essere raccolte e per aprire gli occhi di abbastanza persone alla verità nascosta e per diffondere questa verità. Una volta verificata e concepita può essere diffusa velocemente, dopo di che, come dite voi, la vela sarà ammainata. I pezzi del puzzle sono presenti, tuttavia pochi li hanno messi tutti insieme in una totalità discernibile. Sembra che ognuno sia in grado di focalizzarsi sul suo pezzo del puzzle, ma non riesca a guardare oltre e raccogliere abbastanza degli altri pezzi per metterlo insieme. Quando quelli che effettivamente vedono il quadro cercano di dividerlo con altri, non c'è abbastanza conoscenza della storia vera da dare una base od una cornice di riferimento da rendere credibile o significativa l'immagine. In più, ci sono pochi che hanno la capacità od il desiderio di cercare oltre le informazioni dei media ed intraprendere le necessarie ricerche. La questione è se le informazioni presentate qui sono credibili e se ispireranno coloro che le mettono in discussione a guardare oltre le dichiarazioni fatte e scoprire la verità. La documentazione valida e con informazioni documentate è disponibile!

Come ripetuto "ad nausea", la palla è nel campo dell'umanità. Il genere umano deve essere strumentale nella decisione e nella determinazione degli eventi che per sempre spezzeranno il dominio che è stato esercitato su di loro. Il livello di evoluzione necessario è stato raggiunto da un quoziente sufficiente a rendere possibile tale cambiamento. I processi del ciclo cosmico atti a supportare ed incrementare la possibilità di successo sono presenti. Le informazioni per assistere nel processo sono rese disponibili attraverso il flusso comunicativo attualmente disponibile, per risvegliare e motivare tutti quelli che hanno l'opportunità di riceverle. Quanti e chi essi sono dipende dalla continua diffusione delle informazioni da parte di quelli che le ricevono. È questa l'unica fonte? Certo che no, tuttavia è la fonte che è stata resa disponibile a quelli che la ricevono. È la tua fonte specifica ed è una decisione personale accettarla come vera e decidere se riconoscerne il valore. Ogni individuo determina la propria decisione di accettare un ruolo attivo e continuare la sua diffusione espansiva. Il futuro della vita su questo pianeta dipende da queste decisioni individuali.

III-19

Le dinamiche dell'interazione tra i punti focali presenti sul Pianeta Terra stanno diventando, diciamo, più interessanti mentre i pezzi del puzzle si muovono in posizione. In quanto ciò che sta veramente succedendo nell'interazione olistica viene osservato in una modalità sequenziale da quelli di voi che sono all'interno dell'esperienza, è difficile per voi comprendere la vera escalation del processo. Questo viene ulteriormente complicato perché ciò che si conosce veramente delle reali vicende che stanno avendo luogo viene comunicato solo in parte ed in modo distorto. L'umanità è abbandonata mentre annaspa attraverso la sua esperienza. Solo attraverso la decisione di creare una nuova esperienza e l'ulteriore decisione di mantenere il focus dell'attenzione sul risultato desiderato al posto dell'inconoscibile situazione attuale, una crescente quantità di energia sarà diretta verso la manifestazione del nuovo paradigma. Quando il caos accelererà, coloro che hanno il desiderio per questo nuovo "sogno" di esistenza come il proprio ideale od archetipo, troveranno che tale sogno porta un focus di stabilità che diventerà sempre più attraente all'interno del loro processo mentale. I loro pensieri migreranno verso le sensazioni

piacevoli e le visualizzazioni che accompagneranno il loro desiderio per questo nuovo stato di esistenza. Darà loro un piacevole diversivo della realtà apparente che diventerà più intensa quando il caos avanzerà verso il punto del rilascio dell'energia che potrà allora venire dirottata in direzione della manifestazione del nuovo paradigma.

Il desiderio di essere preparati, di organizzarsi, al fine di far accadere questo cambiamento sarà ambedue un aiuto ed un impedimento nel processo. Sarà un rinforzo per quanto riguarderà promuovere la discussione e la consapevolezza della necessità e del desiderio per cambiare il prolungato status dell'umanità nei confronti della loro percepita proprietà del pianeta. Porterà anche con sé i semi della promozione di tendenze che in passato hanno impedito di trascendere dallo schema imparato di proprietà e sfruttamento del pianeta e dei suoi abitanti. Il desiderio di organizzare intorno ad un leader anziché intorno ad un concetto od un principio è pesantemente inculcato nella psiche umana. Il bisogno di analizzare i concetti ed i principi, scomponendoli in minuti dettagli, dirotta la loro energia e causa viaggi divergenti ed avventure a fondo cieco. Gli sforzi sprecati che queste avventure implicano possono venire limitati e spesso evitati del tutto intuendo le giuste direzioni che un focus può seguire per raggiungere il traguardo atteso. Il processo di letteralmente sentire la direzione opportuna attraverso il linguaggio figurato consente anche ad ognuno di constatare quale gruppo offrirebbe maggiori opportunità di crescita.

Nell'ambito della pratica della libera scelta, molto progresso è disponibile all'individuo e questo fluisce nel gruppo e nella totalità del tutto. È possibile capire questo ricordando l'immagine del lago e dello stagno. Le bollicine salgono dal fondo, creando ognuna il loro piccolo effetto di propagazione dell'ondicella, non disturbando l'equilibrio della totalità, ma contribuendo all'ossigenazione e la vivificazione del tutto. Come le bollicine, le idee ed i sentimenti su ciò che potrebbe contribuire al processo che porta alla creazione della nuova matrice o schema si aggiungono al suo processo di nascita. Molti saranno considerati i pezzi giusti che contribuiranno all'accettazione di una totalità equilibrata ed armoniosa. Cambieranno e si evolveranno attraverso la partecipazione nell'evoluzione espansiva della creazione della potenzialità nell'esperienza manifesta con lo scopo di comprendere se stessa. Attraverso la potenzialità che si esprime all'esterno, che osserva e restituisce la conoscenza vissuta e trasformata in saggezza o comprensione del sé, la diversità del numero di opportunità da seguire all'interno di questo processo è matematicamente oltre ogni possibile calcolo. La mente viene così allargata durante la presa in considerazione di questo concetto e delle sue possibilità di espressione. Diventa allora concepibile la presa di coscienza che il genere umano è stato limitato ad un incredibilmente stretto e controllato schema esperienziale, dove invece vi sarebbero possibilità illimitate.

Mentre questo schema di esperienza viene compresso volutamente in un'ancora più confinata e limitata capacità di espressione, la libertà di evolversi diventa ancora più remota. Questa grande restrizione produce una crisi di energia che si esprime individualmente e collettivamente. Per questo motivo i confini restrittivi diventano necessariamente sempre più pesantemente controllati. Quando viene preso in considerazione il numero di esseri sul pianeta, è comprensibile che ci siano piani per ridurre il numero e che le scelte dei superstiti eletti rispondano a dei profili molto selettivi. Al fine di scegliere questi superstiti, molto si deve conoscere della tipologia ideale, ed anche di quali gruppi offrirebbero i candidati più prototipali. Visto che il più piccolo dei dettagli può espandersi e diventare un problema per il futuro, la composizione genetica è molto importante in queste selezioni. È difficile se non impossibile per la maggior parte degli umani sul pianeta comprendere il dettaglio delle informazioni genetiche che è oggi a loro disposizione per questo processo di selezione. La mente/cervello limitata non può comprendere la quantità di conoscenza che è disponibile ai processi di mente/cervello pienamente attivi. La potenzialità di mente/cervello è in proporzioni dirette con le quote matematiche delle possibilità che sono latenti nella matrice galattica. In altre parole, non c'è modo di calcolare il numero di possibilità.

Considerando questo un punto di partenza, coloro che leggono questo materiale possono iniziare a capire le limitazioni che sono state accettate dall'umanità a questo punto, e rendersi conto che è ora di terminare questa schiavitù e di pretendere di riavere il patrimonio spirituale disponibile a ogni entità auto consapevole e cosciente nell'ambito della creazione. La consapevolezza è il focus immortale innegabile che è libero di cercare la sua estrema espressione all'interno dell'incalcolabile potenziale disponibile. È il suo diritto di nascita. Tuttavia, come farlo è all'interno delle sue scelte di libero arbitrio. Ci sono livelli olistici di auto consapevolezza che non sono noti alla mente umana, e questo lo si può dedurre empaticamente qui ed ora. Si è accennato alla concezione di questa totalità dell'unità di auto consapevolezza della quale l'essere umano è una parte, ma per assimilarla meglio ci vuole

un'espansione della funzione mente/cervello. L'accesso alla comprensione necessaria degli aspetti più grandi dell'esperienza umana poggia sul cardine della trascendenza dalla coscienza vittimistica alla responsabilità personale. Di nuovo, questa è una ripetizione del tema di elevare la consapevolezza dal degrado portato dalla dipendenza dalla leadership dogmatica. Richiede l'accettazione del fatto di farsi avanti individualmente e collettivamente all'interno della competenza personale e dimostrare la capacità di portare l'attuale situazione attraverso il caos necessario per giungere ad un focus di gruppo positivo che porterà avanti l'umanità. Il potenziale per questa transizione è presente ed insiste per essere espresso.

III-20

Quando il genere umano resta aggroviato nell'illusione di servitù, nella fede che i veri premi per l'obbedienza saranno tratti finché non giungerà la fine della vita terrena, e saranno vissuti in un'altra realtà, il suo potere personale viene totalmente compromesso. Lui/lei vivono in uno stato di convinzione che il controllo è al di fuori del dominio personale. "Dio" è la massima fonte di tutto il bene e gli umani stessi sono la causa di tutto il "male" per via della loro disobbedienza verso delle leggi conosciute e le altre eventualmente sconosciute, o per avere trasgredito norme o regolamenti. Obbedienza e servizio sono le parole d'ordine per la "bontà" che è "l'ideale della vita". Per alimentare ulteriormente l'ambiguità della situazione, il voto di obbedienza e servitù consente trattamenti crudeli e disumani a discrezione della religione e del governo. Nell'ambito di questo sistema, non esiste per il genere umano la vera libertà di determinare chi e cosa sono. Non c'è libertà di capire che il concetto di "Dio" che viene insegnato ha un solo scopo, ridurre in schiavitù e controllare gli esseri che hanno il potenziale di diventare totalmente pari od anche superare il livello evolutivo di quelli che stanno imponendo questa situazione di schiavitù sugli umani che vivono su questo pianeta.

Fino a quando gli umani di questo pianeta non saranno disponibili a risvegliarsi e capire l'illogicità dei dati che vengono presentati, capire che hanno un secondo fine, ed accettare che il fine è il controllo e non vi sono altri motivi, nessun progresso verso la vera libertà potrà avere luogo. La vita dell'umanità continuerà per migliaia di anni nello stesso frustrante modo. I giochi di manipolazione che hanno luogo oggi sono solo un preludio agli eventi in arrivo. Le predisposizioni e le adattabilità del corpo e della psiche umana vengono studiate al fine di definire gli utilizzi futuri che i più adattabili dovrebbero essere in grado di sostenere. Viene stabilito un criterio minimo di idoneità e solo coloro che raggiungeranno questo criterio saranno tenuti e sarà loro consentito di procreare. Tutti gli altri saranno sacrificabili in qualsiasi modo si scelga di farlo; il tutto farà parte degli esperimenti di "sopravvivenza del più adatto". Per quanto incredibili possano sembrare queste informazioni, sono la vera verità di ciò che sta alla base delle attività caotiche che hanno luogo su questo pianeta. Ciò che appare come caotico ai partecipanti, è una strategia ben architettata con il fine di mantenere gli abitanti in uno stato di confusione affinché non vi sia da parte loro un livello di organizzazione che consenta un reale scambio di informazioni che portino ad una comprensione di quale sia il futuro studiato per loro.

È imperativo che una porzione del genere umano pensi attentamente a questi messaggi, ed arrivi a vederne la logica ed il senso. Queste persone sveglie e consapevoli dovranno poi attivamente condividere queste informazioni con chiunque abbia la capacità di allargare la propria consapevolezza al fine di capire ed accettare questi concetti con un pensare logico, e poi iniziare a rendersi conto che il potenziale del potere personale supera di gran lunga la loro reticenza vittimistica. Inoltre, loro devono capire che questo potere personale non ha bisogno e non deve essere misurato in termini di tendenze aggressive, ma in termini di focus spirituale mentale ed emozionale. È importante capire che il focus spirituale non è quello tradizionale "religioso" orientato ad un "Dio" benevolo o malevolo al di fuori dell'essere dell'individuo. Ognuno deve giungere alla comprensione che il loro potere sta nel riconoscimento del fatto che ognuno ha l'opportunità di partecipare nell'ambito della coscienza della cittadinanza galattica che contribuisce al composito di come le energie espansive della potenzialità sono dirette verso un'esperienza di gruppo positiva o negativa. Sfortunatamente questo settore della galassia è stato da lungo tempo intrappolato all'interno dell'esperienza negativa di vittima e carnefice/aggressore.

Ci vorrà un vero votato impegno ed un desiderio focalizzato per liberarsi da questo ben stabilito schema esperienziale. È importante notare che la matrice di questo schema sta ormai ad un livello di espressione vibratoria che ha raggiunto il proprio limite. Si trova ad un punto di vulnerabilità che gli consentirà di disintegrarsi nella propria caotica distruzione se una nuova coscienza non si stabilirà saldamente nell'ambito delle sue vittime. È questo il traguardo che sta alla base dello scopo di questi messaggi. È questo cambiamento di coscienza che può catalizzare il cambiamento e porre fine all'estremamente negativa esperienza che ha tenuto questo pianeta ed altri nella sua ragnatela. Questi messaggi sono solo una parte di un impegno organizzato al fine di risvegliare l'umanità su questo pianeta. Aprendosi alla possibilità che queste informazioni rappresentino la Verità con la "V" maiuscola sarà possibile trovare riscontri attraverso altro materiale pubblicato. Va ricordato che il materiale pubblicato è comunque soggetto ai pregiudizi ed alle interpretazioni personali degli autori. Per tale motivo si potranno anche trovare delle contraddizioni. La verità la si può percepire come qualcosa che esiste al centro di un cerchio con opinioni ed interpretazioni focalizzate su di essa da un angolo di osservazione di 360 gradi. La verità esiste, e più sono le angolazioni dalle quali viene osservata, più chiara sarà la percezione di essa. È l'apertura alla sua esistenza che consente di afferrare la chiarezza della comprensione della Verità stessa.

Il fatto che il genere umano fu volutamente spinto lungo il suo limitato percorso di evoluzione per motivi di sudditanza, sta alla base della comprensione del perché gli abitanti di questo pianeta si trovano in questa situazione. Ciò che va ulteriormente compreso è che il dono di auto consapevolezza dovrebbe permettere al genere umano di capire che la loro vita non è limitata a questa sudditanza. Consente loro di elevarsi al di sopra di questa esperienza ed entrare nella piena cittadinanza galattica con pari opportunità di crescita continuativa e di partecipazione nell'espansione della potenzialità. Non vi è la necessità di un permesso da parte di un super-essere immaginario. Quello è un dono che avete già ereditato. Ognuno deve, tuttavia, accettare il dono ed entrare nella cittadinanza disponibile accettando non solo i suoi benefici, ma anche le responsabilità che essa comporta. Bisogna rendersi conto ed accettare, per prima cosa, quale sia la situazione circostante e decidere che è ora di cambiarla, non in una data futura da definire, ma ora che c'è la disponibilità di transizioni di cicli planetari ed altri fenomeni atti a supportare il cambiamento di coscienza necessario. Questi assisteranno l'umanità se lei utilizzerà la saggezza di avvalersi di questo momento perfetto per la transizione.

III-21

Il momento di prepararsi per le avversità in arrivo è adesso. Cosa si può fare? È imperativo che ognuno incominci non dalle preoccupazioni esterne ma con ciò che risiede nell'intimo. Con ciò si intende che ognuno deve raggiungere la presa di coscienza che la predisposizione e le opinioni in merito a chi e cosa ognuno è, deve essere la base. Deve essere pienamente compreso il fatto che tempo e consenso sono due ingredienti necessari che fanno parte del contributo che ci si aspetta da ognuno. Il tempo è adesso ed il consenso significa accettare un totale cambiamento nella comprensione di chi e cosa ognuno di voi è. Ognuno deve iniziare aprendosi all'idea che praticamente tutto ciò che è stato insegnato in merito al passato, al presente ed al futuro di tutta l'umanità su questo pianeta è stato un raggio. È necessario accettare come la realtà ciò che è stato raccontato come leggenda, è stato negato, ed è stato profetizzato come l'inevitabile futuro. Una nuova fondazione va gettata come la base della nuova concezione dell'umanità come olistica, auto sufficiente, che ha come fonte della propria identità l'auto consapevolezza.

Il processo di cambiamento della realtà, dal permesso di esistere concesso da una fonte esterna, alla responsabilità personale, non è una transizione facile. Richiede la ri-elaborazione della maggior parte dei processi della consapevolezza. L'allenamento ricevuto al fine di abituarsi a chiedere il permesso di esistere inizia nei primissimi stadi di sviluppo e viene attualmente programmato in tutti i focus dell'esperienza di vita in corso. Una volta che viene accettata la verità sul raggio in corso, allora ci si imbatte nel cambiamento della convinzione in migliaia di piccole decisioni nel corso di una giornata. Ogni piccola scelta momentanea va analizzata all'inizio per determinare se è influenzata dalla personale conoscenza interna in merito alla sua applicabilità alla luce della nuova fondazione di comprensione. Il diritto di poter prendere una decisione personale su cosa fare porta con sé la scelta

non solo in merito all'applicabilità della stessa riguardo alla persona che la fa, ma anche in merito a come la decisione impatterà coloro che verranno raggiunti dai suoi effetti per via del processo di propagazione ondulatoria. Ciò richiede l'accettazione della responsabilità nei confronti del quadro più ampio. Gli effetti non possono più essere trasferiti alla "potenza" che prima era responsabile di esaudire i desideri, e devono essere accettati dall'individuo che prende la decisione. Gli effetti della decisione devono nascere da, ed essere accettati da, colui che prende la decisione. Ne consegue che l'accettazione a partecipare nella creazione di un nuovo disegno di esperienza umana comporti il processo di maturazione verso la cittadinanza al posto di una subordinazione all'entità sovrana. Attraverso l'attenta presa in considerazione di questo concetto si può vedere che l'accettazione degli svantaggi della "schiavitù" portava con sé i presunti vantaggi derivanti dal fatto di poter evitare le responsabilità che derivano dal prendere il controllo della propria esperienza.

Nello stesso modo in cui i pionieri, dopo la scoperta da parte degli europei del continente nordamericano, salparono per navigare in acque ignote ed addentrarsi in situazioni sconosciute, anche i "pionieri della nuova consapevolezza" dovranno fronteggiare avversità di carattere estemporaneo. Le più importanti le troveranno all'interno della loro cosciente consapevolezza, perché sarà là che verranno prese le decisioni che determineranno il futuro dell'umanità per un lungo periodo a venire. Il coordinamento dei cicli cosmici che sarà disponibile per assistere in questo cambiamento epico di coscienza non sarà di nuovo disponibile ad assistere per molto tempo nel vostro conteggio lineare. Il focus di consapevolezza da parte delle forze cosmiche/galattiche consentirà all'umanità la decisione di governare il proprio futuro, dopo di che essi volgeranno la loro attenzione da un'altra parte. La popolazione umana della terra ha quest'opportunità di maturare e di crescere verso un maggiore livello evolutivo, ma tutto ciò non sarà imposto su di loro. L'opportunità è proprio questa, un'offerta, non un'imposizione. Per portare i cambiamenti disponibili, l'opportunità deve essere accolta e bisogna agire sulla base della stessa. Il traguardo non può essere raggiunto da pochi, ma sono quei pochi che dovranno diffondere le loro cognizioni in uno sforzo concertato e diligente al fine di raggiungere il quoziente necessario. Non sarà facile. Non si può più rimandare per molto o lasciare che la cosa venga fatta da qualcun altro. La finestra di opportunità rimarrà aperta per un tempo matematicamente esatto, e quando si chiuderà, semplicemente si chiuderà. Se si chiuderà, il futuro degli abitanti e del pianeta sarà decisamente brullo. Ambedue continueranno ad essere sfruttati senza pietà. L'influenza delle forze esterne a questo pianeta ed a questo sistema solare sta alla base di tutto ciò che sta succedendo su questo pianeta. Questo è un dato positivo. Queste forze sono legioni che gareggiano tra loro per il controllo. Anche questo è ovvio, ma comunque l'addormentata umanità vede la cosa solo nei termini della sua ristretta esperienza personale. Le conflittualità che hanno luogo su base mondiale, e riflettono questo fatto, sono oramai riportate anche dai media controllati. Ma questo non viene notato perché il quadro più ampio è oscurato dall'imbroglio che lo cela dalla consapevolezza dei più istruiti ed apparentemente più informati.

La mancanza di capacità di mettere insieme tutti i pezzi del puzzle in un quadro logico e coerente lascia la confusione come l'unica conclusione disponibile a quasi tutti, con l'eccezione di pochi. La necessità di continuare ad ingrandire il quadro oltre ciò che anche i più informati ed analitici cervelli hanno concepito, mantiene la verità in una posizione al di sopra della possibile comprensione. Il quadro è molto, molto ampio veramente. Come è già stato detto: "La verità è più strana della fantascienza." Anche gli scrittori più immaginativi di libri di fantascienza non hanno afferrato la realtà del quadro reale. È importante che questo quadro ampio venga conosciuto, e potrà essere conosciuto solo quando la gente della terra, uno per uno, accetteranno la verità riguardo alla coscienza vittimistica come primo strato della fondazione che deve essere strappato via e sostituito. Deve essere sostituito con la comprensione che gli esseri umani su questo pianeta **non sono** cittadini di seconda categoria. Dichiarare la proprietà ed il diritto di governare il loro pianeta è il loro ereditato diritto. È anche il loro dovere e la loro responsabilità.

Il pianeta giustamente appartiene ai suoi cittadini, non ai cittadini di un altro pianeta od un altro sistema solare. Per poter controllare il loro pianeta, i cittadini della terra devono controllare i loro pensieri e le loro predisposizioni verso se stessi. Devono sapere di essere all'altezza di decidere per se stessi senza l'autorizzazione di altri esseri o degli "dei" immaginari. Per fare questo ci vuole coraggio ed abilità di rispondere alle sfide. Questo ce l'avete già nel sangue, e lo potete trovare se riuscite a trascendere la programmazione e gli attacchi alla salute degli aspetti fisici, emotivi e spirituali dell'esistenza, prima di lasciare che essi facciano altri danni. I risultati delle decisioni che saranno prese dai lettori di questi messaggi saranno vitali non solo per coloro che stanno leggendo, ma per le

generazioni future dell'umanità su questo pianeta, se, appunto, ci saranno generazioni future. Ciò dipenderà da quali delle forze contendenti vincerà se l'umanità lascerà cadere la palla.

III-22

Ci sono delle aree di focus, delle quali la mente umana è totalmente ignara, che servirebbero a cambiare la direzione del focus dalla sottomissione alla libertà di scelta. Dove la mente è focalizzata determina dove arriverà la totalità dell'esperienza. Quando la consapevolezza è bombardata da una confusione di idee e di esperienze, sostenere un'idea od un gruppo di idee, pensieri, opinioni e decisioni coordinati singolarmente diventa decisamente difficile. Non richiede l'impegno di quella che chiamate concentrazione, ma richiede il più ampio e più facilmente gestito processo della focalizzazione. Il focus, la focalizzazione, consente alla consapevolezza periferica di recepire degli eventi e delle informazioni che possono essere notati e consentiti per un'inclusione di breve termine senza diluire o sviare dalla direzione dell'intento del focus totale. Consente la partecipazione nella realtà attualmente percepita mantenendo altresì nella consapevolezza la direzione voluta, e lo scopo desiderato.

L'umanità deve lasciare a se stessa la libertà di accettare la possibilità che è il loro diritto di nascita condurre questo pianeta e governare la propria evoluzione senza l'interferenza e la direzione di entità esterne. Una volta che a tale possibilità viene consentito di mettere le radici, il desiderio per questa esperienza crescerà all'interno della consapevolezza, perché è già di fatto ben consolidato all'interno della psiche. È latente o seppellito nella programmazione mentale che è stata stratificata all'interno delle strutture religiose e sociali su base mondiale per migliaia di anni. Questo intero programma di controllo (letteralmente) circonda come una pelle spessa la comprensione di se stesso del genere umano. È necessario letteralmente torcersi all'interno di questa pelle di false convinzioni, e lasciarla cadere tutta, al fine di percepire e creare un'esperienza nuova. Se questo non fosse possibile, non ci sarebbe la necessità di posizionare così tanti strati di informazioni false nelle menti e di mantenerli in posizione con l'intimidazione e la paura. Questo bisogno di controllare a tutti i costi è l'indizio del fatto che l'armatura è fragile e che la paura dei controllori è molto più grande della vostra. Se il genere umano scoprisse la sua potenza ed il suo vero retaggio, essi non avrebbero altra scelta che distruggere quasi tutti ed iniziare attraverso la sopraffazione a ricreare la popolazione basandosi sullo stesso programma di intimidazione e paura. Per quanto ci abbiano provato, non è stato possibile a questi esseri di cambiare i programmi del DNA necessari a convertire l'evoluzione e far ridiventare il genere umano un gruppo di esseri più simili agli animali.

In verità, il genere umano ha al momento la grazia che proviene da un numero di influenze esterne che stanno lottando per il controllo di questo pianeta. Veramente, ce ne sono diverse. Ma è la terra così preziosa? È la competizione per la supremazia che è il punto importante per quanto riguarda gli interessi esterni. Ognuno ha la sua fazione di individui influenzati tra quelli raggirati. E proprio raggirarvi è ciò che devono fare, con tecniche attente ed ingannevoli. Per gli esseri svegli e consapevoli è possibile recepire il fatto che vi siano fazioni che competono per il controllo. Anche nell'ambito dei media controllati e nei dogmi religiosi vi è confusione. Vengono riportate storie, e poi vengono modificate o fatte sparire. Vi è conflitto e competizione tra le fazioni in guerra fra loro, e se si pratica discernimento nell'osservarle, le contese e le fazioni diventano ovvie. Molte delle visioni e molte esperienze profetiche di genere esoterico che vengono raccontate sono null'altro che un'ulteriore forma di controllo mentale. Quando queste profezie includono una vita futura Utopica priva di responsabilità, state attenti. Ciò che è importante a queste fazioni è di vincere il premio, a prescindere da quale sarà la condizione del premio alla fine di un'altra fase storica. Nel contempo, il genere umano ha l'opportunità di dormire nel mezzo di questa partita di realtà virtuale o di svegliarsi, farsi avanti nella sua consapevolezza, e rivendicare il premio: il pianeta, da sotto il naso delle fazioni che se lo contendono. Essi devono solo farsi avanti forti della consapevolezza personale e collettiva di ciò che è un loro diritto dalla nascita, e farsi avanti collettivamente nella dichiarazione e nella richiesta di aiuto. La richiesta va fatta da quel punto di coscienza, e l'aiuto sarà dato!

La chiave è che il genere umano si deve evolvere ad un punto di maturità che indica la capacità di accettare la cittadinanza galattica. Per poter essere un pianeta che fa parte a tutti gli effetti della cittadinanza galattica, la terra

deve essere auto governata. Altrimenti sarà considerata una colonia, a disposizione al fine di essere governata da entità esterne. Fino a quando l'umanità non sarà responsabile per se stessa e per il suo pianeta, non potrà partecipare alla famiglia galattica. Dovrà poi decidere se essere un pianeta di espressione positiva o negativa. Esistono ambedue le esperienze. Per quanto difficile questo sia da accettare, è così. L'aiuto è disponibile, ma solo su base consultoria. La cittadinanza si basa sulla totale auto responsabilità. Non è una situazione di aggressione contro la regressione. Si tratta di aggressione contro la progressione. La terra è capitata nelle grinfie del governo e del controllo da parte di espressioni negative, intrappolate nelle energie negative delle espressioni espansive della potenzialità. Se questa opportunità di cambiare la situazione viene colta, allora va presa la decisione se semplicemente continuare ciò che è stato il lato vittimistico della moneta, esprimendo l'altra faccia con l'aggressività e l'abuso come siete stati abituati a fare, o di veramente creare un nuovo paradigma di esperienza.

Come è stato menzionato prima, quando la cittadinanza diventa una realtà attraverso un quorum di umani che dichiarano la loro indipendenza ed auto responsabilità, allora i cittadini avranno l'opportunità di osservare e ricevere aiuto consultorio sulle altre espressioni di esperienza positiva che sono disponibili. Lo spazio nel tempo sequenziale al fine di sintetizzare il nuovo paradigma sarà concesso, e protezione sarà garantita. Bisognerà solo idealizzare una falsariga di base. La prova del fuoco saranno i cambiamenti personali che gli individui dimostreranno personalmente di avere conseguito lasciando cadere la pelle della manipolazione e dell'imbroglio. Questi individui dovranno fare i fatti, per così dire, e vivere la loro convinzione di auto responsabilità personale e di gruppo. Vivere all'interno della convinzione va oltre il relativo cambiamento dei valori.

Dove va una persona quando non c'è un dio capriccioso al quale indirizzare desideri, aspirazioni e paure? Potrebbe quel buco che un tempo conteneva il "Dio" che doveva dare, togliere, rispondere e negare essere nuovamente colmato? Ma certo! Ora è il momento di ricordarsi le Leggi dell'Universo, rileggerle e metterle in pratica. Ognuno deve diventare il dio nella propria vita, perché le leggi sono la premessa dell'espressione di vita. I messaggi sono scritti in modo che ogni volta che vengono letti possano dare una percezione diversa, più viene capito e più il desiderio di vivere la libertà vera viene alimentato. Non esiste libertà senza responsabilità. Se si rinuncia alla responsabilità, si dissolve la libertà trasformandola in schiavitù, a prescindere da quale furba maschera si usa per cercare di coprirla.

È ora di fare la scelta tra queste due realtà: il bivio è stato raggiunto. È ora di prendere una decisione.

III-23

Come previsto dalla Bibbia Cristiana, i falsi "Cristi" abbondano. Non nella forma di persone che si definiscono "il Cristo", ma in coloro che stanno dando ogni genere di informazioni più "elevate". La maggior parte di queste informazioni contengono elementi di verità. Queste sono persone molto sincere e che non hanno idea che ciò che arriva a loro è una forma di manipolazione mentale. Gli elementi di verità che i loro messaggi contengono danno la parvenza di credibilità ad una parte dei messaggi che deve essere verificata al fine di consentirne l'accettazione. Molto si conosce in termini di come funziona la psiche umana e l'arte di manipolazione delle funzioni di mente/cervello/corpo è ben conosciuta. Coloro che hanno interesse nel perfezionamento di queste tecnologie hanno molta esperienza in questa arte perché è da molto tempo che viene praticata su esseri di livello evolutivo inferiore. Per via dell'elemento del libero arbitrio e dell'adattabilità del DNA degli umani su questo pianeta, questa branca del genere umano ha dimostrato di essere una sfida frustrante a coloro che intendono circoscriverla e capovolgerne il naturale processo evolutivo. La frustrazione è duplice: non solo ciò rende l'umanità difficile da controllare, ma questi esseri trovano che ci siano elementi evolutivi presenti che loro stessi desidererebbero incorporare nella propria espressione di vita. Tuttavia, ad oggi, la maggior parte non è stata in grado di accettare nei propri strati del DNA i cambiamenti desiderati. Alcuni cambiamenti sono riusciti ad accettarli, ma non quelli che più desideravano.

Dire che il vero quadro globale della situazione nella quale il pianeta terra si trova ad essere il punto focale sia complicato e confuso è veramente un'affermazione minimalista. Tutti i giocatori eccetto uno nel quadro più ampio hanno avuto il controllo del pianeta e dei suoi attuali abitanti. L'unico giocatore che non ha mai avuto il controllo è l'umanità stessa. Gli altri vogliono il controllo del pianeta e dei suoi abitanti adesso. La vittoria della competizione è per loro tanto importante quanto il premio. Sfortunatamente, le risorse fisiche del pianeta sono molto più importanti di quanto non lo siano gli abitanti. Perciò, nei conflitti finali, se la popolazione non potrà essere controllata e se dal livello di controllo su di essa dipenderà la vittoria, la popolazione sarà distrutta. Inoltre, considerando lo sviluppo tecnologico di quei giocatori, quali possibilità ha l'umanità di farcela attraverso questo scenario?

Per rispondere a quella domanda, dobbiamo tornare alle nozioni di base fornite all'inizio di questi messaggi. Le 4 leggi dell'Universo governano tutta la potenzialità in espressione. Pertanto si può osservare che coloro che competono per il controllo del pianeta hanno attirato a loro altri che concorrono per la stessa cosa. Gli abitanti della terra, in questo momento, non sono coinvolti nello stesso focus. Quando e se gli abitanti della terra si focalizzeranno cooperativamente e decideranno di prendere possesso del loro pianeta con lo scopo di creare un nuovo paradigma di esperienza, essi saranno rimossi dallo scenario. Se essi sceglieranno di cambiare la percezione da vittimismo ad auto responsabilità per poter attingere ed usare le energie espansive della potenzialità, allora il quadro cambierà. Ogni legge si costruisce sulle altre, e quando il pensiero è incorporato all'interno delle leggi, esso pensa indipendentemente, rilasciando le azioni complementari coordinate in modi che non potrebbero essere pianificati da mente/cervello di un individuo. Per esempio, il corpo umano fu creato nell'ambito delle Leggi Universali e continua a pensare per se stesso, consentendo l'adattamento che frustra coloro che hanno altre cose in mente per lui.

Finché l'umanità rimane intrappolata nei giochi degli altri e si rifiuta di vedere se stessa come un premio in una grande partita di supremazia, non riuscirà mai a liberare se stessa. È la nostra preoccupazione primaria il fatto che questo quadro gli sia fornito, al fine di fargli vedere l'illusione che gli è stata data in pasto con lo scopo di mantenerli sotto controllo mentre i giocatori continuano a battersi per ottenere il controllo totale. I giocatori potenti sono ben assortiti; perciò ogni mossa è talmente decisiva che il tempo sequenziale non ha molta importanza. Gli orizzonti di vita di questi giocatori vanno dalla quasi immortalità ai cambi generazionali in cui il focus è bloccato affinché la durata di una vita non faccia differenza nel tornaconto finale. Sarebbe facile per quegli umani che si risvegliano ed accettano la realtà del quadro più ampio sentirsi così insignificanti da avere poco se non nullo potere per cambiare la situazione. In verità, loro sono gli unici che in questo scenario hanno il potere di cambiare le cose. Gli altri giocatori sono talmente chiusi nel loro lato dell'espressione di vittima/carnefice che la possibilità che hanno di cambiare punto di vista è nulla o quasi. L'umanità ha da tempo invocato aiuto, supplicando gli stessi "dei" che hanno inflitto questa situazione su di loro, di tirarli fuori dalla stessa. Quali sono le possibilità che siffatti esseri facciano questo per loro? Non ce ne sono!

Gli esseri umani su questo pianeta che stanno intraprendendo il processo del *divenire*, se vogliono divenire ora, lo devono fare da soli e per se stessi. Devono accettare chi e cosa sono, imparare dell'esistenza delle Leggi di base dell'Universo che gli sono state nascoste, metterle in pratica e creare la propria nuova espressione di potenzialità. Questo è il loro inerente diritto di nascita. Non c'è altro modo di uscire da questo dilemma che li circonda totalmente ed in realtà minaccia di essere la loro possibile estinzione.

III-24

Mentre si avvicina il tempo per la chiusura dei cicli, coloro che sono più compatibili energeticamente sentono un certo impeto. Per via del flusso di energie che sono ora focalizzate all'interno del campo magnetico della terra, e di quelle energie mentali che sono disponibili, molti avvertono uno sconforto mentale ed emotivo. Queste sensazioni e questi impulsi che dicono che qualcosa è fuori posto stanno motivando queste persone a cercare una causa e porre fine a questo stato scomodo di essere. Si potrebbero definire dei ronzii cosmici, quelli che sono stati posizionati in modo da catturare l'attenzione di coloro che sono ancora fuori dal livello di indottrinamento

remissivo. Questi individui sono quelli che troveranno e leggeranno i messaggi e si identificheranno con i loro contenuti ed il loro scopo. La ricerca per la causa e la soluzione si completeranno con la lettura. A quel punto scatterà un impegno verso uno scopo che da sé lancia un appello difficile da ignorare. Una volta che i semi di uno scopo sono radicati nella consapevolezza, le radici crescono e lo scopo stesso si rende conto delle opportunità che ha di esprimersi e di partecipare nell'ambito di quell'espressione.

Questo illustra la Legge dell'Attrazione: mentre coloro che sono già votati stanno focalizzando il loro intento di manifestare un nuovo paradigma di esperienza, la Legge dell'Attrazione inizia ad attirare altri entro il focus condiviso. Quando il focus intenzionale raggruppa altri che condividono questo desiderio concordato cooperativamente, si attiva la seconda Legge dell'Universo, quella dell'intenzione di manifestare un focus condiviso. Quel focus inizia a chiarirsi e ad intensificarsi, incrementando in questo modo l'energia di attrazione. Questo costruirsi del momentum si poi moltiplica esponenzialmente. È il punto generale di accordo condiviso che diventa l'impeto organizzativo per la riuscita manifestazione del focus voluto. Quando le leggi iniziano ad agire ed interagire l'una con l'altra ed all'interno, l'una dell'altra, inizia il processo del pensiero che pensa, e a quel punto le sincronicità iniziano ad essere incorporate nell'esperienza di coloro che reggono nella loro coscienza il focus voluto. È di vitale importanza che gli individui nelle fasi iniziali mantengano l'intenzione generale di creare il cambiamento attraverso la loro personale intenzione di farlo. Da questa intenzione sboccherà la nascita di questa nuova esperienza. Il genere umano è stato tenuto in schiavitù ed in ignoranza per troppo tempo. Ci sono ora abbastanza umani evoluti presenti su questo pianeta che desiderano di prendersi la responsabilità per il presente ed il futuro di questo pianeta da poter focalizzare questa intenzione in una nuova realtà. È questione di portare la verità della situazione nella loro consapevolezza e di offrire loro una soluzione che non comporti il sacrificio della loro esperienza di vita per le intenzioni contenute in altri progetti dannosi per il genere umano. Viene richiesto solo il loro cambiamento di predisposizioni e convinzioni al fine di poter accettare la cognizione che sono loro per diritto i proprietari del pianeta, a patto che siano disponibili ad essere dei cittadini responsabili del pianeta stesso e della galassia della quale fanno parte.

È necessario che tutti comprendano che la manipolazione programmata è stata imposta su di loro in ogni occasione, attraverso qualsivoglia istituzione, sia essa governativa, appartenente ai mass media, sociale o religiosa. Il tutto insieme alla concezione "ben impiantata" che la violenza e la competizione sono la risposta a tutti i problemi. È invece un fatto certo che qualsiasi forma di decisione, azione e pensiero che sia pacifica, risoluta, ed inflessibile, porta un numero maggiore di cambiamenti positivi in una vita, di quanto non porti l'abuso aggressivo delle persone in migliaia di anni. Inoltre, è ora di terminare la concessione a degli esterni che consente loro di usare le risorse minerarie ed umane/animali di questa dimora planetaria che le mette a disposizione così generosamente. Si potrebbe dire che i diritti minerari dell'umanità sono stati letteralmente rubati da coloro che hanno a suo tempo già maltrattato la propria dimora planetaria. Ora fanno lo stesso a casa vostra per dare continuazione allo stesso schema.

Uno studio attento di informazioni correttamente documentate, e delle conclusioni ben studiate che sono ora disponibili in forma stampata, portano l'individuo/gruppo ravvisato all'inevitabile conclusione che effettivamente qualcosa è parecchio fuori posto. È ora di cambiare lo scenario per amore dell'umanità, e di finire la violenza che letteralmente viene inflitta alla dimora planetaria che è il retaggio ed il diritto di nascita di coloro che vi risiedono per nascita o per adozione.

La dimora planetaria è dell'umanità, da recuperare e da possedere, ma prima i falsi diritti minerari devono essere rifiutati e deve essere stabilita la corretta proprietà. Visto che il potere delle entità propense alla continuazione della colonizzazione di questo pianeta è totalmente stravolgente, allora l'azione delle Leggi dell'Universo, correttamente compresa ed applicata, è la potente soluzione alla situazione problematica che sembra così atroce quando viene concepito il suo pieno quadro. Attraverso la Legge dell'Attrazione, quelli dall'intento singolo metteranno insieme il loro focus. Con l'intesa cooperativa di creare un nuovo paradigma di esperienza, il prossimo strato di potenza attraverso la seconda Legge si aggiungerà e le due interagiranno e si integreranno portando avanti ravvisabile intensificazione ed attrazione espansiva agli altri nel processo.

La terza Legge dell'Universo è la più difficile da accedere e da mettere in pratica. È la Legge della Concessione. Al processo si deve concedere di costruire se stesso all'interno dell'intento focalizzato e concordato.

Questa legge è applicata più perfettamente con l'aiuto insito nella fiducia in, e nella conoscenza di, ogni sfumatura della manifestazione, nel momento che tali sfumature iniziano ad essere vissute non solo come un gruppo, ma anche e specialmente nell'ambito delle occorrenze giornaliere della vita personale di ogni individuo. Il nuovo paradigma di esperienza è una coalescenza di tutte le esperienze individuali che calzano un focus intenzionale concordato. Queste vengono incluse quando vengono notate, riconosciute ed apprezzate. È nelle piccole occasioni che si instilla la sicurezza di trovarsi al centro dell'applicazione della Legge della Concessione. Il dubbio è una trappola umana normale, ma quando il desiderio per il cambiamento è sentito profondamente e mantenuto in una certezza mentale ed emotiva, deve manifestarsi. Questa non sarà una fase facile, perciò l'incoraggiamento che scaturisce dall'interazione di piccoli gruppi che condivideranno sia la conoscenza che i "fatti" che supportano la vera realtà dell'esperienza, darà forza a questa necessaria applicazione. Ci sono quegli individui che realizzeranno questa fase in modo molto solitario. Tutti sono apprezzati!

Attraverso l'azione coordinata ed integrata delle prime tre Leggi dell'Universo, la quarta Legge dell'Armonia e dell'Equilibrio si manifesterà nella realtà. Ciò non significa che non ci siano esperienze di polarità nell'ambito della Legge dell'Equilibrio ed Armonia. Certo che ce ne sono, tuttavia, non ci sono le esperienze estreme che portano al grande disequilibrio. Sono solo delle lezioni di discernimento che dimostrano il concetto di conoscenza vissuta e trasformata in saggezza.

È il concepimento della capacità di affidarsi all'auto consapevolezza al fine di percepire dove si è posizionati, nell'ambito dell'applicazione e comprensione di queste leggi, che sta alla base della realtà manifesta. È quello che sostituirà il bisogno di cercare all'esterno, verso una potenza più grande del sé, il dono della concessione di fare una cosa o di realizzare un desiderio. È compito del sé realizzare quel desiderio attraverso l'applicazione di quelle Leggi per sé ed in cooperazione con gli altri. Il pensiero che nasce bene pensa ed agisce giungendo al completamento, se mantenuto correttamente nel focus mentale ed emotivo per un cambiamento positivo. Il focus è sorretto "leggermente" dalla mente. È come quando hai intenzione di spostare il tuo corpo da una stanza ad un'altra, il corpo lo fa agendo sulla tua motivazione intenzionata a fare ciò. Agisce interamente entro la Legge Universale dell'Intenzione che diventa azione manifesta. Non è neanche un pensiero cosciente, è un'azione intesa, e si compie. La sottigliezza di questo esempio dimostra la potenza dell'intenzione che è "tenuta con leggerezza" ma allo stesso tempo con la sicurezza del fatto che avrà luogo. Sarebbe bene che questo esempio sia ponderato ed attentamente concepito.

III-25

È necessario che coloro che scelgono di essere coinvolti in questo processo facciano un voto convinto volto a cambiare il punto di vista attraverso il quale viene visionata la loro esperienza di vita, sempre ricordando che la prospettiva che si sceglie deve essere in accordo con il tipo di visuale che è disponibile nell'ambito delle inclinazioni personali. Questo punto di vista può essere visualizzato caparbiamente, attraverso un punto focale singolo che boccia le altre possibili scelte, oppure può consentire la presa di coscienza del fatto che altri punti di vista sono disponibili. È possibile immaginarsi la verità come se fosse posizionata al centro di un cerchio, con intorno 360 gradi di possibilità esistenti. Oltre tali possibilità vi è la capacità di espandersi ulteriormente in una comprensione concettuale olografica nella quale la verità giace al centro di una sfera ed esiste un numero quasi non misurabile di punti di vista. Attraverso questo cambiamento di predisposizione, quello che è noto come il giudizio prende la forma di scelte. Consente agli altri di osservare e scegliere, ed incoraggia il sé a cercare ulteriori prospettive per un'esperienza più ampia. Il consenso verso l'opportunità dell'esistenza di altre possibilità espande l'esperienza di vita, e porta l'essere nel flusso di energia espansiva che è la fonte di "Tutto Ciò Che È". Tale energia concepisce Se Stessa attraverso la sapienza acquisita e vissuta/trasformata in saggezza attraverso l'esperienza individuale.

È difficile concepire che ogni esperienza di vita contribuisce al composito che differenzia se stesso al fine di poter ri-amalgamare entro se stesso in un modo significativo quelle esperienze sparpagliate. Può essere interpretato solo attraverso esseri intelligenti che osservano le proprie esperienze e traggono conclusioni, che sarebbe un altro

modo per descrivere il processo di vivere l'esperienza della sapienza acquisita e trasformarla in saggezza di concezione. Questo avviene in ambedue le esperienze, l'esperienza individuale e le relative conclusioni, e l'esperienza di gruppo o di massa ed i relativi dati raccolti ed elaborati. L'intelligenza della "mente" che è capace di fare ciò è un processo impossibile da concepire dalle consapevolezze circoscritte. Basta sapere che il processo è una parte ed una particella di chi e cosa ognuno è. Le possibilità infinite sono costantemente ponderate ed investigate. Ogni singolo focus, e la totalità di essi, sono gli strumenti attraverso i quali questo processo va avanti. È pertanto importante concepire che non esiste "peccato" o errore, solo esperienza che va vissuta/trasformata nella saggezza della comprensione e nella conoscenza dell'infinità nella quale avviene il processo stesso.

Tuttavia, quando vi sono coloro che fanno come gli umani su questo pianeta, e attraverso la saggezza acquisita desiderano portare un'esperienza alla sua conclusione, allora è possibile rendere nota la conoscenza a coloro che lo chiedono, affinché nuove possibilità di scelta siano disponibili. È attraverso la conoscenza acquisita che il processo di richiesta di aiuto viene mandato avanti. Tuttavia, la richiesta deve essere fatta in linea con le leggi applicabili che stanno alla base dell'esistenza di tutta l'esperienza manifesta. Ci deve essere una comprensione ed un'applicazione di quelle leggi da parte del gruppo che avanza la richiesta, prima che sia possibile dare l'assistenza.

Quando si ponderano questi messaggi, è possibile vedere il cerchio stretto delle circostanze all'interno del quale l'umanità di questo pianeta si trova intrappolata. È possibile raffigurarlo come una ruota di esistenza dalla quale non c'è mai stata possibilità di fuga, e capire perché coloro che preferiscono lasciare che il pianeta rimanga una colonia, anziché un'unità indipendente auto determinata, hanno messo in campo tutti i mezzi per predisporre le cose in tal senso. Visto che le azioni di questi esseri sono ora sotto scrupolosa osservazione, è stato per loro necessario manipolare la popolazione al fine di fare sì che sia la popolazione a perpetrare, nell'apparenza, misure per così dire di controllo, su se stessa. Capite dunque quali sono le strutture del potere, ed i sistemi di gratifica che sono stati architettati al fine di allettare tali addetti ad applicare queste tecniche di controllo sui loro simili, unitamente ad istigare le funzioni distruttive ad agire contro il pianeta con la finalità del loro apparente guadagno. Rimane da esaminare ancora per quanto tempo potranno continuare a godere di questo vantaggio sui loro simili. Va notato come spesso quelli che hanno "esaurito" la loro utilità, e conoscono gli ingranaggi occulti della cospirazione per il controllo, arrivano spesso ad una morte "interessante".

È questa capacità di osservare, che consente ad ognuno di fare la scelta dell'esperienza di vita che vuole avere. È questo processo di scelta che consentirà al genere umano di cambiare il destino pianificato e sottrarsi dal controllo e dall'influenza di coloro che vorrebbero tenere questo pianeta per loro anziché consentire alla sua popolazione di evolvere verso la cittadinanza galattica. La soluzione sta nell'abilità degli umani evoluti che risiedono sulla terra di rivendicare con la propria garanzia la proprietà del loro pianeta, perché anche se a loro non fu reso noto, il primo diritto di prelazione spetta a loro. La colonizzazione da parte di esterni è possibile solo con il permesso degli abitanti, in questo caso concesso solo per contumacia dovuta all'ignoranza da parte loro del fatto di avere la facoltà di rivendicare la proprietà del pianeta, e per ignoranza a monte del fatto di essere stati ridotti ad una colonia. Considerando le evidenze storiche attentamente documentate che riguardano i millenni di presenza aliena su questo pianeta, oggi peraltro disponibili in forma stampata e con documentazione riguardante una miriade di avvistamenti di "UFO", è illogico il fatto che questa presenza non sia concepita; gli osservatori esterni non riescono a capire come questa illogicità sia possibile. È come se i terrestri fossero totalmente fissati sul continuare ad accettare schiavitù e controllo, con l'eccezione di quei pochi sui quali ora dipende la speranza di sopravvivenza dell'umanità e del pianeta. "Possa la forza essere con voi".

III-26

Anche se l'intento e lo scopo dell'umanità nella sua totalità non riescono ad essere focalizzati come un'unità coesa, un gruppo rappresentativo con uno scopo ed un intento chiaro volto a rappresentare il tutto, può mettere in moto il processo. Sono i componenti dell'intento e dello scopo che, quando identificati chiaramente come la rappresentanza della totalità, e focalizzati su un traguardo definito, attirano a se stessi il potere di manifestarsi nella realtà. È il contributo dei tanti, al focus di una squadra dall'intento definito, che attira a sé il potere delle energie

sottili della creazione. Non ha importanza se la costruzione della frase di ogni focus contribuente non è esatta; è l'intento del traguardo finale desiderato il fattore di coesione.

A scopo di esempio, immaginate che il risultato finale desiderato sia la rivendicazione della proprietà di questo pianeta. Immaginate che un gruppo di umani che si è evoluto su questo pianeta decida che il governo ed il destino di questo pianeta appartengono a loro affinché lo possano controllare senza l'interferenza di gruppi esterni interessati. Questa sarebbe una definizione di intento e scopo che sarebbe chiara abbastanza da attirare a sé le energie della legge dell'attrazione. Risulterebbe che quelli che hanno un simile desiderio si unirebbero in questa espressione mentale di intento e di scopo. Attraverso il focus del pensiero di questo desiderio, e l'intento di far diventare questo una realtà per il bene dei veri cittadini del pianeta ed il pianeta fisico stesso, le Leggi Universali inizierebbero ad operare. Il pensiero ed il desiderio emotivo inizierebbero ad attirare un processo di pensiero più grande e le energie inizierebbero a coagularsi nella forma di eventi e circostanze che supporterebbero questo processo.

Il segreto è di non esprimere alcuna forma di resistenza contro l'apparente situazione attuale e le circostanze ed eventi in corso, ma di focalizzarsi sul risultato desiderato. L'azione di sostenere il risultato desiderato nell'ambito di un campo emotivo di desiderio per il risultato visionato, è l'applicazione della Legge della Concessione. Questa è la Legge più difficile da applicare, perché gli eventi che hanno ed avranno luogo riflettono ancora l'espressione del processo di controllo planetario, e lo faranno fino a quando il focus del risultato desiderato non inizierà ad influenzare il quadro globale. Il processo delle due situazioni si deve evolvere verso una dissoluzione caotica del processo vecchio prima che il nuovo processo desiderato possa iniziare a manifestarsi nella realtà. È qui la grossa difficoltà, perché il gruppo di umanità che è oggi strumentale nell'attivazione di questo cambiamento è abituato a quella che viene chiamata "gratificazione istantanea". Mantenere questo intento e questo scopo saldamente nella mente e nel cuore mentre si attraversa il caos per raggiungere la sua manifestazione nella realtà è estremamente difficile anche per quelli che hanno capacità mentali ben disciplinate. È la situazione assolutamente disperata che sta per essere messa di fronte agli "umani in divenire" su questo pianeta, unitamente alla possibilità di perdere tutto il progresso raggiunto in questi ultimi migliaia di anni, che sarà l'impeto per farlo. Per indicare che la frase sopra è vera basta avvalersi dell'abbondante materiale disponibile sull'internet, nei talk show alla radio, e nelle molteplici pubblicazioni che rivelano informazioni riguardanti cospirazioni che hanno soggiogato i cittadini di tutti i paesi con le droghe, l'intimidazione e la guerra, e tutto l'abuso fatto a livello mentale ed emotivo. Gli attacchi deliberati contro le convinzioni morali, famigliari e religiose alla base dell'esperienza umana, hanno raggiunto un livello che va oltre l'accettazione logica di una mente che non sia già scissa dalla sua capacità di logica e di analisi dei dati in modo chiaro. Fortunatamente, nelle menti e nei cuori di tutti gli umani rimangono delle particolari chiavi o grilletti che possono attivare dei meccanismi che li porterebbero a scattare entro uno stato di consapevolezza che spiazzerebbe lo stato di accettazione minuziosamente programmato dalla propaganda data in pasto a forza alle loro menti. L'attacco continuo contro la salute del corpo attraverso i cibi alterati, le droghe ed i sistemi medici di assistenza "sanitaria", hanno creato ulteriori complicazioni al *divenire* degli esseri umani. L'adattabilità del corpo umano ha stupito anche i perpetratori di questo intero scenario di controllo. Tuttavia, il limite della capacità di assorbimento di ulteriori abusi è stato raggiunto da molti.

Bisogna ricordare che tutto quanto sopra non gioca unicamente nello scenario di controllo dei pianificatori, ma gioca anche un ruolo nel caos necessario che consentirà la nascita del nuovo paradigma di esperienza. Sfortunatamente, va ricordato che la natura applica la legge della "sopravvivenza del più adatto", o per metterla in un altro modo, della "sopravvivenza di chi si sa adattare". È dunque saggio iniziare ad assistere se stessi scegliendo di assistere la sopravvivenza della Natura, e decidendo con attenzione quali cibi e quali altri prodotti introdurre nel corpo, ed applicare sul corpo, inoltre, a quale programmazione consentire di entrare nella consapevolezza. Quasi tutti i mass media sono programmati in modo contrario al più alto e miglior bene di coloro che si espongono regolarmente ad essi. È di aiuto essere consapevoli dei suoi scopi e decidere di trarre da essi solo ciò che serve al più alto e miglior bene. È saggio ricordare che un eccessivo input dai media soffoca anche i più bravi nella scelta di cosa serve e cosa non serve il fine del bene più grande. La parola media include la musica e le presentazioni parlate o raffigurate con immagini.

Quelli che porteranno avanti questa fenomenale inversione dello scenario pianificato per il futuro di questo pianeta, ed i suoi abitanti rimasti, impareranno bene ad applicare le 4 principali Leggi dell'Universo. Queste leggi

diventeranno il “dio” delle loro vite ed il futuro poggerà sulla saggezza di queste Leggi. Loro sono la fondazione del nuovo paradigma di esistenza. Tutti i blocchi portanti del nuovo paradigma prenderanno la forma dall’applicazione delle leggi. La loro semplicità e le energie e l’intelligenza che scaturiscono dalla loro interazione con le menti focalizzate, quelle che sostengono saldamente il loro intento per il più alto e miglior bene di tutti, porteranno avanti i cambiamenti per il bene di questo pianeta e dell’umanità. Tali cambiamenti vanno oltre qualsiasi cosa che la mente umana si potrebbe mai immaginare. È il desiderio chiaro e presente di vivere questa incredibile esperienza che deve chiamare e sostenere le menti di tutti coloro che leggono e si trovano in risonanza (sintonia) con queste informazioni. Il futuro di questo pianeta poggia sulle vostre spalle mentali. Rimane l’interrogativo se l’impegno ed il focus sono forti abbastanza da portare avanti il desiderio di possedere e guidare questo pianeta e la continuazione del vostro progresso. Un’intera fratellanza galattica di esseri divini come voi attende la vostra decisione ed il suo compimento.

III-27

Emerge un interrogativo: che cosa faranno gli altri, mentre gli esseri votati alla nascita del nuovo paradigma di esperienza sono focalizzati all’interno di quel processo? A parte quelli che sono votati all’agenda delle forze negative, gli altri creeranno la loro parte di caos che contribuirà al caos globale, quello che poi consentirà il cambiamento. Per questo motivo è necessario che quelli che contribuiranno, a modo loro, a quell’aspetto di cambiamento, siano sganciati da qualsiasi forma di giudizio da parte del gruppo creativo, e venga concesso loro di contribuire al cambiamento nel modo in cui essi sono capaci. Visto che molti di quelli che sono incapaci di consentire a se stessi di unirsi al focus creativo saranno vostri amici o parenti, questo renderà molto difficile a “l’equipaggio di terra” di rimanere focalizzato e di “concedere” loro di contribuire al caos a modo loro. Prendere atto ed accettare il fatto che loro potrebbero venire attirati nel nuovo paradigma in un momento più avanti nel processo renderebbe più facile la concessione da parte vostra dell’opportunità che loro portino liberamente ed a modo loro un contributo.

È importante che coloro che scelgono di prendere parte attiva nel focalizzare il proprio intento, ed il proprio scopo, sul fine di portare alla manifestazione un nuovo paradigma di esperienza, capiscano chiaramente che prendere l’impegno con leggerezza non è raccomandabile. Il materiale all’interno di questa serie di messaggi ha tentato di erudire ognuno passo per passo nel concepimento del cambiamento di percezione dell’attuale mondo intorno a loro. Si cerca di indicare un metodo logico e comprensibile attraverso il quale il cambiamento possa essere attivato, ma anche di indicare con semplicità il fatto che prendere parte al cambiamento del futuro architettato per questo pianeta ed i suoi abitanti comporta un percorso fatto più da piante di cactus che di petali di rosa. Lo scambio tra piante di cactus e petali di rosa avverrà verso la fine dello scenario, e varrà sicuramente la pena aver fatto l’esperienza. Incoraggiamo ognuno a ricordare che una volta che il focus sul desiderio per un nuovo paradigma di esperienza inizia a coagularsi all’interno della coscienza di massa, non in termini di quantità ma nell’accordo tra ambedue gli impegni, mentale ed emotivo, le Leggi Universali dell’Attrazione e della Creazione Intenzionale incominciano a cambiare la situazione totale. Gli avvenimenti non saranno facili da determinare, all’inizio, e si manifesteranno attraverso eventi sincronistici che non sempre saranno riconosciuti come tali. Una volta che il momentum delle persone che leggeranno e si sintonizzeranno con i messaggi e con il desiderio di una nuova esperienza umana, inizierà a moltiplicarsi, i contributi da parte dei vicini galattici potranno iniziare a manifestarsi nella forma di ulteriore aiuto nell’ambito di quanto concesso dalle Leggi. Ci saranno quelli che semplicemente inizieranno a sintonizzarsi con il concetto, quando diventerà finemente disponibile all’interno della coscienza di massa, ed inizieranno ad aggiungersi con il loro desiderio per una nuova esperienza, senza conoscere questi messaggi. Molti saranno già provvisti dei libri che gli vennero regalati a suo tempo, o troveranno copie appartenenti a coloro che li ricevettero ma non li utilizzarono. Sarà una dimostrazione di eventi sincronistici che avvengono attraverso il sottile lavoro della Legge dell’Attrazione.

Le vibrazioni mentali, mentre gli individui votati al progetto leggeranno, rileggeranno e discuteranno i concetti con individui di simile pensiero, contribuiranno fortemente ad invocare la Legge dell’Attrazione. La potenza

della loro intenzione e del loro impegno invocherà la Legge della Creazione Intenzionale, e la sua azione creativa sarà ulteriormente carburata dalle emozioni che accompagneranno il desiderio per questa nuova esperienza. Questo sarà il punto in cui l'individuo coinvolto avrà inizializzato il movimento delle due leggi. Sostenendo il votato impegno e la risolutezza di vivere/trasformare in saggezza questa opportunità porta poi alla difficile invocazione della Legge della Concessione. Questo richiede ciò che è stata definita "fede" attraverso "conoscenza" del fatto che le Leggi sono vere, funzionano e stanno funzionando nel mezzo dell'apparente successo continuativo di ciò che deve essere cambiato, e nel mezzo della confusione che scompone ciò che deve cambiare. Gli eroi del nuovo paradigma, celebrati e non celebrati, saranno quelli che sapranno votarsi all'impegno, afferrare la cognizione dell'applicazione delle Leggi Universali di base, e consentire loro di portare avanti il risultato desiderato attraverso il processo di scomposizione e formazione. Non ci saranno gratificazioni immediate. Non succederà dall'oggi al domani. Il piano di de-umanizzare la popolazione di questo pianeta è troppo ben consolidato per essere cambiato velocemente. Però, il desiderio focalizzato e l'intento finalizzato lo possono cambiare! L'impresa può essere realizzata solo da cittadini viventi, che respirano, che sanno di essere molto potenti insieme alle Leggi dell'Universo ed al flusso creativo dell'Intento Divino, e che sanno che l'umanità ha diritto di scegliere il proprio destino, meritevole di questo suo diritto inseparabile. Deve tuttavia scegliere il suo percorso di auto-scelta od inchinarsi ai controllori che aspettano quella scelta e fanno tutto ciò che possono per influenzare la decisione dell'umanità. La decisione può unicamente essere presa da ogni singolo individuo, dopo di che tali scelte individuali possono fondersi insieme per creare una marea ascendente di intento e di scopo.

Non importa quanto controllo mentale attraverso molteplici processi sia stato forzato sul genere umano. Ci saranno sempre dei grilletti nelle menti e nei cuori che potranno essere fatti scattare per far emergere dei "cambiamenti di idee" e disfare in un attimo tutte le reazioni programmate. Questi risvegli stanno avendo luogo con crescente rapidità, oggi, a seguito di molte singolari coincidenze. Mentre si diffonderà la consapevolezza del fatto che è disponibile una nuova esperienza che può essere afferrata dagli individui votati, le coincidenze aumenteranno esponenzialmente. L'onda di desiderio non solo per i cambiamenti, ma per il capovolgimento dell'attuale tendenza verso la schiavitù, sta iniziando a manifestarsi. Metteteci il cuore e non esitate nel vostro desiderio e nel vostro impegno. Il momento in cui l'equipaggio di terra deve raddoppiare il suo impegno, e continuare, è adesso. Tenete saldamente il desiderio nelle vostre menti, ascoltate il movimento delle Leggi Universali mentre supportano l'umanità, e siate consapevoli che ci sono molti cittadini della vostra fraternità galattica che aspettano solo il momento di poter essere di maggiore aiuto quando gli sarà permesso.

Sono ancora sconosciute molte sfaccettature cooperative che danno supporto a questo slancio dell'umanità per riconquistare il diritto di determinare il proprio destino. Gli equipaggi di terra non sono a conoscenza gli uni degli altri, tuttavia, quello che ognuno fa, supporta gli altri e supporta l'intero progetto. Un progetto c'è, di quello potete essere certi! Nello stesso modo in cui gli oppressori hanno un piano, c'è il nostro piano, che però non lo oppone ma lo trascende. Questa è una differenza molto importante la cui comprensione ha un grosso significato. Quale risultato si otterrebbe semplicemente opponendosi e bloccando l'esperienza negativa pianificata? È necessario trascenderla e creare ciò che è nuovo. Ponderate attentamente questo concetto e ricordatelo in momenti di sconforto!

III-28

Bisogna capire che è adesso il momento in cui è necessario che l'umanità prenda coscienza del fatto che si trova al bivio. Deve prendere la decisione o di continuare nella stessa direzione, sotto il giogo di coloro che continuerebbero a controllarli, o di accettare la responsabilità di scegliere il proprio futuro. Essendo sotto l'influsso dei metodi di controllo che vengono applicati oggi, per una grande porzione di umanità non è affatto possibile considerare di accollarsi una simile responsabilità. Se pensate al numero di umani che non sono neanche vagamente a conoscenza della situazione del pianeta e dei suoi abitanti, le possibilità di attirare l'interesse di una considerevole porzione di umanità sono praticamente nulle. Tuttavia, quando quelli che sono consapevoli, nonostante il fatto che sono pochissimi in confronto al numero totale che abita il pianeta, si mettono insieme nell'accordo di fare questa

scelta, l'equilibrio del potere cambia. Il tutto acquista ulteriore potenza quando questi punti focali concertati si allineano all'interno dell'azione delle Leggi dell'Universo.

Bisogna ricordarsi che quando l'azione di un gruppo comporta l'interferenza con la libertà di sviluppo di un altro gruppo, vi è in conflitto con il flusso naturale di espansione creativa dell'ambiente galattico/universale. Un progetto che si trova in conflitto con il flusso creativo richiede attenzione e monitoraggio costante al fine di sostenersi, perché manca di un pensiero creativo interattivo che assicura la correlazione della sfaccettature dell'attività con lo slancio naturale verso la manifestazione. Quando viene presa una decisione in comune accordo da un gruppo di persone che vogliono far tornare nel flusso dell'evoluzione espansiva un gruppo raggirato, “il cielo e la terra” si combinano in un flusso che si muove nella direzione del compimento di quell'obiettivo. Le Leggi dell'Universo rispondono all'appello ed il “pensiero che pensa” diventa interattivo producendo risultati che vanno oltre la comprensione del gruppo focalizzato originante. Il momentum cresce esponenzialmente e la manifestazione ha luogo spontaneamente.

Immaginare il quadro più ampio in una versione compattata consente, a quelli che stanno ponderando la sua fattibilità, di avere una misura della sua possibilità e di afferrare la nozione di come, in essenza, funziona il processo. Tuttavia, è necessario che ognuno, e tutti, capiscano che il processo non funziona da solo. Se così fosse, la situazione non sarebbe mai arrivata al punto in cui si trova ora. Ci deve essere un attento lavoro di posatura delle basi al fine di consentire al processo di continuare fino ad un punto in cui potrà poi completare se stesso. Tale punto esiste davvero, però il gruppo originante non avrà modo di verificare il raggiungimento di questo punto. Sarà perciò necessario, dopo aver dato il via al processo, continuare a sostenere il desiderio e l'intenzione al loro posto nel corso della maggior parte del processo, per evitare di ritirarsi in eccessiva certezza prima di avere raggiunto l'inconoscibile punto.

Desiderio ed intenzione sono concetti che sono stati stressati molte volte, tuttavia, serve anche un certo tipo di azione. La resistenza fisica alle sovrastanti forze di coloro che intendono intensificare i propri ruoli di sovrastazione sarebbe inutile e futile. Coloro che intendono cambiare il destino di questo pianeta e dei suoi abitanti devono dirigere i loro gesti verso la diffusione dei concetti volti alla manifestazione del nuovo paradigma. Questo nuovo paradigma di esperienza sarà realizzato attraverso la comprensione e l'applicazione delle Leggi Fondamentali dell'Universo—focus, intenzione, concessione che portano al risultato finale di equilibrio ed armonia. Sembrerebbe tutto molto semplice se considerato dal punto di vista di una comprensione concettuale di base. Tuttavia, applicare questi principi con una salda fiducia e coscienza del fatto che le Leggi funzionano, non è un lavoro semplice nel mezzo della coercizione, del caos e della confusione, quando peraltro non esiste prova fisica che possa dare supporto documentale a tale importante credo. Quando l'individuo votato non si può fidare dei 5 sensi per sapere quello che veramente sta succedendo, il processo non è semplice o agevole da applicare.

Se l'umanità non produrrà un gruppo di individui focalizzati che mantengano questo desiderio e quest'intenzione di creare una nuova esperienza in modo votato, il pianeta inizierà da solo una ripulita al fine di evitare la sua stessa estinzione. Questo processo è già iniziato. Il livello di impegno votato che sarà intrapreso, mentre gli eventi si dispiegheranno nel loro ordine temporale, determinerà fortemente il livello di ripulita che il pianeta dovrà somministrare a se stesso. Questo impegno votato comporta la perdita “della pelle” dell'assetto vittimistico e la disponibilità a rivendicare la cittadinanza terrestre insieme a tutte le responsabilità che tutto ciò comporta. Dopo di che non si potrà più guardare indietro, o fare recriminazioni per ciò che è successo nelle esperienze passate e presenti, e le decisioni riguarderanno la riparazione dei danni fatti al pianeta. Schemi di avidità e di abuso dovranno essere trascesi sulla base del fattore dominante che prevede la ricerca del più alto e miglior bene di tutti. Coloro che non sapranno accettare queste linee guida non avranno il permesso di influenzare situazioni nelle quali verranno prese delle decisioni. Discernimento e trasparenza delle intenzioni saranno il timbro di tutte le discussioni.

Se la terra procede nel suo lavaggio purificatore, qual è l'utilità di questi messaggi, dei desideri e delle intenzioni di coloro che sono attratti a questo processo? Chi sopravvivrà per popolare il pianeta? Saranno quelli che hanno abusato del pianeta o quelli che garantirebbero gli abitanti ed il pianeta con amorevole intento? Visto che tutto ciò che esiste nella forma di realtà manifesta è di carattere vibratorio, quelli che esistono in un ritmo vibratorio che è

in armonia con il pianeta si troveranno in luoghi sicuri. Quei luoghi sicuri esisteranno dove saranno questi individui. Non ci sono “zone sicure” designate sul pianeta, nonostante tutte le previsioni. Ci saranno luoghi sicuri nel mezzo di tutte le esperienze di disastro. Sarà la coscienza degli individui stessi che creerà quei luoghi. Coloro che risponderanno alla chiamata per la cittadinanza planetaria/galattica, e saranno capaci di trascendere l’assetto vittimistico vestendo il mantello della responsabilità di creare una nuova esperienza, emergeranno nei giorni che verranno, ed avranno il compito di condurre il pianeta verso un nuovo livello di esperienza. La Legge dell’Attrazione farà arrivare il suo inevitabile pareggio in equilibrio ed in armonia. Se l’umanità di questo pianeta ce la farà o no a superare questa esperienza dipenderà interamente dalle scelte che ogni singolo individuo farà. È la responsabilità dell’equipaggio di terra offrire questa possibilità di scelta ad un numero di persone più grande possibile, come lo è anche fare questa scelta per se stessi ed onorare tale scelta mentre il processo continua verso il suo completamento.

I cicli planetari stanno giungendo ai loro inevitabili compimenti e la finestra di opportunità sta iniziando a chiudersi. Gli esseri che si sono evoluti risponderanno. Quelli che sceglieranno diversamente dovranno essere benedetti ed a loro dovrà essere concesso di proseguire nel loro percorso. Sarà molto difficile la concessione verso coloro che sono connessi a voi da legami familiari o di amicizia, ma c’è troppo lavoro importante da fare, per trovare il tempo di soffermarsi sulle loro scelte per il futuro. I semi interrati crescono. Fidati del processo e continua ad andare avanti. Il futuro di tutti dipenderà dalla capacità di prendere decisioni difficili in qualsiasi momento. La forza emotiva di fare ciò che è necessario è disponibile a tutti coloro che sono votati, e che sostengono il principio del più alto e miglior bene di tutti. Ad ognuno viene chiesto di fare solo ciò che è il meglio che sanno fare in un dato momento, e di non avere rimpianti sulle decisioni che prenderanno e le azioni che intraprenderanno. Imparare a fidarsi di se stessi, in ogni momento delle esperienze, significa maturare verso la responsabilità; un processo necessario al fine di condividere la nascita di un nuovo paradigma. Mentre ognuno si muove attraverso i livelli di esperienza/trasformazione in saggezza di ciò che ha scelto, serve sempre esercitare coraggio, vigilanza e perseveranza. Sono tutte indicazioni di maturità, e sono i segnali che il compimento di un ciclo di esperienza è sottomano. Ciascuno deve determinare quale punto di maturità ha raggiunto e se è pronto ad accettare un nuovo livello di sfida. Questo non è un progetto per i deboli di cuore, i poco coraggiosi e quelli che non hanno la capacità di mantenere la presa. Tu lo sai dove sei posizionato in relazione a questa opportunità?

III-29

All’interno del flusso di eventi che gli umani vivono come una sequenza lineare di tempo, la progressione della maturazione ha raggiunto un livello di esperienza, internalizzata in saggezza, che consente una transizione dello schema di esperienza. Tuttavia, questa transizione la si può accedere attraverso la scelta di libero arbitrio che è innata nell’intimo di ogni umano in evoluzione. Ciò che si vive in progressione lineare, quando visualizzato attraverso il più dettagliato quadro olografico di esperienza, appare come un contributo graduale ad una totalità dimensionale. L’osservazione lineare riflette un quadro più piatto, meno dimensionale, di progresso ottenuto attraverso eventi manifesti vissuti/trasformati in saggezza. Al fine di concepire come plurime esperienze di vita possono contribuire alla totalità dei contributi che concorrono a creare l’armonia e l’equilibrio nell’ambito della collezione combinata di tutto, è importante metterle insieme in un composito univoco. Quando la raccolta di un composito unitario di esperienze raggiunge il compimento, diventano evidenti alcune assenze di requisiti esperienziali. Pertanto alcune realizzazioni che mancano vengono assegnate al fine di completare l’unità esperienziale.

Un grande numero di esseri presenti su questo pianeta sono oggi focalizzati sull’adempimento dei loro requisiti individuali necessari per quella che potreste chiamare, la promozione. Questo consente alle popolazioni indigene di avere il vantaggio dell’infusione di individui eccezionalmente capaci, provenienti da vari livelli di esperienza evoluta, per assistere il processo di ottenimento della libertà di evolversi indipendentemente. Chi sono

questi esseri eccezionali? Non c'è modo di saperlo, perché non lo sanno neanche loro. Sono coloro che leggono questi messaggi gli esseri eccezionali? Forse! Il punto si traduce nel fatto che è disponibile una riserva di talento che porta a suo interno delle capacità speciali. Ognuno di questi individui ha delle situazioni specifiche da vivere/trasformare in saggezza, e non è accidentale il fatto che questi esseri siano presenti su questo pianeta oggi. All'interno della loro consapevolezza c'è il bisogno ed il desiderio di completare queste esperienze. Ognuno di questi compiti specifici da realizzare è di valore nella nascita del nuovo paradigma. Si raccomanda che ogni lettore di questi messaggi cerchi dentro il proprio cuore, e dentro la propria mente, per capire se la loro esperienza di vita è soddisfacente. Se non lo è, forse all'interno di questi messaggi potrebbe esserci una risonanza che consente loro di risvegliare il desiderio di colmare un vuoto interno che è stato ad oggi nascosto dallo stile di vita, dalla programmazione dei media e dal malessere generale della confusione squilibrata che si sta propagando oggi più che mai. Vale la pena considerare attentamente questa possibilità.

Affiora una domanda tra quelli che hanno dedicato a quanto sopra un'attenta considerazione: gli antagonisti sono a conoscenza della presenza di entità che hanno questi doni di talento? Certamente, questo è possibile ed in molti casi è probabile. La vita di molti di loro è stata stroncata dalle forze oppositrici. L'infiltrazione è un metodo utilizzato da quelli che sono implicati in ambedue gli scopi. C'è una curiosità naturale che spinge a voler sapere cosa sta succedendo nell'altro "accampamento". Questo succede spesso per scelta individuale, più che per un disegno specifico, perciò uno che potrebbe sembrare invischiato nel lato opposto, per così dire, potrebbe venire eliminato. È dunque poco saggio ritenere che tutti i partecipanti siano ciò che sembrano essere. Coloro che hanno talenti speciali spesso si trovano in grovigli sentimentali che li portano lontano dall'esperienza specifica a loro assegnata. Queste persone spesso si ritrovano a dover fare scelte difficili al fine di soddisfare un impulso interiore verso altre attività ed altri posti. Bisogna anche riconoscere che l'aspetto spirituale del sé ha poco a che fare con le comuni affiliazioni religiose che vengono promosse verso il cittadino medio. La soddisfazione che la maggior parte ne trae è di poter esprimere la propria coscienza vittimistica ed invocare la promessa di una salvezza senza trovare adempimento spirituale nell'ambito dei dogmi religiosi programmati all'interno della loro coscienza. Nel tentativo di capire i propri sentimenti di vuoto interiore, si abbuffano di ulteriori dogmi ed informazioni distorte, e pochi trovano una vera soddisfazione se non quando il loro intuito li porta oltre i concetti dogmatici disponibili.

Non si vuole dire con ciò che questi messaggi siano diffusi con l'intenzione di diventare una nuova "bibbia". Queste informazioni hanno il fine di istruire coloro che le ricevono, affinché possano sganciarsi dalla loro accettazione dei media e degli insegnamenti domestici e religiosi, ed anche dalla programmazione subliminale. Questo consente loro di considerare la possibilità che esistono altri concetti ed altre informazioni disponibili che li possono condurre all'adempimento di stimoli interiori che popolano la loro psiche. Esiste un piano più ampio che è stato attentamente tracciato al fine di rispondere alle annose e continuative suppliche, espresse nelle preghiere e nei pensieri, per il rilascio dalla soffocante presa esercitata su questo pianeta e sui suoi abitanti, includendo gli umani e tutte le altre forme di vita. Ogni essere umano su questo pianeta fa parte di questo piano. Quanti risponderanno all'appello interiore non si sa ancora. La scelta dettata dal libero arbitrio è la regola di base, e sarà messa in pratica da tutti. Il libero arbitrio di coloro che risponderanno include anche il votato impegno e l'azione fisica di distribuire le informazioni nella misura in cui ognuno consentirà a se stesso di farlo.

La messa alla luce di un nuovo paradigma di esperienza su questo pianeta è un esercizio di cooperazione, non di competizione volta a determinare chi è la forza più potente. La cooperazione attraverso il focus dell'intento nell'ambito delle basilari Leggi dell'Universo ha una potenza di manifestazione che è incomprendibile alla mente media su questo pianeta. Il cervello funzionale degli umani ha avuto un abbassamento voluto della sua attività, al fine di prevenire il movimento verso la libertà che questi messaggi intendono instaurare. È importante che coloro che prendono seriamente questi messaggi, ed intendono diventare parte del focus cooperativo della creazione, incomincino anche ad esercitare intenzionalmente le loro capacità mentali. Questo lo possono fare con giochi, apprendimento esperienziale, e qualsiasi altro metodo che li separerà dall'influenza dei media e di altre attività che fanno "ammutilire" il cervello, e che fanno ormai parte dello "scenario moderno". Il cervello, come il corpo, deteriora se non viene esercitato. Al fine di focalizzarsi e sostenere un impegno, la chiarezza mentale ed emotiva sono di massima importanza. La lettura di informazioni che sono contrarie ai dogmi in vigore, e la focalizzazione del pensiero con lo scopo di discernere la validità e la possibile intenzione dello scrittore è un'altra attività raccomandata,

e ciò include questi messaggi. Molto può essere constatato da essi attraverso l'intuizione del loro scopo. Ognuno, senza dubbio, intuirà diverse ragioni attraverso questo esercizio.

III-30

L'umanità continuerà ad evolversi attraverso il processo di sperimentazione dei cambiamenti che stanno avvenendo nella sua attuale esperienza. Imparando le Leggi Universali e come agire ed interagire all'interno dei loro concetti, l'opportunità per un progresso rapido è presente e fluisce attraverso le esperienze di tutti coloro che hanno iniziato ad applicarle. Quando un sempre maggior numero arriverà a "sapere" che sono vere e che la loro accurata applicazione porta i risultati desiderati, la manifestazione del nuovo paradigma di esperienza inizierà impetuosamente. Applicare le Leggi diventerà una cosa naturale attraverso la loro costante messa in pratica e comprensione, alla luce della "certezza" che funzionano veramente, unitamente alla comprensione del concetto del "pensiero che pensa" mentre le Leggi si muovono dalla posizione di focus ed intento, verso l'esperienza della realtà. A quel punto non sarà più necessario un impegno concentrato per applicarle su base continuativa, sarà invece come decidere di alzarsi da una sedia e spostarsi verso la porta o dovunque altro si voglia, attività che, appunto, non richiede l'applicazione di un pensiero concentrato. È attraverso l'intenzione che viene realizzato con la stessa facilità di respirare, o come qualsiasi altra azione realizzata nella "certezza" che avviene con facilità.

La chiave all'applicazione delle Leggi è sapere che l'intento deve essere in armonia con il flusso di energie espansive della creazione che si spostano portando in manifestazione le galassie, i sistemi solari, i pianeti e gli individui che vivono l'esperienza della creazione in modalità osservatrice. È necessario capire che tutto ciò che viene considerato realtà inizia con l'immaginazione, nella mente di chi la concepisce. Il focus dell'intento muove il processo attraverso i vari stadi del concepimento fino alla conversione in energia che risulta nella coagulazione di quell'energia rallentando il ritmo vibratorio fino a che non si manifesta in materia osservabile, palpabile, o ciò che viene chiamata realtà manifesta. Ciò che è considerato realtà è intento focalizzato condensato attraverso l'applicazione delle Leggi Universali, sostenendo l'intento saldamente e "sapendo" che il processo funziona per l'intera durata del processo stesso. Più lenta è la vibrazione della mente focalizzante e dell'ambiente circostante, più lungo sarà il tempo necessario al processo e più difficile sarà mantenere l'intento saldamente per un periodo lungo abbastanza. Imparare attraverso l'applicazione del concetto di tenere l'intento "leggermente" senza tentare di forzare la creazione ma allo stesso tempo "sapere" la validità del processo consente di perfezionarsi con la pratica.

C'è una grossa differenza nell'applicazione e nei concetti del volere, credere e sapere. Il volere da solo crea altro volere, il credere dice solo che uno pensa che il processo funzionerà, mentre "sapere" realizza l'intenzione. È il livello di differenza ottenuto con l'effettiva esperienza di "vedere" che l'applicazione funziona, che consente al "sapere" di essere accettato ed applicato con facilità. I primi tentativi di applicazione devono essere ragionevoli e credibili al fine di raggiungere il livello di accettazione basato sul "sapere". È importante contemplare le sfumature di questi concetti per capire che l'applicazione volontaria dei concetti di queste leggi può non essere un lavoro facile in principio. È di primaria importanza scegliere un'applicazione singola, semplice, con la quale sperimentare le teorie. È un'abitudine degli umani volere tutto subito e non riuscire a prendere con calma e determinazione un processo nuovo. L'apprendimento dell'applicazione delle leggi è molto simile alla preparazione di una collana di perle, si infila il cordino, una alla volta. Ciò che è sfidante è sostenere il concetto che si deve manifestare, con chiarezza nella mente e senza aggiungere sfumature che complicherebbero, o di fatto bloccherebbero, l'intero processo a causa di dettagli inutili. Di nuovo, il pensiero pensa e spesso crea un'applicazione molto più grandiosa di quanto la mente limitata potrebbe concepire.

Le energie dell'individuo iniziano a cambiare quando l'intenzione e la capacità di sostenere un'intenzione con chiarezza si rafforzano e tengono duro. È lecito aspettarsi che uno o più successi nel manifestare un risultato desiderato integrerebbero fermamente il processo nell'esperienza. Tuttavia, pare che questo non sia il caso attuale. La maggior parte trova che vecchie abitudini e preconetti non scompaiono facilmente dall'esperienza. Ci vogliono molti successi per elevare il livello di accettazione e creare un livello di abitudine per la manifestazione naturale. Ci

sono anche i momenti nei quali pensieri casuali si manifestano quando il subconscio applica le Leggi a questi pensieri casuali. È possibile portare nell'esperienza casi non voluti. È pertanto bene utilizzare la frase “per il più alto e miglior bene di tutti gli interessati”, che è la garanzia di sicurezza più efficace di tutte, e sarebbe saggio includerla in tutte le intenzioni di manifestare un desiderio. Sarebbe saggio effettuare sempre una “spruzzata” consistente di questa frase nell'ambito del chiacchierio mentale che riempie il vuoto tra i pensieri consapevoli.

Applicare in modo significativo le leggi dell'Attrazione, Intento Focalizzato e Concessione richiede il desiderio intenzionale di portare qualcosa nell'esperienza reale. La semplice esperienza, non ostacolata da dettagli aggiuntivi inutili, si può manifestare molto velocemente, fermo restando che ci deve essere chiarezza e capacità di focalizzare l'intenzione e l'energia emotiva per aggiungere impeto al processo della creazione. Il livello del “sapere” è l'ingrediente finale della miscela. È difficile determinare la differenza tra credere e sapere. Di nuovo, è una facile, quasi priva di sforzo, applicazione del desiderio, nello stesso modo in cui vi muovete dalla sedia alla porta. L'applicazione dell'azione di fare è totalmente priva di dubbio, e per quanto riguarda il dove andare c'è l'esatto sapere, ma non c'è alcun pensiero in merito agli sforzi fisici implicati, oppure a cosa potrebbe succedere nel processo di arrivare alla porta. È anche necessario continuare a “sapere” di andare verso la porta lungo il tragitto per arrivarci. La perdita del focus potrebbe farti arrivare in cucina e poi chiederti perché sei là. Nello stesso modo, non è necessario delineare nel dettaglio ciò che è necessario fare al fine di far manifestare il desiderio. È solo necessario conoscere il desiderio ed aggiungere una quantità minima di cooperazione necessaria a mettere in moto il processo, mentre si mantiene l'intenzione di vivere l'esperienza contenuta nel desiderio. È stato menzionato spesso il fatto che bisogna essere sicuri di volere ciò che si pensa di volere. Molti potrebbero pensare dei pensieri casuali o dichiarazioni che poi porterebbero esperienze con conseguenze inaspettate. L'aspetto creativo, che è incorporato in ognuno, ascolta e prende alla lettera quei pensieri e quelle dichiarazioni, specialmente se l'intenzione momentanea è sincera e supportata da impeto emotivo.

Anche se la spiegazione sembra complicata, l'applicazione è piuttosto semplice. È semplicemente questione di farlo, appunto, semplicemente. La parte complicata è quando il dubbio rallenta o distrugge completamente l'impegno. Iniziare scegliendo un desiderio che è totalmente contrario all'esperienza che si sta vivendo significa fallire. Cercare di passare da povertà ad affluenza, con un desiderio solo, è sicuramente un fiasco. È sempre meglio iniziare con qualcosa di piccolo e semplice. È di aiuto al processo agire come se il contenuto del desiderio stesse già avendo luogo. Metti un appendino vuoto nell'armadio per il cappotto nuovo che arriverà. Fai spazio nella credenza per un nuovo piatto o pentola, etc. Dopo di che sii paziente e *aspetta con speranza*.

III-31

Il progresso maggiore nell'invocazione per la manifestazione del nuovo paradigma di esperienza avrà luogo attraverso l'applicazione della Legge della Concessione. Questa è la più difficile da applicare di tutte le Leggi perché implica lasciar andare la necessità di dettagliare il risultato desiderato. È estremamente difficile per le menti circoscritte focalizzarsi sul risultato senza sentirsi sicuri che è anche necessario visionare il processo con il quale quel risultato si concretizzerà. Non sarà mai enfatizzato abbastanza il fatto che è il risultato l'elemento sul quale è necessario focalizzarsi. Allora emerge nella mente la domanda di come in effetti questo risultato dovrebbe “apparire”. Il fatto è che la cosa più importante è di “guardare” il sentimento che il nuovo paradigma ti farà sentire. Sarebbe quasi necessario coniare una nuova espressione come “guardentire”, per portare il focus giusto su questo aspetto della manifestazione. Quello che viene chiamato il manifestarsi sta decisamente entrando nella comprensione e nella manifestazione delle 4 Leggi Universali. Queste Leggi sono state semplificate e re intitolate con parole che fanno emergere una maggiore applicabilità perché calzano meglio il vostro vernacolo normalmente parlato. *Focalizza, intendi e rilascia con “guardentimento” per vivere “armonia ed equilibrio”* è il modo più semplice possibile per posizionare queste meravigliose Leggi nella vostra consapevolezza cosciente.

È l'intenzione di questi messaggi focalizzarsi al livello planetario al fine di portare la massima guarigione possibile. Tuttavia, ciò non indica che un individuo non sia già in grado di utilizzare le Leggi avvalendosi della propria esperienza. Ricordatevi che sarebbe facile per gli umani diventare talmente presi nel proprio "dramma esistenziale" da far "cadere nelle crepe" il più elevato scopo mirato alla totalità del pianeta. Il punto da ricordare è che senza la guarigione della totalità, le applicazioni individuali delle Leggi farebbero poco per generare la libertà dell'umanità dallo scenario di controllo pianificato. È dunque imperativo che qualsiasi applicazione personale delle Leggi sia focalizzata "dentro" il più grande focus planetario. I pensieri che riguardano ciò sono produttivi al massimo se tutto viene "visto e sentito" all'interno di un quadro olografico di tutte le applicazioni che contribuiscono al successo del pianeta nella sua totalità. All'interno di quel focus, ogni successo individuale nell'applicazione delle Leggi contribuisce e rafforza il focus più ampio. Inoltre, l'individuo attira in questo modo, nel suo focus, un maggiore focus contributivo di energia dalla totalità planetaria, che si traduce in una spinta di ausilio verso il traguardo desiderato. Di nuovo, ricordiamo a tutti di includere la dichiarazione: "per il più alto e maggior bene di tutti". Questo rilascia l'aspetto di "pensiero che pensa" dell'azione delle Leggi al fine di utilizzare energie che altrimenti non sarebbero disponibili per contribuire allo schema (olografico) totale.

Le Leggi Universali, quando invocate correttamente, possono portare incredibili cambiamenti di situazioni che altrimenti rimarrebbero bloccate all'interno del loro attuale momentum. Tale rimarcabile processo risulta in un completo riassetto delle forze energetiche che sono in movimento. Questo causa un periodo di transizione di energie caotiche ma può completarsi rapidamente se viene rilasciato con la concessione di completare il processo senza l'input di restrizioni imposte al suo movimento dal "fattore" che continua ad aggiungere pensieri al processo, delineando come le Leggi devono agire per portare a compimento il focus desiderato. La chiave è questo necessario rilascio/concessione. Il processo dell'istruzione ha portato al genere umano molte benedizioni, ma ha anche comportato molte limitazioni. La semplice esperienza tribale con la fede in rituali guidati ha spesso portato con successo notevoli cambiamenti basandosi sulle esperienze precedenti e la concessione alle energie "ignote" di portare avanti i cambiamenti desiderati. Era la concessione di quella "saggia" energia esterna a realizzare ciò che portava il cambiamento. È molto meglio capire che "qualcosa di esterno" sono le Leggi che esistono in natura, e che stanno alla base dell'esistenza mentre agiscono attraverso il focus e la cooperazione delle menti coinvolte.

È importante menzionare di nuovo l'impeto aggiuntivo che si guadagna quando più di una mente concorda nel concetto di base di un focus desiderato. È possibile "sapere" che il desiderio concordato per un nuovo paradigma di esperienza può essere il focus inclusivo. È possibile che contenga una miriade di punti focali individuali, ognuno che contribuisce al successo e all'adempimento di tutto quando "il più elevato e miglior bene di tutti gli interessati" è il fattore di rilascio. Il più grande successo lo si realizza quando i punti focali hanno a cuore il risultato e non i come, i perché, i quando ed i se, che la mente umana è così brava a congiurare. Sono i contributi inutili che "impiastrano gli ingranaggi e mettono il bastone tra le ruote" del processo. Questo non solo rallenta il processo, ma può causare il fallimento della sua manifestazione, oppure, ancora peggio, portare avanti una versione contorta di ciò che era potenzialmente possibile. Perciò vi ricordiamo che la disciplina nel sostenere il focus sul risultato desiderato è di primaria importanza nel concedere al processo delle Leggi, una volta messo in moto, di portare in manifestazione ciò che servirà al maggior numero, per il loro più alto e miglior bene.

Sarà necessario leggere e rileggere questo messaggio affinché ognuno possa tenere presente la precisione necessaria nella posa delle fondazioni della riuscita applicazione delle Leggi Universali di base. Le abitudini della mente indisciplinata sono profondamente inculcate. Tuttavia, la pratica seguita dal successo e dalla costanza di ripetere i processi di base diverse volte, porterà avanti l'esperienza desiderata di un nuovo paradigma. Il concetto olografico dell'insieme del tutto, che calza all'interno di una matrice che contiene una varietà infinita nell'ambito di una totalità, può consentire, e consentirà, la libertà che il genere umano brama di vivere.

Sarà necessario incorporare questi concetti nella mente e nel cuore affinché essi diventino il nuovo "dio" di cui ognuno ha bisogno per colmare il vuoto dentro. In questo modo, il genere umano potrà finalmente giungere alla comprensione che ognuno è un'espressione dell'Ordine Divino che è "Dio" che conosce Se Stesso/a, Totalità in Contemplazione del Sé. È necessario sganciarsi ulteriormente dalla necessità di "personificare per identificare" questo più elevato concetto di "Dio" ed accettarlo come un processo continuativo. Considerate questo attentamente.

III-32

Il potenziamento dell'umanità è di importanza assoluta nel risultato finale dell'intero scenario. Questo potenziamento non può arrivare dall'esterno. Questo è un lavoro interiore che ogni umano individuale deve realizzare da solo/a. Con questo non vogliamo dire che non ci sia assistenza disponibile e pronta a scattare. Questi messaggi ne sono un perfetto esempio come lo sono i commenti, gli articoli, i libri e tutti i fenomeni che fanno scattare certi meccanismi e che sono disponibili al fine di realizzare il risveglio di ognuno e di tutti. Il sovraccarico della disponibilità dei media a molti degli abitanti del mondo serve al fine del risveglio nella stessa misura in cui serve come strumento di mesmerizzazione. Ci vogliono rinforzi costanti al fine di mantenere il coperchio sulla consapevolezza. Tuttavia, un discernimento improvviso potrebbe causare la caduta di molti livelli di programmazione che sono stati attentamente applicati, e la comprensione si potrebbe attivare istantaneamente quando vengono attivati i giusti meccanismi. Una semplice frase che ha un senso totalmente logico per la connessione con il sistema pensante/nervoso, ha il potere di catalizzare una presa di coscienza che si registra nella consapevolezza ed in quel momento avviene un cambiamento nella capacità di ricevere pensieri che prima di quel momento non venivano neanche sentiti o notati. Questo processo è il dispositivo de "l'equipaggio di terra".

Il focus concordato de "l'equipaggio di terra" implica il processo di risveglio unitamente al focus primario del desiderio per un nuovo paradigma di esperienza "crescendo fuori" dall'esperienza della vittima ed accettando la responsabilità di cambiare l'esperienza umana su questo pianeta. Tutti coloro che rispondono a questa sfida sono capaci di realizzarla, altrimenti il traguardo non sarebbe parso loro allettante sin dall'inizio. I "Johnny Appleseeds" (eroe popolare americano, ambientalista, italianizzato in Giovannino Semedimela per la sua propensione a piantare meli) che interrano semi di idee sono "mandati dal cielo" per fare questo. Considerate attentamente questo idioma discorsivo. Se osserviamo molti detti popolari, quando ascoltati nel nuovo contesto di cambiamento, ci rendiamo conto che è da molto tempo che stavano parlando alla coscienza di ognuno. Molti di essi d'ora in avanti avranno un grande significato e faranno scattare cambiamenti di coscienza quando saranno notati. Il processo di risveglio è continuativo una volta che ha inizio. Come un bel romanzo giallo, un indizio conduce ad un altro in un sempre più profondo impegno, e le sincronicità diventano la regola del gioco. Commenti che arrivano per caso, una parola, una trama, un appunto sul giornale, etc., tutti calzeranno in un contesto diverso dal precedente. Certe amicizie avranno un significato più forte ed altre perderanno importanza quando il focus di interesse cambierà.

Il lavoro da fare, ed il focus di ciò che sarà necessario realizzare, ridefiniranno i pensieri ed il tempo a disposizione. Avrà luogo un riallineamento naturale con ciò che è importante, ed il cambiamento avverrà con poca o nulla attenzione verso la vita personale. Quando il focus e l'intento saranno centrati sul "più elevato e miglior bene di tutti", succederà tutto da sé in via naturale. Quanto sarà realizzato dipenderà dalla solidità delle fondazioni posate all'inizio. Le semplici frasi come "aiuto per tutti gli umani in divenire", e "per il più elevato e miglior bene di *tutti* quelli che sono coinvolti", posano le fondazioni per un solido e spianato inizio perché allargano il punto focale oltre lo scopo personale, ma allo stesso tempo lo includono. L'integrazione delle interazioni e delle attività dell'umanità in questo momento non consentono più di limitare il cambiamento esperienziale a livello di paese, continente oppure emisfero. Al fine di realizzare la trascendenza dell'umanità di questo pianeta nella sua totalità è necessario che ci sia una coscienza globale inclusiva. Quando ciò non era possibile, il cambiamento era solo frammentario e facilmente distrutto dall'interno, attraverso l'intervento diretto da parte di coloro che progettano di mantenere il controllo.

Considerando il quadro da una modalità di osservazione lineare, la tempificazione sembra eccessivamente importante. Nell'ambito della comprensione che un quadro di totalità può essere colmato da eventi e da circostanze che non sembrano succedere in modalità sequenziale, è difficile, per coloro che partecipano, recepire e capire il quadro più ampio. Senza questa comprensione dei traguardi raggiunti e di come loro calzano il quadro più ampio, è necessaria una forte autodisciplina per mantenere saldamente il risultato desiderato nel focus intenzionale. È per via del crescente influsso di nuove consapevolezze risvegliate, che coloro che hanno una più ampia comprensione devono costantemente ridefinire lo scopo e l'intento. Questo a sua volta rinfresca e rinnova il loro focus stesso. Dal

punto di vista della trama energetica, questo provvede alla formazione di una spirale di maggiore utilizzabilità del dinamismo presente. È l'entrata di ulteriore e nuova consapevolezza in fase di risveglio che procura questo importante momentum e consente un aumento continuativo di energia disponibile, che compensa l'inevitabile caduta di quelli che non hanno la capacità di mantenere il loro impegno. Molti di questi che inizialmente cadono, saranno poi ripresi nella spirale di attività e procureranno nuovamente l'aggiunta dell'impeto necessario. Quando la trama focalizzata inizierà a chiarirsi ed aumentare il proprio momentum, l'attrazione del suo magnetismo la si inizierà a sentire all'interno della coscienza di massa planetaria.

La maggiore difficoltà sarà percepita quando la trama inizierà la sua purificazione e la sua energia inizierà a rivolgere la sua attrazione al focus negativo. Tale gruppo negativo non ha dubbi in merito alla propria presunta superiorità, perché i suoi membri si curano poco o niente dei tentativi intrapresi da gruppi organizzati al fine di cambiare il futuro percepito della terra e della sua popolazione. Sono la mancanza di organizzazione, l'enfasi sul cambiamento individuale e la partecipazione, che ora e sempre continueranno a consentire la trascendenza della coscienza per raggiungere il momentum e la chiarezza di matrice necessari a cambiare la sintesi della coscienza di massa. Una volta raggiunto questo punto, si eroderà velocemente la metodologia da loro utilizzata per controllare ampi segmenti di umanità, sempreché sia mantenuto il momentum.

Punti critici saranno decisamente raggiunti e bisognerà superarli. Sarà allora, che in risposta a richieste focalizzate ed intenzionali, l'aiuto esterno potrà intercedere in modi sottili che aiuteranno ad attraversare quei momenti di crisi. La richiesta di "aiuto a divenire" sarà esaudita. Il pensiero che pensa porterà l'esatta assistenza necessaria. La forma non sarà quella dell'interferenza, ma sarà di assistenza. Questa è una sfumatura molto importante nei diversi significati di quelle parole che devono essere contemplati e capiti. Non ci saranno invasioni di massa di navi extraterrestri che salveranno l'umanità. Ciò non consentirebbe al genere umano di produrre da solo una soluzione al dilemma nel quale si trova ingarbugliato oggi. Sempre e senza eccezioni, l'umanità deve creare la propria soluzione nell'invocare una nuova storia di destino. Su questo fatto non ci devono essere malintesi. Il vittimismo e la cittadinanza galattica sono due poli opposti di esperienza che devono essere capiti e scelti deliberatamente. Questo avviene attraverso miriadi di piccole decisioni ed azioni vissute su base giornaliera dagli individui nelle loro esperienze di vita personali. Queste esperienze poi raccolgono la propria trama energetica riflettendo una più ampia esperienza di un gruppo di umanità *intenzionalmente focalizzato*. È così che avranno luogo i cambiamenti tanto desiderati, invocati e supplicati dall'umanità sofferente che attraversa questo lungo e difficile periodo storico.

III-33

Questo è il periodo di tempo sequenziale che porta all'orlo del caos che è stato menzionato molte volte in questi messaggi. Lo schema esistenziale conosciuto su questo pianeta nel recente millennio sta iniziando a disintegrarsi. Come in tutti i casi di disintegrazione, porzioni dell'energia coagulata (manifestata) non si dissolvono, ma tendono a spezzarsi in frammenti che diventano distruttivi per la porzione che rimane intatta. Per capire meglio questo concetto, immaginate l'energia in una trama che rassomiglia ad un fiocco di neve. Immaginatela fatta di materiale solido ed immaginatevi delle porzioni di essa che si staccano e si scrollano scontrando e spezzando con l'impatto altri pezzi della trama. Visto che tutta la manifestazione consiste di energia solidificata, questo è un ragionevole paragone. Una volta che l'energia è solidificata, non ritorna alla sua origine (luce/pensiero) senza essere smontata dallo stesso processo della creazione che lavora in senso inverso. Tuttavia, tale processo non fa parte del compito di questo equipaggio di terra. Il quadro più ampio che cinge la totalità delle Terra, e dei suoi abitanti che stanno per trascendere lo scenario futuro attualmente pianificato, contiene molti punti focali separati che hanno lo scopo di portare a compimento il nuovo paradigma di esistenza. È semplicemente necessario, ed è di aiuto, avere

una comprensione più ampia possibile del processo. È però più importante che ogni segmento del focus totale si concentri sulla porzione concordemente assegnata.

Anche se tutti sono curiosi in merito all'aspetto del "grande" quadro, spiegarlo sarebbe decisamente impossibile. Va ricordato che come il "pensiero pensa", sfumature di cambiamento possono causare notevoli differenze nei risultati finali. Essendo il libero arbitrio un componente principale nel processo della creazione, anche perché permette di avere diversità nella totalità, il fattore di mediazione nell'ambito del lavoro delle Leggi dell'Universo è la capacità del pensiero di pensare *all'interno* del tutto. In altre parole, il "pensiero che pensa" può prendere in considerazione tutte le sfumature del cambiamento nella totalità, e compensare gli effetti che la mente limitata non è in grado di considerare. È saggezza; la consapevolezza in evoluzione lotta proprio per emulare questa saggezza. Le Leggi dell'Universo sono totalmente compatibili e cooperative. Quando vengono invocate le leggi, e l'intento e lo scopo collaborano con loro, non ci sono mai disaccordi o discussioni su cosa, come o quale approccio o metodo siano giusti. Il tutto viene semplicemente fatto nel modo più vantaggioso! Non vi è il coinvolgimento dell'ego che si trova invece in situazioni appartenenti a processi mentali meno evoluti. Sono questi gli ideali ai quali aspira il progresso dimensionale delle coscienze evolventi. Quando vengono raggiunti, ogni esperienza di vita successiva procura nuove e diverse sfide da vivere/trasformare in saggezza.

La presenza sul pianeta terra in quest'epoca non sarà povera di sfide. Opportunità di vivere esperienze sfidanti e trasformarle in saggezza abonderanno. Coloro che sapranno focalizzare il loro intento ed il loro scopo sulla fruizione di queste opportunità avranno grossi benefici. È una frase volubile che al momento potrebbe apparire povera di significato, ma se quando gli altri saranno nel panico, tu saprai mantenere una "mente sgombra" ed ascoltare la "sapienza" che è disponibile a tutti coloro che eserciteranno un ascolto interiore, azioni decisive avranno il sopravvento. Sarà questione di prendersi quel secondo o due per ascoltare/sentire ciò che è la cosa giusta da fare. È una capacità che si acquisisce con la pratica. Applicarla oggi nelle piccole decisioni giornaliere può far parte dell'allenamento. Si può fare molto con la semplice abitudine. Mentre la situazione cambia, quelle azioni/reazioni abituali potrebbero non essere più adatte. È importante iniziare a prestare attenzione ai pensieri ed ai sentimenti, specialmente quelli che rappresentano apprensione o preoccupazione. È ora di incominciare a riprogrammare la consapevolezza cosciente per diventare sempre più attivo nelle decisioni estemporanee. "Fare o non fare?" sarà quella la domanda da porsi nell'intimo della consapevolezza. È di primaria importanza il fatto che queste domande vengano poste all'interno dell'auto consapevolezza individuale anziché chiedere agli altri le loro opinioni. È unicamente l'individuo quello che si trova a vivere la situazione che comporta una decisione: la decisione potrebbe richiedere azione in pochi attimi. Con la pratica, si costruirà sicurezza e fiducia in quella parte interiore del sé.

Divenire coinvolto attraverso l'impegno votato verso "l'equipaggio di terra" necessita focus di intento e scopo. Porta anche con sé il vantaggio della connessione con un flusso di energia che è volutamente allineato con le Leggi Universali e con il flusso di pensiero intelligente che supporta l'espansione creativa del pensiero nella materia. Questa connessione comporta un equilibrio di responsabilità e compensazione direttamente proporzionale al contributo. Non premia le azioni sciocche che mettono in pericolo il risultato finale. Lo sviluppo della "sensazione" delle parole e dei gesti giusti è un prerequisito per una saggia partecipazione. La maggior parte del processo sarà realizzata dalle consapevolezze individuali e dai cambiamenti di coscienza insieme ad un dedicato intento ed un dedicato scopo, ambedue volti a creare il desiderato nuovo paradigma di esperienza. È il focus sul risultato inteso attraverso il "sapere" che il risultato desiderato si può manifestare quando i partecipanti sono in armonia con le Leggi, e sinceramente desiderano "il più alto e miglior bene per *tutta* l'umanità sul Pianeta Terra". Ci possiamo aspettare che quando l'influenza di questo focus d'intento a cambiare il destino pianificato del genere umano inizierà ad impattare le circostanze e le situazioni, sarà utilizzato il solito metodo di distruzione, ovvero infiltrarsi e distruggere dall'interno dell'organizzazione. Soltanto che non ci sarà alcuna organizzazione da distruggere. Senza dubbio alcuni individui saranno "rimossi" da loro focus, ma ci saranno poche se non nulle indicazioni rimaste ad evidenziare quali individui sono responsabili dei cambiamenti che avranno luogo. Una volta che i meccanismi agiscono e cambiano il processo di pensiero cosciente dei partecipanti, quella sarà l'unica connessione che potrà essere fatta, peraltro su base individuale. Nel frattempo la propagazione del cambiamento di coscienza continuerà con i suoi inevitabili risultati.

Ne consegue che lo scopo intenzionale di strutturare il cambiamento all'interno della coscienza individuale serve ad un duplice scopo. Aumenta l'efficacia dell'opportunità di conseguire uno sviluppo individuale, ed allo stesso tempo fornisce il veicolo per l'avanzamento e la trascendenza della globalità planetaria, senza il pericolo di vita o di salute, che farebbe parte dei soliti scenari di ribellione che si sono ripetuti nei secoli con risultati scarsi o nulli. I vantaggi sono molteplici, molti sono ancora fuori dalla portata della comprensione della limitata mente umana. Anche quello cambierà. Con l'accettazione della responsabilità personale e planetaria, la mente/cervello si attiverà sempre di più. Anche se attraverso un'imposizione voluta, la capacità limitata del cervello umano fu, ad oggi, mantenuta al suo posto dalla coscienza vittimistica, che a sua volta è tuttora tenuta al suo posto dal desiderio di essere salvati da una fonte esterna al sé, ed esterna alla totalità del genere umano. Questo porta ad una maggiore comprensione delle sessioni settimanali di programmazione che enfatizzano la necessità di chiedere un aiuto proveniente dall'esterno per quanto riguarda tutte le realtà esistenziali, ed il ritratto fatto dai media in merito al flusso continuo di situazioni vittimistiche. Tutto viene coordinato attentamente al fine di mantenere la coscienza vittimistica ancorata saldamente all'interno della coscienza di massa. Il nostro scopo è quello di cambiare la coscienza di massa ricollocandola sulla responsabilità personale e planetaria, quello è il suo posto!

III-34

Nell'ambito delle benedizioni che derivano dall'istruzione, dalla proliferazione della comunicazione via etere e dalla stampa con lo scopo di distribuire la conoscenza, vi è anche il problema di saper discernere ciò che ha valore e ciò che viene appositamente inserito all'interno di queste fonti al fine di deviare e male informare. È qui che giungiamo al prossimo livello di comprensione che riguarda l'importanza di applicare il giusto discernimento, in merito a ciò che è adatto e veritiero, su tutti gli input. La fonte di tale guida sta dentro ciascuno di voi. La capacità di attingere a questa saggezza è presente in tutti e latente nella maggior parte. Le lezioni che insegnano a discernere ciò che è giusto e ciò che non lo è sono tante e sono frustranti. Per molti si applica il concetto che sbagliando si impara, ma è difficile in questo modo capire a quale scopo serve l'esperienza nella vita. Una volta che si è capito il concetto di discernimento, ci si rende conto che è il corretto utilizzo di questo strumento ciò che sta alla base di molte prove di vita. A quel punto diventa un utile strumento che aiuta a vivere trasformando la conoscenza in saggezza.

Bisogna comprendere che il discernimento è uno strumento che sostituisce ciò che viene chiamato "giudicare". Diventa così possibile per ognuno sganciarsi dal concetto auto dispregiativo di "giudicare" se stessi ed il prossimo in termini di giusto o sbagliato. Il discernimento è un processo interno che elimina la ricerca, al di fuori del proprio sé, della causa delle esperienze apparentemente difficili che appesantono l'esistenza umana. Il dizionario menziona "perspicacia" come un sinonimo adatto. Il discernimento può essere applicato in modalità antecedente o successiva. È saggio consultare attentamente i propri sentimenti interiori prima di intraprendere un'esperienza. Si può poi applicare il discernimento in modalità retrospettiva al fine di capire quali lezioni possono essere ricavate da un'esperienza in corso o compiuta. Fino a quando una lezione non viene imparata, è probabile che si ripeta fino a quando l'apprendimento non avviene grazie al discernimento. A quel punto giunge la comprensione di un individuo, o di un gruppo, di ciò che era lo scopo di tale lezione.

La pratica del discernimento è una parte dell'applicazione della Legge della Concessione. Ponderare l'idoneità di un'impresa, nella modalità antecedente, presente o successiva, richiede sempre un rilascio delle emozioni implicate nell'esperienza, affinché la parte logica della stessa possa essere presa in considerazione. Questo può essere un processo continuativo di riflessione prima che la totalità della lezione sia concepita. Anche una comprensione parziale ed una realizzazione anch'essa parziale del suo scopo, nella totalità dell'esperienza di vita, consente ad una maggiore conoscenza di trasformarsi in saggezza, che a sua volta consente all'individuo di applicare il suo cambiamento di schema d'espressione affinché possa includere possibilità diverse. Per poter considerare la situazione e le sue circostanze, è necessario lasciarsi andare al fine di consentire alla mente di considerare le possibilità del chi, cosa, perché e come del quadro completo. Se vi è una considerevole apertura mentale, si possono dipanare mentalmente vari scenari al fine di determinare il maggior numero di possibilità. Attraverso questo processo diventano chiari i significati più logici. Attraverso questo rilascio, le soluzioni necessarie spesso diventano accessibili

perché è stato concesso alla mente di sporgersi all'interno ed accedere alla saggezza dall'interno. Ognuno ha un magazzino di saggezza disponibile che è ottenibile attraverso la pratica del discernimento. Ci deve essere il desiderio di elevare l'esperienza personale fuori dal caos quotidiano di ripetizioni inutili, giudizi e colpe.

Al fine di perdere la pelle della coscienza vittimistica l'individuo deve essere disponibile a capovolgere la propria visuale della vita dal concetto di cercare all'esterno la causa di circostanze, al concetto di cercare all'interno le cause che invocano ciò che la Legge dell'Attrazione ha portato nell'esperienza. Queste cause le si può trovare nelle predisposizioni, nelle opinioni e nelle conversazioni con il proprio sé, perché la mente parla con se stessa in un flusso continuo di parlottio. Nell'ambito di questa conversazione interna vi sono le chiavi che aprono molti schemi di pensiero e di comportamento che predispongono le situazioni e le circostanze che vengono vissute. Cambiare questi schemi che sono la base della creazione dello schema di vita non è un lavoro facile, ma un buon inizio può avere luogo con la consapevolezza che tutto comincia dal discernimento. Le cose non succedono per caso ed a chiunque. Vengono invitate dalla Legge dell'Attrazione, perché ciò che è simile si attira, appunto, a ciò che è simile. Un atteggiamento da vittima non attira solo simili vittime nella vita di una persona, ma anche i carnefici che servono a creare l'esperienza della vittima. La pratica del discernimento diventa possibile quando si inizia ad accettare la responsabilità del fatto che le cause sono sempre all'interno del proprio schema esperienziale, e quest'idea inizia a consolidarsi.

L'individuo che discerne troverà necessario valutare in maniera logica le proprie idee ed opinioni. Sono basate sul giudizio e sulla colpa da infliggere agli altri? Ci sono sempre buoni motivi per ritenere che il sé non sia responsabile di ciò che sta succedendo nell'esperienza di vita? Se è così, il rifiuto della responsabilità personale blocca tutto il progresso e si stabilisce il ciclo di vittimismo. Fino al momento in cui il tutto non viene rivisto con logica e lo schema valutato con discernimento, l'individuo rimane intrappolato in quell'esperienza. È necessario desiderare di cambiare questi fattori controllanti, osservare ciò che si pensa e ciò che si dice e cambiare volutamente questo schema di base. I risultati richiederanno tempo e diligenti sforzi correttivi, al fine di vedere il cambiamento dello schema dell'esperienza. Tuttavia, lo schema deve cambiare per forza se l'intento e lo scopo sono tenuti in focus ed i pensieri e le parole sono cambiate. Le dichiarazioni fatte possono essere rifatte in chiave positiva, e questo cambia la dichiarazione originale. I pensieri possono essere "ri-pensati".

Per quanto semplice sia il contenuto di questo messaggio, è rarissimo non trovare un'applicazione di ciò nell'esperienza quotidiana. La pratica del discernimento è un focus continuativo che attraversa molti livelli di esperienza. Guardare all'interno di atteggiamenti, opinioni, dichiarazioni e pensieri spesso rivela cause interessanti ed applicabili. Si incoraggia ognuno ad applicare questi consigli in modo continuativo. Il discernimento viene inoltre praticato nel ponderare e scegliere quali informazioni sono vere. È una saggia prassi prestabilire il processo di discernimento dichiarando nella mente il desiderio di discernere, prima di iniziare ad ascoltare, guardare o leggere. In questo modo la mente elimina ciò che non è vero e trattiene ciò che è vero, se del vero c'è. Ciò che è vero per un individuo non è sempre vero per altri. Ogni schema esperienziale prestabilisce abilità diverse nel cogliere ciò che serve sapere. Vi incoraggiamo a mettere in pratica quanto vi si consiglia anche quando leggete questi messaggi.

III-35

Quando la sequenza di eventi sembrerà accelerare ed il tempo lineare sembrerà passare più velocemente, il caos crescerà. Ogni individuo vivrà la propria sequenza di eventi che saranno solo una piccola porzione del quadro completo. I media controllati riporteranno solo segmenti parziali del quadro reale. Quando visionato dal punto di vista della totalità planetaria, c'è un tale livello di caos già presente che l'umanità non riesce a percepire. Coloro che sono ancora in zone di calma hanno pochi riferimenti delle esperienze di coloro che sono nel mezzo della guerra, o di fenomeni geologici o meteorologici. Anche se è presente una maggiore consapevolezza globale, c'è poco scambio di informazioni relative ai traumi esperienziali tra queste esperienze separate. Non sarebbe di alcuna utilità alla totalità planetaria se ci fosse tale collegamento che consentisse a tutti di vivere le esperienze traumatiche di coloro che sono

nelle zone afflitte. Coloro che sembrano non essere coinvolti servono a mantenere costante l'equilibrio del pianeta mentre il caos ha luogo in altre zone. In questo modo avviene un bilanciamento.

È in piano l'aumento dell'esperienza del caos affinché questo equilibrio venga perso. Questo piano maligno di disturbare volutamente l'equilibrio, aumentando il caos oltre il limite della capacità del pianeta di mantenere il suo bilanciamento, si basa sulla teoria che una volta che il disequilibrio raggiunge un certo punto, può essere spinto in una vibrazione negativa che bloccherà l'accesso a punti focali positivi. In altre parole, il pianeta sarebbe totalmente posseduto da quelli che hanno vibrazioni energetiche negative e non sarebbe più accessibile da coloro che hanno vibrazioni energetiche bilanciate o positive.

Al fine di realizzare ciò hanno pensato che fosse necessario abbassare i campi vibratorii degli abitanti del pianeta ad un livello in cui la sopravvivenza di alcuni potrebbe essere possibile quando si completa la conversione a pura energia negativa. L'installazione di enormi convertitori di energia è stata pianificata al fine di bombardare la ionosfera per questo scopo. I test di questi convertitori vengono fatti apparire come attività che hanno scopi diversi da quello reale. Devono invece "proteggere" il pianeta da punti focali positivi. Al momento i pianificatori ritengono che stiano realizzando lo scopo desiderato.

Rimane da chiedersi se la base teorica sulla quale poggia questo progetto porterà il cambio di polarità desiderato, e se così fosse quali sarebbero le implicazioni che accompagnerebbero il risultato. Quando un cambiamento viene intrapreso nell'ambito delle Leggi dell'Universo, il principio del "pensiero che pensa" può funzionare, e funziona, lavorando attraverso tutte le possibilità e le probabilità, e raggiunge una conclusione sulla fattibilità. Quando si tenta di intraprendere un cambiamento senza questo aspetto inclusivo della saggezza, c'è un inerente pericolo che fattori sconosciuti siano ignorati, perciò il risultato finale ha grosse probabilità di rivelarsi instabile in un qualsiasi momento del processo. Questo ci porta alla considerazione in merito a quanto libero arbitrio si può concedere, a chi opera in questa situazione, se il suo utilizzo implica un rischio massiccio per interi segmenti della creazione.

Il libero arbitrio è inviolabile per quanto concerne l'esperienza individuale. Tuttavia, quando un "arbitrio" è focalizzato in una situazione mirata alla depravazione od alla distruzione di non solo la libera scelta di consapevolezza in evoluzione, ma anche alla distruzione dell'energia dell'anima che sta alla base dell'espressione della vita, allora ci vuole attenta considerazione sul come gestire la situazione. La circostanza necessita non solo considerazione e decisioni in merito ad essa, ma comporta anche la decisione in merito a quali punti focali implicare nella formulazione della decisione. In altre parole, un mazzo di carte impilato non può esistere per agire pro o contro la continuazione dell'esperienza. Questo crea un considerevole dilemma nel arrivare a definire un consorzio di "esseri" qualificati e fortificati, che abbiano voglia di essere coinvolti in questa situazione che potenzialmente potrebbe comportare il rischio della loro stessa evoluzione. L'evoluzione in realtà è una crescente partecipazione nella responsabilità. Non è un movimento verso un'esistenza Utopistica di minore livello evolutivo o minori responsabilità. Come la maturità che si raggiunge nell'esistenza terrena implica maggiore partecipazione e responsabilità, lo stesso vale per l'evoluzione in realtà dimensionali più elevate.

Venne iniziata una grande ricerca di "talento" al fine di trovare un gruppo coeso disponibile a prendere in considerazione il dilemma insito nella situazione di questo piccolo pianeta. Dire che è stata esercitata un'ampia copertura su una grossa quantità di realtà manifesta è una dichiarazione attenuata. Gli interessi investiti nel futuro di questo pianeta sono di vario genere, ben consolidati e con scopi intensamente determinati. All'inconfutabile base di ogni soluzione applicabile vi è il prerequisito principale: la volontà della popolazione umana sul pianeta in questione. Dunque si spiega da sé il fatto che chiunque voglia mantenere il controllo del pianeta sia pronto a fare qualsiasi sforzo per assicurarsi che gli abitanti "decidano" che il cambiamento non è desiderabile. Ed è qui che troviamo lo scopo del massiccio rilascio di mezzi di comunicazione ed il focus sul mantenimento della coscienza vittimistica. La fondazione della coscienza vittimistica è stata attentamente posata all'interno dei punti focali religiosi sin dal primo inizio. Ha permesso il controllo del progresso del genere umano non solo nel prevenire la scoperta delle qualità "divine" innate in tutti gli umani, e nell'accesso alla comprensione e l'applicazione delle Leggi Universali, ma anche nel prevenire la comprensione e la capacità di relazionarsi con la "mente del creatore" che è disponibile all'interno del flusso uscente di energia non differenziata alla base della Creazione.

La chiave d'entrata dei punti focali della saggezza raccolta è custodita nella coscienza di massa collettiva dell'umanità. Se il desiderio, individuale e collettivo dell'umanità, di libertà dall'intervento esterno oppressivo che è stato presente su questo pianeta per migliaia di anni non viene focalizzato verso la volontà di porre fine a questa situazione, nulla potrà cambiare e nulla cambierà. L'unico aiuto possibile che può essere dato al momento è di focalizzare energie nelle sfere di pensiero disponibili su questo pianeta e sperare che gli individui accettino questi sottili consigli atti ad aumentare i desideri che sono già presenti ma nascosti, di far emergere un cambiamento nel pensiero collettivo del genere umano nella sua totalità. Sembrano gocce di pioggia in un oceano di miseria, ma nel rispetto del principio del libero arbitrio, nulla di più può essere fatto.

La presenza di vascelli dalle origini positive, quelli che vengono chiamati visitatori extraterrestri, unitamente a quelli di origine negativa e terrestre e le trame visibili di energia che vengono stampate sulla superficie del pianeta, stanno aumentando. Si spera che stimoleranno curiosità e faranno scattare la consapevolezza di alcuni volontari che ora rischiano di compromettere il loro livello evolutivo nel compimento del servizio per i loro fratelli/sorelle umani. Questi messaggi vengono ricevuti e diffusi da coloro che stanno rispondendo a questo piano. Quelli di voi che sentono parlare di questi messaggi, leggono e reagiscono in qualche modo, in realtà stanno raggiungendo l'armonia con le energie di riferimento e con il desiderio di assistere che viene generosamente focalizzato nell'atmosfera che circonda la terra. Le scariche elettriche che vengono forzate nei campi energetici che si trovano intorno alla terra vengono posizionate dalla tenebra nel tentativo di bloccare tutto il supporto positivo per il pianeta ed i suoi abitanti. Per fortuna, tutti gli impegni intrapresi in armonia con le Leggi dell'Universo sono supportati dall'intelligenza del "pensiero che pensa" che trova modi per evitare questi piani. Se il genere umano potesse veramente essere provocato a desiderare la propria libertà, nonostante i piani orientati a bloccare tale assistenza, le Leggi Universali darebbero il loro supporto. Il focus, tuttavia, va mantenuto su ciò che si desidera, anziché sul desiderio di rivalsa e di avvalersi dei vecchi metodi che non sono mai riusciti in passato a portare la manifestazione del desiderio di un cambiamento. In altre parole, il focus non deve rassomigliare a ciò che si vuole lasciare indietro.

La popolazione umana che desidera vivere l'esperienza di evolversi nella libertà dall'oppressione deve focalizzarsi su ciò che desidera e sganciarsi dalle esperienze del passato. Queste li hanno portati in un ciclo continuo di ripetizioni di ciò che è stato insegnato loro dall'esempio dei loro oppressori. Lo stesso sangue/DNA degli oppressori fluisce nel sangue dell'umanità. Rimane da chiedersi se ci sono abbastanza umani su questo pianeta che si sono evoluti oltre le aberrazioni genetiche che non servono al loro avanzamento. Possono essi focalizzarsi sul desiderio di libertà dallo schema di vita ripetitivo che ben conoscono e trascenderlo in un nuovo paradigma di esperienza? Possono loro vivere la trasformazione in saggezza di tali esperienze?

III-36

Quando ogni essere individuale si incarna su questo pianeta, egli lo fa con l'intenzione esplicita di benedire tutte le esperienze trasformandole in saggezza, non solo per se stesso, ma anche per la totalità planetaria. Sembrerebbe difficile che ogni espressione di vita individuale possa essere una benedizione al pianeta ed ai suoi abitanti nella sua singolarità, ma in verità lo è. Ognuno/a ha l'opportunità di focalizzare la sua esperienza di vita per il "bene di tutti gli interessati". Quella è un'inclusione con un ampissimo raggio d'azione! Quando tale intenzione la si affianca all'applicazione armoniosa delle Leggi Universali, si sta dando un grande contributo alla coscienza planetaria. Fama e fortuna non accompagnano necessariamente questa contribuzione. Nella maggior parte dei casi, le contribuzioni più grandi sono fatte in oscurità e spesso senza una consapevolezza precisa da parte di chi le fa. Molti di questi individui semplicemente vivono la vita come un soggiorno piacevole ed armonioso. Queste persone sono spesso riconosciute come "vecchie anime", un termine utilizzato per descrivere quelli che sembrano creare per se stessi un'esperienza di semplicità e soddisfazione senza ricevere riconoscimenti per aver realizzato qualcosa di particolare. Tuttavia, da un punto di vista più ampio, i loro contributi sono un grande fattore di bilanciamento.

Questo non toglie niente a coloro che si posizionano in attività di prima linea e contribuiscono grandemente al focus diretto non solo al grande “bene”, ma anche al grande “male”. È difficile pensare bene di coloro che attirano a se stessi il male che è presente nella coscienza di massa, come una bolla ammorbata attira l’infezione presente in un corpo, fino al punto di crisi, affinché possa scoppiare od essere incisa e rimossa e la guarigione abbia inizio. È una tendenza degli umani giudicare ed incolpare gli individui e le situazioni dal loro punto di vista individuale, anziché guardare dal più ampio punto di vista della totalità planetaria. Ognuno ha il suo particolare motivo per essersi reincarnato, e per portare nell’esperienza, attraverso la Legge dell’Attrazione, ciò che è a loro necessario per compiere lo scopo della loro vita. Come menzionato in precedenza, ogni esperienza di vita è un contributo ad una totalità più grande che vive l’esperienza trasformandola in saggezza. Esiste un ologramma di esperienza che necessita il completamento di vari segmenti di esercizio al fine di poter vivere l’esperienza del compimento completo.

È poco saggio, dunque, per un individuo decidere cosa è bene o male nei comportamenti degli altri o nelle loro scelte di stili di vita. Ognuno deve lottare per realizzare ciò che sembra importante al momento, ed ascoltare la guida interna che è disponibile a tutti. È difficile fare questo in uno scenario di coercizione a tutti i livelli ed in tutti i periodi di un’esperienza di vita. Per fortuna ci sono coloro che ascoltano e/o sentono fortemente ciò che è adatto per se stessi e si muovono con costanza verso i loro traguardi sconosciuti. Per quanto frustrante sia, uno dei requisiti dell’attuale scenario è che i traguardi siano dimenticati od influenzati tanto da uscire dalla consapevolezza a causa delle influenze di genitori/religione/governo presenti dalla nascita alla morte.

Mentre ciascuno attraversa la propria esperienza di vita sequenziale, è impossibile per lui accertare il livello di successo o fallimento in merito al raggiungimento del traguardo voluto. Ognuno deve seguire la propria guida ed andare sempre avanti. Una vita piena di sincronicità, ed una vita che risponde alle esortazioni interiori ad intraprendere ciò che sembra rappresentare le azioni idonee al raggiungimento dei traguardi desiderati potrebbe essere decisamente sul “binario giusto”. Questo è specialmente vero quando lo scopo ultimo è per il “più alto e maggior bene di tutti gli interessati”. Lo si può anche dire in altri modi, come “creare una situazione win-win in tutti i modi possibili”, etc. È l’intento ciò che viene misurato! È con l’intento etico che le prime due Leggi dell’Universo sono invocate.

Se essere “etico” è un prerequisito, allora perché pare che il male abbia sempre successo? Il motivo è che le leggi funzionano a prescindere da chi le utilizza. Il risultato finale si misura, poi, sulla base dell’intenzione etica “per il più alto e miglior bene di tutti gli interessati”. Il processo di manifestazione che ha intenzioni contrarie al “bene di tutti” deve raggiungere un punto di cavalcavia dove l’instabilità sconosciuta distrugge ciò che non è in armonia con il quadro più ampio, perché non ci sono menti individuali che possono interpretare tutte le possibilità. Sono la chiarezza e la durata del focus voluto, che mantengono in manifestazione una situazione “malvagia” oltre il normale punto in cui dovrebbe avvenire la sua distruzione. La conoscenza delle Leggi Universali, in generale, esiste, una situazione dove non sono conosciute non è normale. Coloro che progettano di tenere la Terra come una loro colonia, dunque, conoscono e capiscono bene le applicazioni delle Leggi. È alla popolazione umana che ne è stata negata la conoscenza e la comprensione affinché non le potessero utilizzare per liberare se stessi dal progetto che prevede di continuare la loro oppressione. Può essere compreso, pertanto, il motivo per il quale la conoscenza di queste leggi importanti sia un prerequisito per gli umani che invocano la libertà degli abitanti della Terra.

Questi messaggi, sin dall’inizio, hanno condotto i lettori verso l’accettazione della Verità che essi contengono. È stato necessario posare lentamente ed attentamente una fondazione di conoscenza che vada oltre la colpa per la condizione in cui l’umanità si trova. È importante che il genere umano accetti la responsabilità di avere permesso di farsi imbrogliare e raggirare per migliaia di anni diventando gli schiavi ed i giocattoli di coloro che li controllano. Il progetto finalizzato a tenerli in questa deplorabile condizione è stato implementato minuziosamente sin dai tempi in cui al genere umano fu permesso di “governare se stesso”. Il fatto che questi governatori umani furono/sono attentamente controllati è assolutamente vero. I veri dittatori, nascondendosi, hanno celato il loro potere dietro la fede cieca, aumentata dalla minaccia di punizioni crudeli per la disobbedienza, soppesate da un “Dio amorevole”. Il paradosso di questa affermazione ha mantenuto il genere umano in una costante tribolazione, cioè esattamente dove è previsto che stesse. Coloro che aspettano pazientemente sperano di tutto cuore che finalmente gli umani evoluti si accorgano dell’imbroglio e dichiarino fra loro l’intenzione di porre fine a questa pratica una volta per tutte. È la chiave per esaudire tutte le speranze di creare un nuovo paradigma di esperienza.

III-37

È essenziale che l'equipaggio di terra capisca che il suo impegno è volto ad assistere l'umanità a fruire dell'aiuto della fratellanza cosmica, e colga l'opportunità che si presenta con il compimento dei vari cicli galattici che stanno raggiungendo il culmine. Al risultato che ci sarà, bisogna "concedere" di compiersi a modo suo. I membri dell'equipaggio di terra nuoteranno o affogheranno insieme alla popolazione umana del pianeta. Tuttavia, anche se l'impegno per liberare gli abitanti del pianeta dovesse fallire, i riconoscimenti per il lavoro che stanno facendo ci saranno, ed essi potranno viverli nelle vite che verranno dopo. Quei membri dell'equipaggio di terra che non risponderanno all'appello per completare la missione diventeranno sicuramente parte integrante del destino della popolazione umana. È il rischio che fu fatto presente a loro sin dall'inizio di questo processo. Il livello di opportunità sul quale ci si atterrà dipenderà dalla partecipazione di ogni individuo. Questo non vuol'essere in alcun modo una minaccia, è un incoraggiamento a cercare con attenzione, nella consapevolezza interiore, la validità di questi messaggi e "sentire" quella che è la reazione idonea da manifestare. La partecipazione in questa fase del progetto non è adatta a tutti gli umani. Diventare consapevoli dell'esistenza di un piano può condurre ad una logica di libertà evolutiva che può portare questi individui, quelli che ora non sono idonei a questo particolare focus, a cercare diligentemente il loro posto nell'ambito dello sforzo intrapreso per far nascere il nuovo paradigma.

L'umanità sta su un orlo che da una parte ha una grande opportunità e dall'altra il disastro. Queste sono parole schiette, perché delle parole sminuzzate oppure una parlata troppo prudente non portano alcun vantaggio al pianeta. Il processo sta andando avanti sulla base di ambedue i piani ed un punto di convergenza si sta profilando nel vicino futuro, in termini di tempo sequenziale. Coloro che sono consapevoli devono indirizzare il loro focus ed il loro intento per partecipare e per coinvolgere il maggior numero possibile di persone nell'ambito del loro focus di intento. Domani non è presto abbastanza per incominciare.

Ciò che si conosce, e si è sperimentato vivendo l'esperienza di vita attuale, è anche ciò che ci si aspetta di portare avanti, il tutto in un formato perlomeno abbastanza familiare. Non è così che si realizzerà il nuovo paradigma. Atlantide, a prescindere da quanto la si possa credere una realtà o una leggenda, è un esempio di quanto detto sopra. La storia che si conosce parla di un continente che ospitava una civiltà molto avanzata, con una comunità scientifica ben sviluppata, ed un forte sacerdozio religioso che controllava lo sviluppo di tutte le fasi della civiltà. Anche se vi furono dei sopravvissuti, la maggior parte di essi furono ridotti ad una vita da "cavernicoli", come li chiamate voi, perché i loro strumenti di sviluppo si persero sotto l'oceano. I racconti di "come fu" diventarono mitologia entro appena una generazione. Passati diversi migliaia di anni, cosa esiste oggi di paragonabile? Di nuovo, una comunità scientifica ben sviluppata che è controllata dietro le quinte da fratellanze religiose e sedicenti comunità "esoteriche". Dietro tutto ciò, in realtà, ci sono i veri regnanti extraterrestri che continuano ad assicurarsi che la loro colonia rimanga sotto il loro controllo. La riduzione del genere umano ad uno stato di completa povertà di esperienza fisica e religiosa ha provocato il loro fallimento nel mantenere un destino di schiavitù continuativa.

Rimane vero, tuttavia, il fatto che nulla cambierà se una porzione di popolazione focalizzata non si prenderà la responsabilità di cambiare volutamente il ciclo ripetitivo di evoluzione apparente, seguita dalla povertà del corpo, della mente e dello spirito. L'annosa domanda: "Perché Dio permette tutto ciò, se ama i Suoi figli?" emerge ripetutamente nelle menti dell'umanità. La risposta è sempre la stessa: libero arbitrio! Se esseri auto consapevoli scelgono la coscienza vittimistica, la Legge dell'Attrazione porterà a loro vittime simili a loro, e carnefici che assicureranno il mantenimento di tale esperienza. Il desiderio di superare l'esperienza di vittimismo *attraversandola*, trasformandola in saggezza con l'intenzione di creare un nuovo paradigma di esperienza per l'intero genere umano ed il pianeta, è l'intento diretto che è necessario oggi. Questo concetto va tenuto in cima a tutti i pensieri che riguardano questo processo. Potrà questo salvare il pianeta e tutte le unità umane di consapevolezza presenti sul pianeta? Solo coloro che saranno disponibili a partecipare. Chi saranno questi individui sarà deciso all'interno della matrice dell'anima di ogni individuo.

Partecipare nell'esperienza di vita al terzo livello dimensionale blocca fuori dalla comprensione quel tipo di attività che invece ha luogo nelle più alte dimensioni di esperienza. Queste dimensioni supportano coloro che appartengono ai livelli vibrazionali di esistenza più bassi. Spesso la vita la si immagina come maggiormente focalizzata, ed in ascesa, verso un punto di compimento che rassomiglia ad un'esperienza dalla forma piramidale. Se si utilizza questo esempio, è necessario capire che l'esperienza piramidale è supportata dal pensiero focalizzato che si può interpretare come la sua controparte energetica, creando di conseguenza una struttura con due vertici. Ciò che viene visto o vissuto è supportato da un formato energetico di pensiero focalizzato, ed i due elementi interagiscono su base continuativa. Se questo formato di pensiero dovesse essere tolto, la porzione manifestata cesserebbe di esistere. Ogni vita umana è supportata da un focus energetico che la mantiene nel suo formato. Ogni monte e ogni granello di sabbia è sostenuto dalla sua controparte energetica. Per illustrare questo principio all'interno dell'esperienza di vita, immaginate un business oppure un'organizzazione: sono sostenuti nella propria esperienza grazie ai pensieri di coloro che partecipano con i loro intelletti focalizzati. Se i pensieri vengono ritirati, il business cessa di esistere. Continua ad esistere o cessa sulla base dei fattori necessari, a prescindere dal fatto che questi possano essere stati inclusi nel focus di attenzione ed intenzione.

Le informazioni di cui sopra possono essere coniugate con la discussione precedente che parlava di porre l'attenzione e l'intenzione all'interno dell'applicazione delle Leggi Base dell'Universo. Rilasciandole in armonia attraverso il giusto intento, l'azione della funzione del "pensiero che pensa" delle Leggi, porterà gli elementi necessari per la vera manifestazione del risultato desiderato per il più alto e miglior bene di tutti gli interessati. Se l'intento è sostenuto saldamente nella mente e nel cuore, ed allo stesso tempo rilasciato concedendogli di manifestarsi attraverso l'azione delle leggi, il risultato sarà sicuramente armonioso.

Le informazioni di questi messaggi sono spesso ripetitive, ma sono scritte per convincere ognuno che esiste una via d'uscita dai costanti cicli ripetitivi di esperienza, per approdare in una nuova avventura. La vita, quando pienamente abbracciata, conduce ad avventure meravigliose.

III-38

Quando arriverà il momento in cui ogni individuo prenderà una decisione sull'accettazione di questi messaggi come una guida che indica quale può essere la sua missione di vita su questo pianeta in questo momento, una risonanza sintonica con quest'obiettivo più grande riempirà il vuoto interiore che sentiva fino ad ora. Per quanto possa essere riconosciuto o meno, fino a quando ognuno non individuerà il proprio scopo primario, il bisogno di cercarlo, e di trovarlo, si farà sentire. Questo porta a spostamenti geografici, cambiamenti di carriera e frequenti visite a varie chiese, unitamente a possibili altre imprese sportive o sociali. Vi è spesso la necessità di partecipare con fervore ad un focus che però non soddisfa la necessità di colmare quel vuoto, e ci si illude che fare di più della stessa inutile cosa potrebbe servire. Al genere umano è stata negata la conoscenza di come entrare in contatto con gli aspetti più elevati di quella parte del suo essere che ha collocato la sua consapevolezza in quest'esperienza di vita. La letteratura religiosa allude a quest'aspetto, ma fornisce molti suggerimenti privi di significato. Insegnano la meditazione, ma il sovraccarico di input dei media unitamente allo stile di vita stressante della "modernità", raramente consentono a qualcuno di raggiungere un punto in cui la mente è in grado di liberarsi, per raggiungere quel punto di quiete necessario per accomunarsi con l'aspetto di focalizzazione. È come se le cellule del cervello fossero stimolate verso una modalità operativa che non riesce a rallentare per assumere un punto di riposo della consapevolezza. In questo stato di stimolazione, i pensieri mentali non funzionano normalmente. I pensieri non vengono capiti e ponderati ma sono semplicemente elaborati. Questo poi contribuisce a ciò che viene chiamato il processo di "ammutilimento" del cervello moderno.

Questa modalità frenetica è ben rappresentata da quegli stili di vita oberati da impellenza mentre si corre da un impegno all'altro. Il relax è fatto da rumore musicale, televisione, pellicole o video. Il sonno viene indotto attraverso alcool, sesso, droghe, o pasti consumati in tarda notte che poi risultano nello sfinimento delle funzioni corporee. Momenti semplici, pacifici, come osservare un tramonto o contemplare la gioia di essere vivi, contando la

miriade di belle cose della propria vita, sono rarissimi, anche per quanto riguarda i membri più anziani dell'attuale cultura. L'addottrinata operosità frenetica permane costante, fino a quando una malattia od un'infermità obbligano di rallentare. Il punto è che coloro che scelgono di partecipare a questo focus di intenzione volto a creare un nuovo paradigma di esperienza devono ristabilire le loro priorità. Se si vuole creare qualcosa di nuovo, una separazione dalle vecchie abitudini deve prima o poi avvenire. Non significa che si debba rinunciare a tutto, ma l'importanza di certe cose deve diminuire. Al fine di poter contemplare ciò che è nuovo, ci deve essere uno spazio tranquillo nella consapevolezza che lo consenta. Le priorità devono cambiare al fine di rallentare la partecipazione in attività prive di significato, e di cercare per scelta una maggiore serenità. Il silenzio deve essere ri-definito, da noia a pace.

È sicuramente sfidante cercare tranquillità se si vive in prossimità di chiasso urbano, di onde radio con vibrazioni invisibili ma molto presenti, o in zone dove la visuale è affollata da ciò che le circonda. L'illuminazione artificiale inibisce la capacità di osservare e godere del crepuscolo della sera e la vista dei cieli stellati. Anche la campagna di eventuali dintorni in genere è piena di luci esterne. Orari lavorativi non cessano mai e vanno avanti giorno e notte, ed il pianeta stesso ha delle enormi aree dove l'attività costante sfinisce ulteriormente la sua totalità. C'è un motivo per tutto questo? Sicuro che c'è, si deve separare l'umanità dalla sua connessione con il pianeta che la nutre, e prevenire il genere umano da qualsiasi genere di reciprocità verso la madre terra. L'umanità, per la maggior parte, sta vivendo una "baldoria incettatrice" con poca comprensione della necessità di instaurare un flusso di energia che restituisce al pianeta ciò che il pianeta generosamente concede, con gratitudine ed onorando le provviste che consentono di mantenere la vita.

Come fanno le persone che accettano questo cambiamento di focus a raggiungere l'equilibrio e l'armonia con la totalità globale, al fine di accrescere ed estendere la loro presenza in un focus che aumenterà la forza della transizione necessaria? Il modo è l'applicazione delle Leggi dell'Universo all'interno della loro esperienza. Lo si può realizzare con l'intenzione e l'attenzione a quali sono le scelte fattibili, con il fine di portare quanta pace sia possibile nei momenti della vita di ogni giorno. La Legge dell'Attrazione funzionerà quando l'attenzione e l'intenzione saranno chiare. Piccole interruzioni dall'attività frenetica, anche un piccolo intervallo di quiete, possono avere un effetto pacificatore. La preghiera positiva che si focalizza sulla gratitudine e la benedizione del sé e degli altri, al posto di pensieri focalizzati su ciò che manca nella vita, cambierà l'esperienza. Non ha una grande importanza chi si ringrazia, perché non c'è bisogno di personificare ed identificare. È un'identificazione sufficiente "L'energia che È". Sono importanti i sentimenti di gratitudine del "cuore". Non ci si può aspettare di creare un'esperienza più nutrita se non si apprezza ciò che si ha nell'esperienza attuale. Onorando ciò che è, si invoca la legge dell'Attrazione.

È dunque importante trovare attributi positivi da apprezzare ed onorare nell'esperienza in corso, anche se si prova, giustamente, il desiderio di un nuovo paradigma di esperienza. Questo è il paradosso che si incontra sempre nella creazione. Per poter creare qualcosa di nuovo, è necessario onorare gli aspetti di ciò che si vive nel presente perché sono la pedana di appoggio per la creazione della nuova pedana e continuare il progresso. Onorare una cosa non significa che bisogna portarsela dietro nella fase successiva. Di nuovo, il cuore grato riflette un sentimento che, essendo in sintonia con la Legge dell'Attrazione, porta nell'esperienza ulteriori motivi per i quali essere grati. Funziona così.

III-39

Mentre la sequenza di eventi inizia ad accelerare, è il momento che coloro che sono votati a cambiare l'esperienza dell'umanità di questo pianeta si focalizzino seriamente sull'idea di realizzare il nuovo paradigma. Per potersi manifestare nella realtà dell'esperienza, deve prima diventare una realtà nelle menti di coloro che sono in sintonia con quest'idea. È un po' come tirare fuori dal cappello il proverbiale coniglio. L'evento richiede intento focalizzato "dietro le quinte", e molto tirocinio nella focalizzazione di questo desiderio affinché possa apparire. L'evento stesso è una manifestazione dell'intento che lo precede. Ciò che appare come un evento magico agli osservatori, implica invece esercizio focalizzato e l'intento di mistificare e sorprendere. C'è una diretta correlazione

con la messa alla luce dell'esperienza pianificata del nuovo paradigma. Il nuovo paradigma emergerà dal desiderio dell'umanità che partirà dal basso e si diffonderà, bramando di porre fine all'attuale discesa verso la schiavitù. Alla base di ciò che sembra compiacimento od ignoranza di quello che sta succedendo nella vita della persona "media", c'è la sensazione che "le cose non sono proprio come dovrebbero essere". Sotto quella consapevolezza c'è una cognizione che sta mandando un segnale che invoca l'equilibrio e l'armonia nell'esperienza planetaria. Il segnale psichico è la piattaforma che fornisce la base per la creazione del nuovo paradigma. È su questa vitale base di appoggio, che coloro che leggono e si identificano con questi messaggi hanno il permesso di sognare/immaginare l'intelaiatura che inizierà a manifestare nella realtà le nuove esperienze desiderate.

La chiave di sopravvivenza di questo focus sta nella sua mancanza di organizzazione. Non c'è nulla in cui infiltrarsi e nulla che abbia una sostanza che possa apparire a supporto della sua esistenza. Però esiste! Esiste nelle menti di un crescente numero di individui, e giunge come risposta a preghiere pronunciate, o pensate, invocando innumerevoli personificazioni di potere divino ritenuto capace di intervenire. Nella realtà, è la manifestazione di queste preghiere, e il desiderio di base per equilibrio ed armonia, che emergono nella forma dei "messaggi" e della focalizzazione di essi nella coscienza di massa attraverso le menti individuali. Questa è la risposta a queste "preghiere" e questi desideri. L'intervento divino si sta manifestando attraverso coloro che lo desiderano. La preghiera viene fatta con il pensiero, ed è attraverso il pensiero che viene data risposta. Essendo il pensiero l'impeto per tutta la creazione, l'invocazione e la risposta sono ambedue generate nella forma più potente ma sottile che ci sia. È anche la forma più difendibile quando sostenuta saldamente e potenziata dalle emozioni. Non vi è modo che l'influenza subliminale possa alterare una convinzione sostenuta dalle emozioni, e focalizzata su di una manifestazione desiderata. Il desiderio tenuto saldamente nella mente con la conoscenza emozionale del fatto che è attuabile, si può manifestare, e si manifesterà. L'unica cosa importante è che la percezione sostenuta da molti possa essere *generalmente* identificabile attraverso delle dichiarazioni di scopo.

Coloro che sono ora attivamente coinvolti all'interno del proprio focus, con o senza un piccolo gruppo, hanno oggi raggiunto un quorum che consente di invocare ulteriore aiuto da fonti esterne. Incoraggiamo che meditazioni/preghiere e semplici richieste fatte con il pensiero vengano indirizzate con il fine di richiedere aiuto nell'assistere l'umanità a focalizzarsi sulla soluzione che comporta un'esperienza diversa anziché focalizzarsi sulla situazione circostante. Una maggiore consapevolezza dei problemi serve a promuovere un risveglio dall'ignoranza, ma non fornisce assolutamente una soluzione alle situazioni problematiche che vengono enumerate. Peraltro, coloro che sono nascosti e stanno dietro i problemi, invocandoli, sono organizzati con intenzioni che sono più profonde e più buie di quanto non si possa dedurre dalle situazioni conosciute. L'auspicato ritorno ad esperienze precedentemente conosciute non terrebbe in alcun modo a bada queste intenzioni malvagie. Deve essere compreso molto chiaramente che tutta la speranza deve essere focalizzata verso il desiderio di un nuovo paradigma di esperienza. Al passato va concesso di diventare passato. Il futuro deve essere instillato con le speranze, i progetti ed i sogni di armonia ed equilibrio all'interno dell'applicazione delle Leggi di base dell'esperienza Universale. È la transizione verso questo metodo di manifestazione comprovato e reale, che porterà la soluzione al dilemma del genere umano. È attraverso il focus su ciò che è sconosciuto, ancora da scoprire, che si può rilasciare il presente e farlo diventare il passato, affinché ciò che offre il futuro possa essere scoperto.

L'ignoto provoca entusiasmo oppure paura. È importante che l'equipaggio di terra su basi sull'emozione dell'entusiasmo e della pre-gustazione, al fine di fornire il massimo potenziale affinché la manifestazione del nuovo paradigma si trasformi in esperienza realizzata. Ciò che inizierà come il nucleo dell'intenzione attirerà a sé quanto necessario per portare la maturazione dell'idea originale e concederle, in un modo simile a ciò che potrebbe essere paragonato alla crescita cellulare, di espandersi nella realtà manifesta. Ciò che inizia come un piccolo focus d'intento poi si espande dall'interno e può crescere ulteriormente grazie all'aiuto che proviene dall'esterno. L'aiuto disponibile può dare protezione affinché possa continuare l'espansione naturale, anziché essere bloccata da coloro che preferirebbero che questo focus intenzionale sia abortito o muoia in tenera età. È questo il genere di aiuto che sarebbe saggio invocare con la preghiera, la meditazione o il pensiero focalizzato. È, per così dire, un chiedere "aiuto ad aiutare se stessi". Si tratta di chiedere di essere aiutati ad aprire il sentiero per il genere umano, affinché possa essere visto e capito mentre viene vissuto trasformandolo in realtà. Quel genere di aiuto calza bene i presupposti delle Leggi della Cittadinanza Galattica, che prevedono un libero scambio di questo aiuto tra i membri della cittadinanza, invocato liberamente e concesso liberamente. "Aiutateci ad aiutarci!" Non comporta indebitamenti per

quelli che sono coinvolti. È una modalità di avanzamento nella quale tutti quelli che lo possono fare, aiutano tutti quelli che lo chiedono. Tutti quelli che lo chiedono, però, devono essere propensi ad aiutare se stessi durante il processo, perché quello non può essere fatto al posto loro. La decisione in merito a quale tipologia di aiuto far pervenire è lasciata a chi aiuta, infatti le richieste di aiuto formulate in modo generico sono poi completate da chi ha una maggiore sapienza, ed i risultati che ne conseguono vanno oltre i più bei sogni di chi aveva fatto la richiesta. Un “pensiero che pensa” superiore è sempre disponibile per rispondere alle richieste che rientrano nel formato delle Leggi base dell’Universo, pertanto le richieste che includono “il più alto e miglior bene di tutti gli interessati” si appellano a questa sapienza superiore con la garanzia di risultati straordinari.

Speriamo che quelli di voi che si identificano in questi messaggi e cambiano volontariamente i loro vecchi obiettivi, con il desiderio di dare alla luce il nuovo paradigma di esperienza per il genere umano su questo pianeta, si ricorderanno di mantenere questo focus al vertice della loro attenzione. I principi qui contenuti sono naturalmente disponibili per essere applicati nell’ambito dell’esperienza personale. Si raccomanda caldamente, tuttavia, di tenere presente che la dedizione verso la totalità planetaria è la base sulla quale è focalizzata l’esperienza individuale. Cambiare solo l’esperienza individuale non cambierà l’esperienza planetaria, invece, cambiare l’esperienza planetaria cambierebbe anche l’esperienza individuale, questo è garantito. Ambedue le cose possono essere armonizzate da coloro che veramente desiderano di poter attingere alle opportunità di questo momento che è maturo e colmo di possibilità per una rapida evoluzione. C’è molto da capire e la scelta in questione è epocale per la totalità del genere umano e per ogni individuo che sceglie di essere coinvolto coscientemente. “Pregate” (pensate e chiedete con chiarezza) che un numero sufficiente di individui facciano le scelte corrette ed applichino correttamente il loro intento focalizzato affinché si manifesti per il più grande bene di tutti gli interessati (non ha importanza a *cosa o chi* viene indirizzata la richiesta). Cosa possa essere, nello specifico, il più alto e miglior bene per ambedue gli individui e per il genere umano è un fattore ignoto. Il giudizio non espresso *consente* alla terza Legge Universale di brandire il suo potente influsso. L’azione coordinata delle prime tre manifesta la quarta, armonia ed equilibrio, l’essenza del traguardo che è l’esperienza del nuovo paradigma che l’umanità desidera vivere.

Tutto incomincia con la presa in esame delle possibilità, seguita dalla scelta. Scegliete con attenzione!

III-40

Circostanze, situazioni ed eventi sono percepiti, attraverso lo schema planetario terrestre dell’esperienza sequenziale, con la riformattazione di una più grande matrice esperienziale. È paragonabile in un certo qual modo all’azione di disfare un pullover lavorato a maglia, tirando fuori un lungo filo che mostra solo le tracce dei i nodi individuali che facevano parte della magliatura. È impossibile constatare quale forma aveva il pullover solo guardando l’ammasso di filo di lana annodato che si ha dinnanzi. È così che ogni evento si presenta nella catena sequenziale di eventi di un prototipo esistente che è integro e completo. Una volta che la catena esperienziale di eventi sequenziali ha raggiunto il punto di completamento del suo ciclo, ed una realtà viene vissuta fino al suo completamento, una prospettiva dell’intero evento può essere adocchiata. È tuttavia solo un singolo punto di vista di una totalità olografica.

Il concetto di tempo che è alla base della percezione degli eventi sequenziali esiste, ed è vissuto in modo diverso nell’ambito di ogni diverso livello di realtà manifesta. Con la capacità di percepire una sempre maggiore prospettiva di una totalità, l’importanza di calcolare il tempo minuto per minuto diventa meno rilevante. Ciò che diventa importante è il processo inclusivo che contiene la situazione, o evento, mentre questo si completa nella forma di un’intera esperienza. È come guardare il maglione mentre viene lavorato a maglia e prende forma da un filo di lana appena filato. Mentre viene lavorato, diventa lo sfondo per il ricamo delle esperienze individuali. Lo stesso sfondo di base del pullover viene percepito e ricamato da ogni individuo che sta vivendo all’interno di quell’influenza. Ognuno vede la propria versione della sequenza di eventi, situazioni e circostanze che insieme costituiscono un’esperienza di gruppo sempre più ampia mentre la stessa viene percepita da tutti da una miriade di prospettive diverse. Il consenso di un punto di vista di gruppo diventa poi l’esperienza della “coscienza di massa”.

Da quell'accordo generalizzato, leggi, norme e regole governano ciò che diventa il comportamento generalmente accettato. È questo consenso sull'accettabile comportamento di gruppo, che per gli oppressori è importante influenzare. Più uniforme e irreggimentata è la popolazione mondiale, più è facile influenzarla e controllarla attraverso l'auto identificazione che la circostringe in una percezione "globale", anziché attraverso un'equità culturale, etnica o nazionale.

Mentre i globalisti cercano di standardizzare l'esperienza umana della vita, indirizzandola verso una situazione mondiale più robotica e più facilmente controllabile, la psiche umana desidera sempre di più di individualizzarsi. La visuale più ampia di quest'intensa lotta tra il contenimento e l'espressione creativa si sta materializzando nella forma di gruppi che vivono svariate tipologie di esperienza. Una grossa percentuale viene rallentata e standardizzata all'interno di un'esistenza da zombie. Alcuni rimangono presi in frenetiche imprese finalizzate alla realizzazione di varie esperienze estreme, altri si perdono in vari focus di gruppo che mirano a sfruttare i propri simili, etc. Alla base di tutto questo scenario caotico vi sono i manipolatori delle menti che portano avanti i loro esperimenti manipolativi sulle cavie da laboratorio, che in questo caso sono gli esseri umani. Programmazione mentale, esperimenti medici nella forma di droghe e vaccini prescritti con ricette mediche, droghe pesanti illegali, additivi alimentari, combinazioni nutritive, onde magnetiche invisibili provenienti da strumenti comuni di comunicazione, elettrodomestici, etc., tutti influenzano il corpo umano e la scintilla vitale elettrica/vibratoria che anima il corpo umano stesso. Queste comodità danno dei piaceri e delle agevolazioni apparenti, ed è difficile ipotizzare di rinunciare ad essi. Non è da pensare che il concetto di avere questi comfort sia controproducente per l'esperienza umana, ma il problema è che sono stati progettati in un formato che mira a realizzare una serie specifica di obiettivi malvagi volti alla manipolazione della mente ed al controllo delle funzioni fisiche. In altre parole, tutti questi strumenti benefici possono essere costruiti adottando dei formati che supportano le forme di vita su questo pianeta. È importante capire che questi strumenti invece furono progettati intenzionalmente con il fine di confondere la forza vitale vibratoria che abita in ogni essere del pianeta, per poter eliminare tutti gli esseri che non sono resistenti abbastanza, ed allevare i più adattabili per creare uno stereotipo adattivo dello schiavo ideale. Gli esseri umani devono rendersi conto che come loro non hanno esitato prima di fare manipolazioni genetiche su forme di vita che loro consideravano "inferiori", in questo caso sono loro le forme di vita considerate inferiori da coloro che danno disposizioni ai loro assistenti umani di abusare dei propri simili. Gli umani che si prestano a fare da assistenti in questo modo sono apprezzati probabilmente ancor meno di quanto non lo sia un umano medio. Se tradiscono il loro stesso genere, sono veramente ignobilmente inaffidabili, e questa non è una caratteristica auspicabile per l'archetipo di schiavo.

È importante che il maggior numero possibile di umani dalle ampie vedute capisca in quale stato veramente si trovano nei confronti di quelli che considerano questo pianeta la loro colonia. Con questo non si vuole ridimensionare il valore dell'umanità, attestandolo su un valore più basso. Assolutamente no! Nelle vene degli esseri umani scorre il sangue, il DNA, il potenziale di tutti gli esseri consapevoli di evolversi all'interno del piano della creazione. Ciò che è importante da afferrare è che l'umanità è di fronte all'invidiabile sfida che offre la possibilità di gettare via il giogo dell'influenza esterna ed affrontare la responsabilità di creare il proprio futuro. Sarà nella crescita dell'accettazione di questa sfida, e nella creazione di un nuovo modo di vivere attraverso questa esperienza, che le vere qualità di autonomia che sono state deliberatamente forzate verso uno stato di latenza dovranno essere fatte riemergere e portate ad un'applicazione focalizzata. Queste non sono le tendenze bellicose di competizione che sono state coltivate ed incoraggiate, ma sono le qualità di responsabilità, coraggio e cooperazione che faranno emergere la spirale di evoluzione verso la cittadinanza galattica. Saranno loro che eleveranno la coscienza umana, tirandola fuori dalla lotta apparentemente priva di speranza che circonda gli esseri umani, e consentiranno al pianeta ed a quegli abitanti che hanno cambiato il loro punto di vista di trascendere l'attuale situazione. Coloro che si identificheranno in questo nuovo paradigma di esperienza si sposteranno nel suo ambito e lo vivranno. A quelli che non lo faranno sarà concessa più esperienza, che andrà avanti finché un'altra opportunità di scelta sarà creata individualmente o collettivamente. L'avanzamento è disponibile a quelli che scelgono con attenzione e con decisione. Di nuovo, si consiglia ad ognuno di riflettere diligentemente.

III-41

Sin dall'inizio dei tempi in cui questo pianeta fu abitato da mammiferi dal sangue caldo, il processo di evoluzione verso la consapevolezza del sé è sempre stato il traguardo. Questo è un processo normale e naturale. Ciò che viene misurato e chiamato tempo, da questa consapevolezza, mentre progredisce e si affina si presenta come brevi segmenti di ciò che appare come un lungo processo. Di nuovo ci riferiamo al quadro olografico dell'intero processo. L'osservazione lineare sequenziale dell'ego consapevole di sé non ha alcun indizio di quale sia il quadro più ampio fino a quando delle spiegazioni di "come stanno veramente le cose" possono essere collocate all'interno della sua percezione ed accettate come la verità. La comodità dei cicli di luce e di buio al fine di misurare il tempo, ne determina la percezione. Esistono, tuttavia, altri metodi che si possono adottare per misurare il tempo. Più lungo è il ciclo misurato, più lunga è l'esperienza di vita dell'individuo. Per quanto impossibile possa sembrare, se si adottasse un altro metodo di misurazione, il ciclo di vita potrebbe essere allungato od accorciato dipendentemente dal contenuto del ciclo stesso. Come si fa a soppesare questo "contenuto"? Non con facilità da parte dei partecipanti, essendo l'esperienza il fattore condizionante che agisce sul criterio utilizzato dall'ego osservatore. Tali criteri sono concordati attraverso la generalizzazione degli input delle molte opinioni del gruppo totale.

Questo è un potente strumento di controllo per quanto concerne la manipolazione di un ampio gruppo, e spiega il perché del raggruppamento delle persone nelle città, e gli impegni dei mass media mirati a modellare le generalizzazioni delle opinioni. Alcune delle generalizzazioni che attualmente modellano le opinioni sono le seguenti:

Il potere e le concessioni sono nelle mani di una divinità esterna.
 La violenza è il modo per risolvere i conflitti.
 Gli esseri umani sono più diversi di quanto non siano simili.
 Avere ragione è più importante di capire.
 Il passato controlla il futuro.
 Il piacere ed il lusso sono necessari per avere felicità.
 La complessità dà più soddisfazione della semplicità.
 Il potere ti dà ragione.
 Servizio e sacrificio sono i massimi doni che uno può rendere al futuro del genere umano.
 Non c'è abbastanza per soddisfare tutti, e quelli che hanno, devono togliere ad altri.
 Se qualcosa non è "giusto" le leggi e le regolamentazioni lo possono aggiustare, oppure la soluzione è applicare maggiore controllo.

La lista potrebbe andare avanti ad oltranza.

Ecco qui di seguito come invece i messaggi contenuti in questi piccoli libri sostituirebbero le convinzioni di cui sopra:

Responsabilità e libertà sono termini intercambiabili.
 Il potere e la concessione si posseggono, oppure si rinuncia ad essi, per libera scelta.
 L'*intenzione focalizzata* con uno scopo preciso è uno strumento potentissimo.
 Ciò che è credibile deve essere logico.
 La responsabilità nega gli atteggiamenti di vittima/carnefice.
 Dove c'è attenzione c'è intenzione.
 La similarità attira ambedue i lati della "esperienza di similarità".
 C'è un'importante distinzione tra indifferenza e concessione.
 L'umanità può scegliere le sue esperienze future.
 Salvare senza partecipare non è un'opzione disponibile.
 Il nuovo lo si invoca in concetto, prima che cessi il vecchio.
 Il caos è uno stadio necessario nel processo di cambiamento.
 L'impegno votato verso un traguardo attira a sé l'assistenza che porta aiuto al suo compimento.

Leggendo e rileggendo questi messaggi, questi ed altri principi, la scelta di decidere il destino del genere umano su questo pianeta diventerà un focus d'intento profondamente radicato in tutti coloro che sceglieranno di essere parte di questo processo. È logico ed è un focus al quale individui con molte idee divergenti possono partecipare senza la necessità di difendere od attaccare i diversi pensieri invocati dal nuovo paradigma. Il “desiderio per un nuovo paradigma di esperienza” è inclusivo di tutto. L'intento focalizzato sul “più elevato e miglior bene di tutti gli interessati” consente al *pensiero che pensa* di portare avanti un accordo regolatore che includerà profondamente tutte le possibilità razionali in un piano inclusivo che sarà rapidamente accettabile. Gli umani in divenire a quel punto diverranno veramente. È un focus di energia totalmente inclusivo, ma allo stesso tempo estremamente discriminante con chi non sceglie di partecipare. Offre al genere umano la lungamente attesa opportunità di trascendere il suo status coloniale, per assumere la propria sovranità e la partecipazione nella comunità galattica. La domanda che emerge è: per quanto tempo, quelli che vogliono che questo pianeta rimanga una colonia, permetteranno che questo proceda con il fine di consentire agli umani della terra di liberarsi dichiarando la loro sovrana proprietà di questo pianeta? Quella è una parte del piano che è ben formulata.

È un fattore primario ed essenziale il lavoro che deve fare l'umanità, che prevede l'atto di fare la sua scelta e dichiarare il suo intento nell'intimo della sua consapevolezza, votandosi all'impegno di assumersi la responsabilità necessaria per focalizzare il proprio intento risoluto all'interno delle Leggi Universali, concedendo al quadro di chiarificarsi. Il pensiero che pensa è assolutamente saggio! Alcune cose è meglio lasciare che si risolvano da sole attraverso la concessione. Ricordatevi tuttavia che la concessione non equivale all'indifferenza, è l'osservazione diligente, con speranza e pregustazione del risultato dell'intento finalizzato. È il cambiamento attraverso la partecipazione cosciente nell'espressione del principio della Vita che è conosciuto grazie al dono di auto consapevolezza. Lo si trova percependo ciò che è saputo e sentito dall'aspetto del sentimento di consapevolezza, attraverso la logica valutazione di domande poste all'interno del processo mentale. È il pensiero pensante, all'interno della coscienza individuale, che collauda la validità delle sue conclusioni attraverso l'aspetto senziente che agisce serenamente sapendo che non vi è necessità di confrontare le conclusioni con i processi decisionali di qualcun altro. Se non c'è la necessità di difendere le conclusioni, la vera contemplazione è realizzabile. Il consenso è importante solo per chi contempla. Pensateci!

III-42

Attraverso il processo di ampliamento del punto di vista dell'esperienza umana, diventa più facile identificarsi nel compito di cambiare l'esperienza futura programmata, facendo ritornare il focus di controllo agli esseri che in origine iniziarono il loro processo evolutivo su questo pianeta. Ogni unità di consapevolezza che si incarna (vive l'esperienza di vivere in un corpo) su questo pianeta, si identifica con la storia genetica passata di quel corpo, nella misura in cui è stata tramandata dai progenitori. Questo implica il diritto alla proprietà sovrana di questo pianeta, non come un individuo, ma come un componente individuale della famiglia umana. Ci vuole solo un minimo di consultazione della storia passata delle “famiglie reali” per vedere lo schema comportamentale presente in quel segmento della memoria della coscienza di massa. Il ripasso della storia alla luce dell'influenza dei diretti governanti, o della manipolazione dei membri dell'umanità che furono scelti per tale ruolo, indica chiaramente l'avidità, l'imbroglione ed il tradimento come le procedure standard applicate nella gestione. Non c'è proprio molto da guadagnare dalla ripetizione dell'esperienza dell'umanità nel recente capitolo di storia planetaria, a parte creare un profondo ed impellente desiderio di trascendere il tutto e giungere ad uno schema di sviluppo totalmente nuovo. Questo non significa che non ci sia stata una grossa quantità di progresso e molto sia stato vissuto/trasformato in saggezza, ma si vuole indicare che tutto ciò che è possibile imparare è stato raccolto, ed è prudente esprimere il bisogno di andare avanti verso uno schema esistenziale maggiormente premiante.

Mentre la coscienza effettua la sua transizione, al fine di consentire una visuale più inclusiva dell'esperienza umana, un modo diverso di riconoscere il contenuto della coscienza di massa consente all'osservatore di percepire più facilmente, e di prendere atto, delle influenze attive che stanno deliberatamente programmando le inclinazioni e le opinioni che le danno forma. L'osservatore inizia a separarsi da quelle influenze ed a riconoscerle come delle

forzature su coloro che, ignari, le scelgono. Si evidenzia il fatto che sono influenze esercitate da parte di estranei di diversa natura con un diverso schema esistenziale ed un diverso focus. Questo riconoscimento conduce a fare la scelta se continuare all'interno di questo schema o di separarsi da esso con l'intento risoluto di portare un cambiamento per la totalità dell'esperienza planetaria. Tentare di separare e mantenere un focus individuale realizza scarso valore, mentre invece unirsi ad un più ampio focus d'intento volto a cambiare l'esperienza planetaria offre una soluzione di valenza sufficiente da incentivare un impegno. Come si è detto prima, un cambiamento nell'espressione individuale fa poco nel senso di cambiare l'esperienza degli altri, mentre un cambiamento planetario impatterà tutte le esperienze individuali nel suo raggio d'azione.

Questi messaggi continuano a seguire il tema di chiarificazione della situazione attuale e della sua probabile continuazione in una spirale discendente verso un'abietta schiavitù, e la voluta distruzione dell'energia dell'anima che è il focus che colloca e sostiene la scintilla della vita all'interno di ogni corpo. La scintilla viene vissuta nella forma della consapevolezza individuale del sé. Spogliare l'espressione umana di questo aspetto di vita lo farebbe ritornare allo stato animale, che sarebbe poi lo stato ritenuto ideale per l'archetipo dello schiavo. Questa è la spiegazione più semplice del futuro pianificato. Il più grosso problema è il desiderio dei controllori di trattenere una percentuale di intelligenza che è collegata allo stato di consapevolezza del sé. Per questo continuano a fare esperimenti e prove continue al fine di determinare quali tecniche di controllo mentale e di adattabilità fisica sono idonee a creare questo prototipo ideale.

Si spera che questo scenario che hanno architettato, e che riguarderà a quelli che continuano ad accettare i loro indottrinamenti, le loro vaccinazioni, la militarizzazione e la subordinazione al volere di poteri esterni, sia ora visto chiaramente da coloro che leggono ed accettano la possibilità che il contenuto di questi messaggi sia vero. Si spera che sia chiaro il senso logico del metodo che useremo per apportare il cambiamento senza essere individuati da chi vuole controllare il pianeta e la sua popolazione. È possibile cambiare l'esperienza attraverso la scelta cosciente e l'intenzione deliberata, alienando tale intenzione alle Leggi base dell'Universo. Le Leggi portano potenziamento deliberato, consentendo alla Legge dell'Attrazione di rilasciare l'aiuto richiesto per assistere anziché per salvare. Alla base di questo piano c'è l'essenziale cambiamento nella percezione della situazione sottomano, ed il cambiamento di consapevolezza da vittima a creatore responsabile di un nuovo paradigma di esperienza. La volontà di rilasciare tutto questo, affinché possa scorrere nel flusso di espressione creativa, è rappresentata dal desiderio che tutto accada per *il più elevato e miglior bene di tutti gli interessati!* Bisogna capire che questo desiderio non è indirizzato solo al martoriato genere umano, ma a tutti quelli che sono implicati nell'intero scenario, sia quelli che appaiono positivi di intento, che quelli che appaiono negativi. All'interno di quel desiderio di includere il cambiamento di esperienza più vasto possibile c'è il più grande potenziale di trasformazione possibile dell'esperienza galattica. È un momento senza precedenti in questo segmento di storia galattica! Porta con sé incomparabili opportunità di evoluzione, e quelli che hanno il desiderio e l'impegno di diventare partecipanti attivi di questa transizione di consapevolezza le potranno cogliere in pieno. Si spera che molti saranno capaci di cambiare la loro prospettiva ed abbracciare le possibilità che sono disponibili e contemplabili. Diventare consapevolmente un partecipante in questa opportunità è ancora più fenomenale. Considerate con attenzione quest'opportunità.

III-43

Il processo che comporta elevare la coscienza di massa, tirarla fuori dal suo prolungato scompensamento fatto da convinzioni manipolate e pensieri controllati in merito a ciò che si dovrebbe sperimentare nella vita, sta avanzando verso una transizione di focus. È necessario costituire quelli che si possono chiamare nuclei illuminati o nuclei di sapienza. Questi messaggi servono quello scopo. Quando sono letti e rilette, coloro che si trovano in sintonia con le informazioni formeranno un nucleo cardinale per attirare l'adesione di grandi numeri di individui che si uniranno al momentum crescente verso la creazione del nuovo paradigma di esperienza. Desiderare il cambiamento è un livello di coinvolgimento, ma desiderare il cambiamento all'interno di un formato realizzabile, che si basa su una sequenza logica che consente ad un consenso di gruppo, crea un momentum che porta con sé la promessa di successo. Quando il momentum inizierà a crescere all'interno di questo nucleo focalizzato di fiducia nel successo del processo

che è già a buon punto, il momentum non sarà vissuto, da parte degli stessi individui facenti parte del nucleo, in termini di visibilità del risultato vero e proprio perché il risultato continuerà ad essere anonimo per motivi pratici. Il risultato lo si sentirà invece in termini di consapevolezza interiore del fatto che tutto sta funzionando secondo i piani. Anche se il genere umano ha sempre voluto controllare il più possibile gli aspetti della propria esperienza di vita, in questo caso, lo si sa dall'inizio, è necessario "avere fiducia nel processo". Questo consente alla Legge della Concessione di operare nella completezza del suo raggio d'azione al fine di manifestare ciò che viene invocato attraverso la Legge dell'Intento Focalizzato (intenzione deliberata di creare). È necessario comprendere che affinché si possa manifestare una creazione intenzionale, bisogna *concedere* che si manifesti. Questo avviene sostenendo saldamente l'intenzione nella vista intellettuale, con la completa fede e pregustazione del fatto che sia già in una forma energetica di pensiero e stia appositamente attirando a se stessa il formato esperienziale molecolare che le consentirà di entrare nella realtà percepibile.

Per considerare le Leggi dell'Universo un valido metodo per fare arrivare un nuovo paradigma di esperienza a questo pianeta, ed ai suoi abitanti, bisogna focalizzare un votato intento attraverso la comprensione e l'applicazione della sequenza interattiva dei principi implicati. Queste leggi le abbiamo presentate nei loro formati più semplici, insieme a semplici spiegazioni dei processi sequenziali, e di quelli interattivi, che consentono loro di servire come un veicolo significativo della creazione. Le leggi sono sensibili all'intenzione perciò operano spesso, se non quasi sempre, da un punto di vista di default, cioè manifestano qualsiasi cosa sia tenuta in focus da qualsiasi pensiero e/o da tutti i pensieri che vengono sopportati. Ne consegue che coloro che hanno pensieri di povertà e privazioni stanno creando nella loro esperienza più povertà e privazioni. Pensieri vittimistici attirano più esperienze di vittimismo. Pensieri di odio e vendetta portano ad essere odiati ed a subire vendette. Il focus sul "volere" particolari esperienze o cose, porta ulteriore "volere", non la manifestazione degli oggetti del desiderio. Pensieri di gratitudine ed abbondanza, felicità e gioia ne portano ancora di più. Dipende tutto dal punto di vista della consapevolezza cosciente focalizzata.

Le leggi sono reali ed i risultati che portano quando applicate correttamente sono reali. La trappola è il dubbio che può emergere durante la sequenza lineare di tempo che intercorre dal momento in cui viene invocato l'intento finalizzato al momento in cui avviene la manifestazione nell'esperienza realizzata. La manifestazione, ovvero il processo che parte dalla formazione energetica della matrice di pensiero e conduce all'esperienza realizzabile, varia a seconda della qualità del pensiero finalizzato che viene sostenuto in posizione durante questo interim. La qualità è fortemente influenzata dall'entusiasmo emotivo che è contenuto nell'aspettativa con la quale l'evento è atteso. Se il supporto emotivo viene esercitato periodicamente, è difficile mantenere il livello necessario di aspettativa attraverso il "sapere" che la matrice sta veramente attirando a sé l'energia condensante necessaria a portare il processo a compimento. È pertanto utile al processo avere punti focali multipli che contribuiscono all'insieme dei pensieri che mantengono in posizione la trama. Si ribadisce ancora che è il desiderio generalmente concepito per un nuovo paradigma di esperienza la forza organizzatrice carburata dall'influsso di informazioni contributive che supportano questo desiderio da una miriade di punti di vista. L'input di energia focalizzata all'interno di uno schema delineato, definito all'interno di un processo in armonia con il deflusso dell'espressione Universale, attraversa il processo di manifestazione con massima efficienza. Incanalando le energie mentali in un focus regolatore concordato, si stabilisce una dinamica che ricava una forza di attrazione che porta ulteriori energie mentali al processo. Tali energie a loro volta connettono ulteriore potenziamento a tutte le fasi. È per questo motivo che appare come se si costruisce da solo, perché è in armonia con il deflusso creativo della potenzialità che può essere interpretato come energia che non ha ancora uno scopo ed una forma. A quest'energia non formattata può essere applicata più velocemente l'espressione desiderata, non dovendo scomporre o riformattare energia già formattata. Essendo la Legge della Concessione libera di accertare la combinazione più adatta di elementi essenziali disponibili che porteranno beneficio alla totalità, la manifestazione si trova in un flusso armonioso.

Va ricordato che tutta la manifestazione che viene intrapresa con un focus contrario al flusso creativo che sostiene il tutto, deve necessariamente essere sostenuta rigidamente nella sua posizione di focus secondo linee guida attentamente definite. Tutti gli elementi devono essere contenuti all'interno delle linee guida definite, e fattori di errore devono essere rilevati e corretti tassativamente per evitare deviazioni. Si percepisce una differenza monumentale rispetto al rilascio di un'energia che fluisce liberamente nelle linee guida armoniose dell'universo, e rispetto a ciò che è necessario fare per evitare le deviazioni da tale flusso. Le leggi che lavorano insieme liberamente

hanno la capacità di auto direzionarsi all'interno del processo, utilizzando una saggezza superiore a quanto si possa concepire. Quello è un deciso vantaggio per chi fa nascere il nuovo paradigma.

III-44

Ogni cosa, tutti, sono circondati dall'energia che focalizza la consapevolezza che ognuno conosce come se stesso o se stessa. È la coscienza che consente di fare le scelte e di osservare il sé mentre si trova all'interno di quelle scelte. La variazione e la valutazione quantitativa che questa selezione comporta varia con la disponibilità ad affrontare le situazioni e le circostanze presenti, e la propensione a prendere delle decisioni che abbracciano un orizzonte che va dal maggiore al minore effetto sullo status quo che ognuno sta vivendo. Questo inizia dall'infanzia. È allora che i genitori brandiscono grande influenza attraverso l'approvazione o la disapprovazione delle scelte che fa ogni fanciullo. Fino a circa l'età di 12 anni i genitori sono le "divinità" dell'esperienza di vita di ogni bambino. La relazione instaurata tra il bambino ed i suoi genitori influenza lo schema decisionale che sarà poi vissuto nel resto della vita del bambino. Il bambino potrà poi decidere di seguire quello schema o di usarlo come una guida per il cambiamento. Come già detto, è la consapevolezza cosciente che effettua una scelta decisiva che influenzerà la trama dell'esperienza di vita. La sicurezza, o la mancanza di essa che viene acquisita durante l'infanzia, influenza il coraggio e lo spirito di avventura che ognuno applica durante la sua esperienza di vita. Un'ulteriore influenza, oltre all'input di altre interazioni ed esperienze, sono le inclinazioni genetiche che sono ereditate attraverso la memoria cellulare tramandata da esperienze anteriori di generazioni precedenti. Tutte queste influenze interagiscono all'interno della coscienza insieme a quegli attaccamenti che si hanno per oggetti, circostanze, situazioni e relazioni con gli altri. Mentre cresce l'abilità di interagire con un numero crescente di influenze in ciò che viene definito il "mondo moderno", con i viaggi globali e gli scambi globali dei media, è facile dedurre che la vita è tutt'altro che semplice in questo tempo ed in questo luogo.

Circondare la consapevolezza di complessità è considerato progresso. Se ciò fosse vero, il genere umano dovrebbe essere felicissimo, ed in uno stato di crescente sviluppo mentale e spirituale. Alcuni sono in grado di "tirare le somme" ed evolversi, ma sono troppo pochi per poter elevare l'esperienza delle coscienze di molti. Diventa allora necessario, se si vuole che l'evoluzione sia il prossimo passo, che un numero sufficiente faccia diventare una priorità del proprio focus di vita l'impresa di portare questo scopo in un focus significativo. È stata l'intenzione di questi messaggi assistere nel portare la comprensione della necessità di fare ciò, affinché avvenga una transizione nel futuro pianificato per il genere umano su questo pianeta. È stato indicato diverse volte che può avvenire solo attraverso gli sforzi concertati di un numero sufficiente di umani individuali, che per loro libera scelta decidono di fare ciò che è necessario per realizzare tale impresa. Deve iniziare all'interno dell'auto consapevolezza individuale, con il desiderio di farlo avvenire a livello planetario. Questa è la fondazione sulla quale si deve costruire tutto il resto. Tutti devono capire che è il loro ereditato diritto prendere il governo della direzione del loro sviluppo. Fino a quando non sceglierete di accettare la responsabilità personale, altre unità di consapevolezza saranno felici di accettarla al posto vostro. L'eredità del DNA utilizzato per introdurre l'originario potenziamento genetico che ha rapidamente spinto l'evoluzione verso l'auto consapevolezza di quelli che, in origine, abitavano questo pianeta, provoca una naturale tendenza di branco ad andare inevitabilmente verso la competizione e le lotte per il potere anziché la cooperazione. Diventa dunque chiaro che bisogna scegliere consapevolmente tra competizione e cooperazione. Questo comporterebbe una transizione epocale nell'esperienza di gruppo completa. Condurrebbe l'esperienza umana su un percorso di espressione totalmente nuovo. Sembra una scelta talmente semplice alla luce del profondo cambiamento che risulterebbe. Come succede in tutta l'esperienza della vita, le scelte semplici sono spesso le più profonde, e quelle che cambiano la vita.

Mentre i messaggi trattano le semplici verità che stanno alla base dell'esperienza evolutiva, i tiranni del controllo continuano a confondere ed a complicare le cose provocando caos in punti specifici di tutto il pianeta. Il loro piano è di provocare abbastanza caos e confusione in modo da soffocare i loro lavoratori troppo indipendenti (e le loro opinioni) affinché rinuncino a qualsiasi idea di libertà al fine di ricevere ordine e pace. Mentre crescono il caos e la confusione, tutti i ricordi del passato appaiono contenere l'ordine e la pace che si desidera. Questo è ciò che

viene architettato con la suggestione subliminale. Più è complessa l'esperienza che circonda l'umanità, più è ritenuto facile poterla condurre a chiedere controllo esterno per riordinare la propria esistenza. A quel punto potranno dire "è stata l'umanità a chiederci aiuto!". È nel comprendere la loro metodologia che si può dedurre che per potersi liberare, l'umanità deve prendere esattamente la decisione opposta. Deve decidere che il controllo esterno nella sembianza di "governo", specialmente nella forma di "governo unico mondiale", non porterà l'Utopia desiderata. Ci deve essere un nucleo di persone informate e dedicate che siano votate a dare inizio ad un'esperienza indipendente e libera per questo pianeta e per i suoi abitanti. Deve essere capito bene che questo pianeta e le sue abbondanti risorse appartengono di diritto ai suoi abitanti umani, affinché le utilizzino per il loro beneficio al fine di creare un membro indipendente della famiglia galattica. È disponibile l'aiuto necessario per dare inizio alla fruizione di quest'opportunità. È disponibile assistenza consulenziale, che può essere o non essere accettata in base alla libera scelta di coloro che fruiranno di quest'opportunità.

Questi messaggi ritornano ripetutamente al tema imperante della scelta e della responsabilità. Si spera che questa cognizione e questa predisposizione diventino una premessa per le scelte che sono fatte da ogni individuo. Questi individui stanno ora formando un nucleo crescente di pensiero informato che è focalizzato sull'intento volontario di rivendicare l'eredità che appartiene alla popolazione di questo pianeta da questo giorno in avanti nella tempificazione temporale. Tale rivendicazione può esistere solo sapendo che rappresenta la verità, e dichiarandola come la base di tutte le scelte. Desiderando volontariamente un nuovo paradigma di esperienza, avente la cooperazione come il suo focus di potenziamento per il "il più elevato e miglior bene di tutti gli interessati", l'intelaiatura energetica viene posizionata. La trama inizia poi a compinarsi mentre l'armonia dell'accordo si collima con l'azione delle Leggi dell'Universo. Le ondicelle propagatrici dell'accordo cosciente continuano ad aumentare mentre i messaggi raggiungono un numero sempre più elevato di persone e la trama si rinforza. Mentre "l'equipaggio di terra" continua nel suo votato focus, anche l'anticipazione, la preguistazione che alimenta l'intento volitivo, prosegue nella sua opera. L'aiuto in diverse forme d'intervento inizia ad arrivare. Questo non creerà il nuovo paradigma, ma comparirà per consentire alla nuova trama di formarsi.

Il termine "equipaggio di terra" non ha mai voluto indicare l'azione di un gruppo subordinato alle direttive specifiche di un aiuto esterno. È inteso nel senso di un gruppo di cooperazione che sta ora ricevendo aiuto informativo per supportarlo nel completamento del compito che fu concordato prima che i componenti si incarnassero in corpi umani con lo scopo di assistere nel condurre questo pianeta fuori dalla schiavitù per fruire dell'opportunità di evolversi. Queste persone hanno assunto le limitazioni umane del retaggio genetico dei loro genitori terrestri, ma hanno portato con loro delle potenzialità che si miscelano con il composito degli avanzamenti genetici ottenuti da quegli umani che si sono evoluti o sono stati abbandonati su questo pianeta. Questi individui non vogliono nulla ma chiedono solo il votato impegno di tutti coloro che capiranno la valenza dell'opportunità che viene offerta. Non ha importanza quale sia il motivo per il quale ogni individuo si offre volontario. Tutti sono contributori necessari per una valida ed ampiamente ricca opportunità a livello individuale e planetario che si propagherà all'esterno in modo inimmaginabile. Si spera che, appena sarà nato il sogno, all'interno di ogni mente possa mettere radice, e crescere nella forma di un votato impegno dalle solide basi, ciò che alimenterà il suo focus risoluto attraverso il caos pianificato. Questo impegno assisterà ognuno a mantenere il proprio equilibrio. Il loro esempio di coraggio e di stabilità attirerà a sua volta molti altri alla causa della liberazione dell'umanità.

III-45

La comprensione di tempo, spazio e realtà è un grande mistero per la coscienza limitata. Il ritmo vibratorio dell'esperienza manifesta, della materia osservabile o degli oggetti che si trovano nella realtà tridimensionale necessita che il concetto di tempo sia compreso in un formato sequenziale. Questa esigenza separa eventi simultanei, e manifestazioni, in segmenti identificabili dividendo occorrenze multiple e coattive in unità riconoscibili. È pertanto difficile ricavare un quadro ragionevole ed essenzialmente accurato di situazioni complesse utilizzando solo i pezzi *conosciuti*. Giungere ad un quadro più ampio assemblando informazioni da un torrente di informazioni passeggere necessita l'attivazione di una porzione del cervello che è latente nella maggior parte degli umani confinati sulla terra. I

fattori conosciuti potrebbero non contribuire con informazioni sufficienti a indicare un quadro integrale, ma è sicuramente ancor meno efficace prendere in considerazione separatamente varie porzioni esperienziali, perché non indicano in alcun modo gli elementi combinati che costituiscono ciò che è la verità. In altre parole, l'esperienza tridimensionale è estremamente limitante. Questo è il motivo per il quale è così difficile superarla con il solo impegno individuale. L'aggiunta di molteplici mass media, che hanno fornito notevoli quantità di informazioni, è stata istruttiva nel far concepire il fatto che esistono situazioni che sono più ampie ed inclusive di quanto viene rivelato. La quantità di informazioni conflittuali, e deliberatamente fuorvianti, rende la formulazione di conclusioni accurate estremamente difficile. Situazioni cambiano, le informazioni disponibili cambiano, ed il risultato finale è repressione e confusione.

È importante capire che la confusione volutamente affibbiata all'umanità, usando ambedue estremi della sequela di informazioni, ha un preciso scopo. Troppe informazioni insieme a troppo poche informazioni vere e pertinenti vengono proposte simultaneamente. Questo proibisce volutamente agli umani sensibili ed intelligenti di trarre conclusioni accurate e scenari ragionevolmente realistici dal flusso continuo di informazioni circa eventi e situazioni. La ricerca frustrante di informazioni utili conduce gli umani interessati verso l'acquiescenza oppure la futile continuazione della ricerca al fine di intuire almeno un'indicazione dello scenario reale che si svolge intorno a loro. Sapendo che non c'è modo di accertare tutte le informazioni, ognuno trae conclusioni nel modo migliore possibile, e vive sensazioni di sfiducia e di confusione.

Esiste una soluzione a questo dilemma? Considerate che potrebbe essere meglio accettare la situazione come appare. È possibile che la confusione ed il caos pianificati affinché l'umanità ne viva l'esperienza, e li accetti, siano esattamente l'esperienza necessaria, anche se ci si aspetta che il genere umano si contrapponga e condanni le condizioni caotiche, desiderando la loro fine. Se tali condizioni saranno invece accettate come parte integrante del processo di estirpazione del caos e della confusione stessa, al fine di poterli sostituire con un'esperienza totalmente nuova, è inevitabile una transizione dell'intero scenario. Si può decisamente ritenere che ciò che sta succedendo è inevitabile. L'attuale sistema si deve disfare al fine di poterne mettere a punto uno nuovo. È l'opportunità per il genere umano di intercedere e creare per se stesso ciò che desidera.

In questo momento la domanda è: che cosa desidera creare il genere umano? Potrà essere la continuazione della colonizzazione di questo pianeta da entità esterne, oppure la dichiarazione di sovranità e proprietà, facendo valere il fatto che la vera proprietà di questo pianeta è dell'evolvente popolazione umana. Per questo scopo, questi messaggi sono dedicati all'istruzione di tutti gli umani che possono essere contattati, tutti quelli che raccoglieranno la sfida e riconosceranno la loro vera identità in qualità di cittadini anziché schiavi posseduti. Questi individui devono dedicare il loro focus di vita allo scopo di dichiarare la libertà dell'intero pianeta. La portata del pensiero deve essere verso la nuova creazione del tutto. Da questa prospettiva si può vedere che la spinta per un'identità globale serve molto bene il suo scopo. Sicuramente nulla è lasciato al caso. L'impeto del desiderio "per il più elevato e miglior bene di tutti gli interessati" può avvalersi, e si avvarrà, di tutte le sfaccettature dell'esperienza esistente per il massimo bene, quando sarà rilasciato e gli sarà concesso di farlo attraverso un intento focalizzato che sia risoluto ed inclusivo.

Ci vogliono esseri maturi ed intelligenti per considerare sensibilmente un piano di cooperazione senza precedenti, per uno scopo dall'intento più nobile possibile per un'intera civiltà. Questo costituisce un'opportunità che può, se presa in considerazione, far emergere la memoria del motivo per il quale ci si è incarnati in questo tempo su questo pianeta. Tutte le esperienze che sono occorse fino ad oggi in questa vita sembreranno nulla in confronto alla prospettiva di dare assistenza ad un pianeta assediato, ed ai suoi numerosi abitanti ai quali ora viene negato il loro diritto della libertà di evolversi in un ambiente positivo che dà loro il sostegno necessario. Questa assistenza porrebbe fine alla violenza ed al saccheggio di un pianeta ricco di risorse, ed un sistema solare che sono al momento sfruttati per supportare civiltà che non sono riuscite a prendersi cura della propria dimora planetaria.

Il cambiamento di coscienza, dal vittimismo alla sovrana responsabilità, è la fondazione necessaria per il cambiamento capitale dell'esperienza planetaria. L'impegno votato per un focus cooperativo che delinea chiaramente i benefici disponibili, è un incentivo impetuoso per unirsi ad una causa meritevole. I benefici individuali fruibili da chi partecipa, ed anche i benefici di gruppo, sono stati enumerati nei messaggi precedenti. I fattori che rappresenteranno il contributo da dare, semplici ma incredibilmente efficaci, sono anch'essi stati elencati. L'opportunità di

vivere/trasformare in saggezza le esperienze cooperando con le Leggi di base dell'Universo offre possibilità di evoluzione che sono raramente disponibili in una vita. Raramente viene fatta una simile "promozione commerciale" per allettare delle unità di consapevolezza individuali mesmerizzate, al fine di risvegliarle ed attivare l'intenzione a partecipare che loro stessi a suo tempo determinarono. Questa è tuttavia una ben orchestrata e duratura situazione che è finalmente giunta alla giusta maturazione per la transizione in una diversa manifestazione di esperienza umana. La piena partecipazione è assolutamente benvenuta.

III-46

Le informazioni presentate fin'ora hanno fornito ad ogni individuo una più ampia comprensione del motivo per il quale ognuno è presente in questo luogo, e cosa ognuno è venuto a realizzare. Ci sono state transizioni da contemplare, considerando delle possibilità di origine e di evoluzione del genere umano su questo pianeta che sono ampiamente diverse da quelle presentate dalle principali correnti religiose e dalla comunità scientifica organizzata. È interessante notare che manufatti disponibili, ed attentamente analizzati, che sono stati trovati in diverse zone del pianeta, supportano la teoria dell'evoluzione che è stata forzata sulle forme di vita originali con lo scopo di servire interessi di una proprietà esterna al pianeta. Questi fatti logicamente colmano le lacune che gli antropologi delle principali correnti non riescono a spiegare, e così facendo screditano le congiunture storiche da essi stilate. Attraverso la volontà di considerare tutte le possibilità, includendo le due conflittuali teorie dell'origine della specie comunemente dibattute, il processo mentale è stato potenziato. Una volta che il "pensiero possibilistico" viene incorporato nel processo mentale/cerebrale, cambia tutto il modo con cui l'informazione in entrata viene considerata. È un po' come frantumare un guscio che è stato posizionato artificialmente intorno ad ogni consapevolezza cosciente per proteggerla dal prendere in considerazione qualsiasi cosa che non sia la dieta certificata di pensieri standard che viene costantemente data in pasto alla società moderna. Questo, naturalmente, ha lo scopo di plasmare la coscienza collettiva/di massa della totalità planetaria, al fine di farle calzare il piano di controllo, e di re-ingegnerizzare il lavoratore umano verso i livelli bassi della scala evolutiva, anziché consentirgli di agganciarsi alla normale spirale evolutiva ascendente.

Appena questa comprensione si consolida nelle menti dei lettori di questi messaggi, essa focalizza in modo naturale il loro intento verso il desiderio di ostacolare questo piano delle entità esterne che chiaramente non è finalizzato al loro bene. Nessuna consapevolezza cosciente intelligente desidera l'involuzione al posto dell'evoluzione. Diventa anche piuttosto chiaro il fatto che se si vuole cambiare l'esperienza futura, non è possibile usare una metodologia che è stata volutamente introdotta, ed incoraggiata, dalle influenze esterne che hanno ovviamente pianificato la psicologia dell'esistenza umana con il fine di farla rientrare perfettamente nella loro strategia globale di controllo. Diventa altresì necessario capire che al fine di superare in astuzia questi pianificatori, è necessario spostarsi su una strategia che sia almeno un passo avanti rispetto al loro modello di procedure programmate. I loro metodi operativi implicano un utilizzo delle Leggi Universali che non è in armonia con il flusso di energia generato dall'espressione di pura potenzialità. Il piano di involuzione degli umani su questo pianeta va in direzione esplicitamente opposta a questo flusso. Diventa allora ovvio che l'intento di creare un'esperienza diversa va stabilito invocando con risolutezza le Leggi Universali, affinché agiscano all'interno del flusso che percorre in modo espansivo l'evoluzione della specie.

Non vi è alcuna manifestazione di esperienza, o di oggetto, senza l'esistenza di un pensiero che prima la concepisca e proietti il disegno desiderato nell'illimitato campo di energia indifferenziata che è disponibile ed attende di colmare la forma creata dal disegno voluto. Quando si invocano le Leggi in armonia con il loro scopo, e le si rilasciano affinché compilino loro i dettagli della trama di base, i risultati sono incredibili. Al contrario, come descritto prima, l'utilizzo delle Leggi in un flusso contrario prevede che ogni dettaglio sia compilato dettagliatamente e sostenuto saldamente nel focus concentrato, non solo per creare il disegno, ma anche per assicurarsi che rimanga nella posizione prestabilita. Di conseguenza, quando la trama diventa sempre più dettagliata, aumenta anche la sua fragilità. Mentre invece se il focus viene rilasciato liberamente, il processo di "pensiero che pensa" riconoscerà la disarmonia con il suo scopo originale ed attiverà un processo di autodistruzione.

La panoramica generale fornita in questa discussione consente al lettore di concepire un quadro di comprensione più ampio in merito alla situazione nella quale il pianeta Terra ed i suoi abitanti si trovano in questo momento della sua storia. La parola “trascendere” significa “superare, elevarsi al di sopra di, trasformare, eccellere”. Al fine di proseguire nel suo percorso evolutivo, l’umanità deve “trascendere” l’attuale esperienza. Per fare ciò deve “elevarsi al di sopra di” coloro che vogliono deviare il suo progresso naturale. Essendo il pensiero la base della creazione, diventa evidente che il genere umano debba “pensare “ in un modo che sia “al di sopra di, ed oltre” i suoi carcerieri, utilizzando uno schema concettuale “trasformativo” come la base del loro intento. Questo aspetto potrebbe ricevere ulteriore assistenza qualora apparissero ulteriori variazioni nello schema comportamentale umano non conformi con ciò che ci si “aspetta” che sia la loro reazione al programma di controllo pianificato. Variazioni nello stereotipo proiettato del comportamento umano spostano l’attenzione, sottraendo la concentrazione necessaria a mantenere in posizione il loro schema. Questo servirebbe ad indebolire la loro capacità di mantenere la forma del loro fragile modello.

Ci si chiede come riescono, allora, a sostenere in posizione questo importantissimo “schema di controllo”, i vari gruppi che costituiscono il focus di supporto fornito dai membri dell’umanità legati a coloro che oggi controllano il pianeta. La risposta è molto semplice, con i rituali! Alla base di tutti i riti, siano essi religiosi o di una confraternita, pubblici o segreti, è sempre presente una verbalizzazione conforme, od un intento omogeneo. Sono tutti finalizzati al controllo mentale e limitano la libertà di comportamento di coloro che ne prendono parte, anche quando essi lasciano tali gruppi o non praticano più tali rituali. I concetti impartiti continuano ad esercitare la loro influenza. L’impatto della partecipazione a delle routine ritualistiche studiate con il fine di limitare e controllare è radicale e spesso difficile da superare. Accade ciò perché gli schemi limitativi alla base di questo scopo tendono a permeare molte aree mentali ed influenzare molte decisioni limitando il “pensiero possibilistico”. Sono tutti i rituali involutivi? Dipende dallo scopo di base e da quanto coloro che praticano il rituale rimangono liberi dal desiderio di utilizzare il rituale per controllare, o per qualsiasi altro scopo maligno. È difficile invocare un rituale e sostenerlo nel suo intento originale per un utilizzo prolungato. Si consiglia caldamente, dunque, spontaneità nella meditazione/preghiera.

Potrebbe sembrare che praticamente tutti i componenti dell’attuale vita sul pianeta siano in qualche modo tinteggiati dalla volontà di nuocere. Sicuramente sforzi ad ampio raggio sono messi in campo al fine di controllare ogni possibile predisposizione ed opinione. La psiche umana è stata esaminata in modo estesissimo con lo scopo di limitare ed invertire il progresso raggiunto dagli esseri umani indigeni o da quelli trapiantati sulla terra. In verità, proprio per via di questa spinta per limitare il progresso, la spinta verso la crescita è stata ancora più forte di quanto non lo sarebbe stata altrimenti. È difficile limitare ulteriormente ciò che si è progredito nonostante dei grossi sforzi in atto per evitarlo. L’unico metodo utilizzato dai governatori auto proclamati del pianeta/sistema solare, è stato di impiegare maggiori quantità degli stessi metodi che non hanno arrestato o rallentato il progresso. La cosa sembra funzionare con le grandi masse di individui, tuttavia, come possono testimoniare molti di voi che leggono questi messaggi, è bastato un breve incontro con una presentazione logica di idee provocatorie per introdurre il “pensiero possibilistico” attraverso tutta la programmazione delle limitazioni. Solo quello basta ad indicare l’esilità del successo del piano che stanno affibbiando all’umanità.

È il momento di iniziare a pensare indipendentemente, includendo il maggior numero pensabile di “possibilità” circa quello che viene proposto da *tutte* le fonti mirate ad influenzare l’esperienza del dono della vita. Considerate la fonte delle informazioni, e quello che potrebbe essere il suo intento mirato. È mirata a promuovere opportunità per evolversi oppure per limitarvi, controllarvi, e condurvi all’eventuale diminuzione delle possibilità di fare delle libere scelte, focalizzate per il maggiore e migliore bene di tutti gli interessati? L’intenzione è la qualità misurabile, da accertare con attenzione. La migliore intenzione, tuttavia, che si basa però su informazioni (riti) studiati con intento negativo, può solo portare al risultato negativo originale, o perlomeno causare confusione. Ci sono molte opportunità per lezioni in discernimento. Osservate e ponderate attentamente anziché trarre conclusioni troppo in fretta. Se ognuno mantiene un chiaro e focalizzato intento, e lo allinea con ciò che veramente serve il più elevato e miglior bene di tutti gli interessati, la modalità osservativa fornirà un sincero senso di quali siano le giuste determinazioni.

III-47

La situazione che esiste oggi, in termini di realtà percepita, è visualizzata da ogni individuo attraverso il setaccio delle influenze precedenti. Questi messaggi sono letteralmente filtrati dal sistema di convinzioni di ogni individuo, e sistemati in un formato accettabile come la realtà. Mentre ciò che è accettabile viene incorporato all'interno del corrente sistema di convinzioni, si crea un nuovo formato di realtà. Questo è un processo costante e continuativo che riguarda tutte le informazioni ricevute da tutte le fonti. La quantità di cambiamento che avviene all'interno di ogni formato della realtà dipende dalla flessibilità della psiche individuale. Ciò che viene ricavato da questi messaggi in termini di informazioni accettabili varia con ogni individuo. I segmenti che sembrano estremamente importanti per un individuo non lo saranno necessariamente per un altro. Per questo motivo ciascuno è incoraggiato a leggere e rileggere le informazioni. Nel momento in cui il lettore accetta come possibilmente vere delle porzioni di informazioni, varia il formato di realtà accettabile di quel dato momento. Prospettive diverse di ciò che viene indicato dal contenuto dei messaggi vengono percepite, ed accettate, come possibilità da contemplare o rifiutare ad ogni lettura. Con ripetute letture, diverse informazioni emergono ed appaiono particolarmente significative, stimolando così nuove comprensioni quando il processo mentale/cerebrale si attiva considerando possibilità diverse. È un programma studiato per risvegliare e potenziare le abilità naturali, e latenti, alle quali si può attingere per risvegliare coloro che sono stati disattivati dalle procedure di controllo mentale che tutti hanno vissuto, a livelli crescenti, per un periodo molto più lungo dell'ultimo secolo.

Il processo che si attiva leggendo ed assimilando queste sfaccettature di informazioni, accettandole nel sistema delle convinzioni, provoca una transizione del processo mentale che raggiunge altre aree dell'esperienza della vita. Mentre il processo si focalizza nel far nascere un nuovo paradigma di esperienza per gli esseri umani del pianeta, porta con sé altri cambiamenti che beneficeranno coloro che sceglieranno di incorporare una maggiore flessibilità nel loro concetto di esperienza all'interno di un corpo. Vivere l'esperienza di un ruolo attivo nel processo della creazione, nell'attuale densità del livello vibratorio della terra, necessita la capacità di prendere coscienza, internalizzare, analizzare, ed esprimere emozioni all'interno dell'intenzione mirata a vivere nel "più elevato e miglior bene di tutti gli interessati". Questo significa predisporre un'interazione che si propaga verso l'esterno con degli effetti di un'ampiezza di raggio che vanno oltre la capacità di comprensione della mente circoscritta. Questo è il rilascio del formato esperienziale che si basa sulla limitazione, finalizzata al controllo, che poggia la sua base sulla paura. Molti ritengono che il controllo compensi la paura, con lo scopo di rallentare il cambiamento e vivere un minimo di "esistenza pacifica". La modalità di controllo, tuttavia, richiede misure di controllo in aumento costante, al fine di supportare i limiti originali, e si espande esponenzialmente in un ciclo espansivo negativo. È la modalità che è stata adottata da quelli che vogliono possedere e "controllare" questo pianeta ed i suoi abitanti. L'intenzione di "creare" all'interno delle Leggi Universali focalizzate per il "più elevato e maggior bene di tutti gli interessati", invoca deliberatamente il cambiamento. È attraverso il rilascio di questa intenzione nelle Leggi, che si cambiano i flussi all'interno di un ciclo coordinato che è logico e privo di sforzo. È nell'ambito di questo contesto che si vive l'esperienza di libertà. Quando sono inclusi tutti, si vive l'abbondanza in una miriade di modi diversi. La libertà incoraggia e consente la diversità di espressione. Il controllo invece richiede conformità e limitazione, contrari ai desideri naturali della coscienza auto consapevole.

Coloro che hanno raggiunto lo stato più elevato di consapevolezza, lo hanno fatto allineandosi al flusso della più elevata auto contemplazione, che sta alla base della potenzialità che conosce se stessa attraverso l'espressione del pensiero che diventa esperienza, per poi diventare saggezza. È attraverso la saggezza, che è conoscenza acquisita vivendo l'esperienza realizzata, che si realizza la più grande libertà. Questo è il motivo per il quale la vita su un pianeta tridimensionale è onorata e desiderata dalle unità di auto consapevolezza. "Sapere" accelera grandemente l'evoluzione della più elevata matrice dell'anima, di cui ognuno è un'intricata parte interattiva. Attraverso questo processo, una maggiore comprensione di chi e cosa ognuno è diventa gradualmente accettato e realizzato. Questa scoperta del sé, diligentemente conseguita, è la fondazione di tutto il progresso. Ogni riconoscimento si aggiunge alla comprensione di base, alla consapevolezza che ognuno è un aspetto vitale dell'essenza del tutto. La totalità è

incompleta finché la sua interezza non si raccoglie nella consapevolezza della vera natura di qualsiasi avventura che rappresenta il focus da investigare a fondo, e da capire, in questo grande ciclo.

Il concetto di eternità è incomprensibile. “Ora” è l’unico segmento di potere disponibile alla consapevolezza cosciente. La consapevolezza tridimensionale continua a focalizzarsi sul passato e sul futuro, e questo sottrae la consapevolezza dalla partecipazione nell’unico punto di influenza disponibile. La memoria del passato ha lo scopo di servire da fonte informativa per evitare la ripetizione di esperienze precedenti inadatte. Il futuro è un punto non conoscibile che è disponibile per ricevere l’esperienza che si manifesterà sulla base delle intenzioni e delle azioni intraprese nello “adesso” del momento in corso. Questo futuro sconosciuto non può essere diverso da ciò che si vive nelle circostanze attuali se non c’è nessuno presente nel momento proattivo che agisce nella modalità del pensiero creativo intenzionale. È stato indicato in precedenza che se tutto il pensiero passato e futuro fosse sottratto dal totale del pensiero focalizzato del genere umano su questo pianeta, in un istante qualsiasi, ci sarebbero poche persone realmente presenti. È una cosa da considerare con attenzione.

Ci si chiede allora quale sia la differenza tra essere assente nel pensiero futuro, ed avere l’intenzione che un cambiamento si manifesti nel futuro. Quando una consapevolezza cosciente ha la propria intenzione volta verso un pensiero creativo, quella consapevolezza lo sta vivendo come se fosse effettivamente presente nel mezzo della creazione designata. In altre parole l’intenzione futura viene attirata nel momento presente come se già esistesse. L’immaginazione fa sì che l’individuo viva ciò che è designato, figurativamente od emozionalmente, o in ambedue i modi, come se già esistesse nel momento presente. Come è possibile ciò, se è conosciuto solo il telaio di base? La risposta è di fingere di conoscerne la totalità, e giocare con le possibilità di come potrebbe realmente essere. Anche se solo un minuscolo segmento della totalità viene esaminato nel corso dell’esercizio dell’immaginazione, ed abbastanza stanno simulando ciò, un quadro completo prenderà forma. Il segmento di pensiero pensante si coordinerà e revisionerà le complessità trasformandole in un formato equilibrato ed armonioso che eccederà tutte le aspettative. La nascita di un nuovo paradigma di esperienza inizierà il cambiamento riorganizzando gli eventi quotidiani dell’umanità. Coloro che saranno lo strumento di questo cambiamento desidereranno che grossi cambiamenti avvengano velocemente. Piccoli cambiamenti in molti luoghi ed in molte diverse occorrenze, tuttavia, saranno ciò che darà il via alla transizione. È più impegnativoappare molti piccoli buchi in una grande parete, anziché tappare pochi ma grossi. L’energia sottile al lavoro in molti posti porta profondi cambiamenti. Abbiate fiducia nel processo!

III-48

È come se il pianeta stesse facendo un grosso respiro, per trattenere l’ossigeno inspirato prima di iniziare letteralmente a sussultare e scuotersi, al fine di focalizzare le sue energie verso la propria salvezza dall’abuso che sta tuttora assorbendo. Nel suo processo di pensiero collettivizzato sembra che stia giungendo alla conclusione che troppo è troppo, e che è il momento di iniziare un processo di rivalsa, al fine di liberarsi dall’incessante assalto da parte di attività distruttive che i suoi inquilini stanno ingaggiando deliberatamente facendone fare le spese a “lei”. Essendo tutte le manifestazioni un bilanciamento di energie, possiamo considerare che la terra sia un “grembo” od un ricevitore/ricettacolo delle energie creative che sono focalizzate attraverso l’energia della stella (sole) che si trova al centro del sistema planetario. Al momento è l’unico pianeta di questo sistema solare che sta supportando sulla propria superficie umani tridimensionali in fase evolutiva.

Anche se la storia attualmente conosciuta di questo pianeta sembra coprire un lungo periodo temporale nel sistema umano di concepimento della realtà, la storia planetaria copre ciò che si può considerare un periodo di tempo smisurato se visto in modalità sequenziale. Per quanto difficile da comprendere, ci sono altri sistemi logici attraverso i quali percepire il processo evolutivo. Quando la mente/cervello è pienamente attivata, la capacità di trascendere la necessità di osservare in modalità lineare consente di posizionarsi su un processo che ridimensiona il risultante fattore temporale, che era prima l’influenza di controllo nel processo di osservazione, ad una variabile di poca importanza. Il processo stesso diviene il focus principale, consentendo alla mente di venire assorbita e di includere il flusso dalle molteplici sfaccettature di interazione all’interno dello scenario di “totalità ologrammatica”

che si sta svolgendo. La capacità di cambiare la modalità di osservazione, grazie alla maggiore abilità di osservare i molti pezzi di un insieme che interagiscono simultaneamente, cambia la consapevolezza del sé all'interno di questa visuale del movimento illimitato di energie. Mentre la percezione si espande abbracciando il più ampio quadro energetico, la consapevolezza del sé cambia in correlazione con questa espansione delle capacità di comprensione. Attraverso l'allargata capacità di percepire una situazione da un punto di vista più inclusivo, si concepisce il quadro più ampio da un punto di vista dimensionale diverso. In questo modo, si può dire che la vita viene vissuta su un maggiore o più elevato piano di osservazione. Questo non indica un livello di esperienza più "facile", ma uno che è più inclusivo delle cause e dei dettagli che non si notavano prima, con le precedenti capacità disponibili. L'acutezza del pensiero, insieme al desiderio di sapere di più al fine di poter esprimere di più, precede i cambiamenti dimensionali. In altre parole, la capacità deve essere sviluppata ed esercitata prima che sia possibile spostarsi su esperienze dimensionali più elevate. Lo spostamento dimensionale non avviene prima dello sviluppo delle capacità di sperimentare e mantenere il focus necessario per rimanere a quel livello dimensionale più elevato.

La transizione verso dimensioni più elevate la si guadagna (oppure la si ricorda) esercitandosi da subito. Alla base delle transizioni dimensionali vi è la gratitudine per il dono di consapevolezze del sé. Questo non lo si realizza attraverso, od in tandem con, l'auto deprecazione. Il "sé" fa sempre il meglio che può all'interno dell'ambiente che viene creato dai suoi stessi pensieri di contorno. Quando è immerso nell'autostima cresce nella sua espressione. Se è però circondato da critiche e da pensieri che lo deprezzano, si riduce e gli viene sottratta la capacità di esprimere con efficacia la sua energia Vitale. La differenza tra autostima ed auto esaltazione deve essere capita a fondo. Il fattore importante è se il processo si basa, o non si basa, sul confronto con gli altri. La chiave è ciò che viene considerato all'interno del sé, senza la necessità di misurarsi/confrontarsi con gli altri. Ognuno si eleva all'interno del suo personale mondo di consapevolezza dell'essere. Quello che gli altri pensano, o quello che pensa il sé confrontandosi agli altri, è di valore nullo nella totalità del viaggio nell'esperienza delle terza dimensione. Ogni viaggio è auto contenuto.

Gli altri sono presenti, e fungono da specchio dentro il quale osservarsi. Ciò che si vede negli altri è l'immagine di ciò che il sé non riesce a vedere guardandosi dentro. Si usa dire che "ognuno è solo in un atrio di specchi". Finché il sé non sarà disponibile a riconoscere "se stesso" in questi specchi, non potrà trovare l'uscita dell'atrio. Trovare la porta già aperta è sempre una sorpresa, perché è difficile determinare quando si è raggiunto la capacità di rappresentare le sfaccettature di auto consapevolezza necessarie per integrarsi nell'esperienza dimensionale successiva. Molto materiale sensoriale sta circolando in merito alla transizione delle vibrazioni della terra che "porteranno" i suoi abitanti su una dimensione superiore. Abbiamo chiaramente dichiarato, nell'ambito di queste informazioni, che la capacità dell'umanità di esistere nella prossima più elevata esperienza dimensionale determinerà se gli individui riusciranno a fare quel cambiamento. La terra potrà fare, e farà tale transizione. In quanti la accompagneranno nella transizione sarà determinato dagli individui stessi sulla base delle loro capacità personali, acquisite attraverso il loro apprezzamento del "sé personale", e la loro capacità di permettere un'espansione dei loro processi mentali in nuove possibilità di sperimentare ciò che li circonda in questo posto ed in questo momento.

La capacità di sganciarsi da vecchie e familiari zone di conforto, e consentire una partecipazione nella creazione di un nuovo paradigma di esperienza, è molto più sfidante di quanto ci si immagina all'inizio. La parola avventura ha una parvenza intrigante; in effetti, spiccare il volo dalla roccia, e tuffarsi in nuove esperienze impensabili, necessita un votato impegno ed una grande quantità di coraggio. Se non fosse per l'orrore del "sapere" la verità del genocidio e della schiavitù che sono pianificati, pochi avrebbero un sufficiente incentivo ed abbastanza coraggio per fare tale scelta. È semplicemente una scelta di "un modo oppure l'altro". Non c'è via di mezzo. Guardando la cosa da quella prospettiva, sicuramente creare una nuova esperienza basandosi sul riconoscimento del sé che trascende l'esperienza di vittimismo, è molto più allettante di quanto non lo sia cavalcare la spirale discendente verso un ulteriore prolungato vittimismo. Non esistono messia con la volontà di implicarsi in una faccenda che riguarda quelli che hanno troppo poco coraggio per aiutare se stessi. L'opportunità di continuare l'attuale esperienza, e tentare nuovamente di imparare a tirarsi su da soli per mezzo dell'autostima, e del pensiero possibilistico, aspetta altrove i cocciuti ed i deboli di cuore. La scelta di far parte di questo scenario su questo pianeta in questo momento non è/non fu un incidente. Sei qui perché lo hai scelto, ed hai scelto di trovarti a dover fare la scelta successiva. Ti suggeriamo di fare la tua scelta e di farla con stile ed entusiasmo!

III-49

Le copie del *Handbook for the New Paradigm* che circolano sono migliaia, e *Embracing the Rainbow* centinaia, ognuna sta propagando il cambiamento nelle coscienze dei lettori ed a sua volta nella coscienza di massa. I libri stanno viaggiando verso molti paesi affinché il cambiamento possa iniziare ad avere luogo su scala mondiale. Si spera che saranno fatte le traduzioni e le copie di queste saranno fatte circolare. È necessario che il focus della cooperazione nel creare un'esperienza diversa diventi un influsso globale. I paesi dove la popolazione ha scarso o nullo accesso ai sistemi di comunicazione, a parte dalla propaganda governativa, richiederanno interventi di altro genere. Abbiate fiducia che si sta dando attenzione molto speciale a questo problema. Ricordatevi anche la teoria della centesima scimmia. Per il caso specifico, includete nelle vostre preghiere e meditazioni la richiesta per mezzi speciali che possano raggiungere questi vostri simili. Può essere dato un aiuto, per il più grande e miglior bene di quei segmenti di umanità, quando viene richiesto per loro. Sarebbe in realtà un supporto a ciò che essi stanno già chiedendo loro stessi. Più è stringente la situazione oppressiva, più grande è la supplica silenziosa di coloro che la vivono. La libertà di evolversi è auspicata a livello innato da tutti, dai più profondi livelli di consapevolezza. Ciò che non si riesce a pronunciare, lo si può pensare con grande emozione.

Abbiamo enfatizzato frequentemente nel corso di questi messaggi che la forza del pensiero, prerequisito per la parola parlata, è decisamente potente. Quando i pensieri e le parole sono focalizzati da molti, in un accordo corredato da passione ed entusiasmo, si costruisce un momentum che concorre a manifestare l'intenzione desiderata. Quando altri contribuiscono al momentum, le ondicelle diventano onde. Quando l'accordo e la cooperazione focalizzano un desiderio positivo per il più grande e miglior bene possibile, poco potrebbe prevenire la manifestazione di ciò che è ambito. Ciò che è vitale capire, è che nel processo della creazione del nuovo, il vecchio deve cessare di esistere, perché insieme non possono condividere lo stesso spazio, eccetto nel momento del processo in cui uno sta declinando e l'altro sta diventando realtà. Quando si vive questo processo, è importantissimo sostenere saldamente in posizione il focus, perché sarebbe facile cadere nell'errore di interpretare il necessario periodo di caos e di confusione come un fallimento, anziché capire che si tratta degli stadi iniziali del successo. È estremamente importante che tutti i membri de "l'equipaggio di terra" abbiano una solida comprensione dello scopo del periodo di caos. Deve avere luogo al fine di ripulirci dal vecchio e fare spazio al nuovo. Fornisce, inoltre, ulteriori energie che si possono travasare dal caos e riformattare nel nuovo schema designato.

Sarà molto sfidante riconoscere lo smantellamento di schemi personali di vita, quando avranno luogo nelle vite di ognuno, e degli altri, e sapere che è assolutamente necessario che succeda affinché si possa manifestare un modo di vivere grandemente migliorativo. Per questo motivo i messaggi sono incominciati con esortazioni a prepararvi per il cambiamento nei migliori modi possibili. Questa è una cosa molto sfidante alla luce dello stile di vita urbano che la maggior parte di umanità "moderna" vive, dipendendo dalla disponibilità di cibo in negozi e ristoranti che necessitano che le provviste siano consegnate giornalmente da fonti distanti da loro. Gli impieghi dipendono da servizi pubblici e linee di comunicazione, e pochi producono qualcosa che effettivamente aiuterebbe la sopravvivenza. 50 anni fa, in momenti di depressione economica, la maggior parte delle persone viveva con le famiglie nelle fattorie, dove era possibile procurarsi le necessità alimentari di base per almeno un certo periodo di tempo. Anche in quelli che chiamate i paesi del terzo mondo, i piccoli agricoltori sono stati cacciati dalle loro terre affinché si potesse dare spazio alle grosse "aziende agricole".

L'umanità ha permesso di venire posizionata sulla rotta peggiore possibile, perché le necessità di base per la sopravvivenza sono controllate e sono limitate in termini di disponibilità su base mondiale. Queste informazioni non hanno lo scopo di promuovere la paura, ma mirano a farvi considerare non solo ciò che è possibile, ma anche probabile nel vicino futuro. Coloro che hanno dato poca importanza alla condizione dell'agricoltore/coltivatore in passato, dovrebbero ora ripensare e riconsiderare le loro priorità. Ora la pressione si fa pesante al fine di eliminare quelli che sono sopravvissuti. Questi sono un gruppo tenace ed efficiente che hanno sempre architettato modi per rimanere nella campagna. Ci sono troppo pochi di loro per poter sfamare le moltitudini urbane al di fuori del sistema di importazioni consolidato. Questo è un quadro realistico a livello mondiale.

Gli umani, quando serve, sanno essere incredibilmente creativi, ma saprebbe l'inquilino urbano sopravvivere se tutte le comodità moderne dovessero scomparire? Coloro che hanno passato la vita in un ambiente urbano farebbero bene a fare un po' di approfondimenti ed ipotizzare qualche scenario del "cosa se" con le loro famiglie. Quali sarebbero le vere necessità se ci fossero solo i grilli per passatempo? Le necessità di base per la sopravvivenza si trovano raramente in una casa moderna di città. Se i rubinetti non facessero arrivare l'acqua, dove la trovereste e come potrebbe essere resa potabile? È ora di pensare a questo elemento fondamentale con logica e capacità organizzativa. Le risposte non si troveranno nella televisione, nei video o al cinema. Ci sono ottime informazioni disponibili in riviste e libri che parlano di agraria. Ci sono anche libri militari per la sopravvivenza, etc., anche se alcuni sono difficili, ma non impossibili da trovare, perché non vengono più ristampati. Sarebbe saggio considerare le priorità, e magari anche considerare diverse scelte in merito a cosa può essere acquistato ed immagazzinato in un luogo sicuro per soddisfare esigenze future.

III-50

La più grande conoscenza che consente alla mente circoscritta di connettersi con la totalità dell'esistenza Universale è la matematica. L'energia esiste all'interno di cicli precisi che possono essere letti come equazioni matematiche. Affinché l'esistenza Universale possa continuare, tutti i pezzi del puzzle devono stare insieme. Essendo la vita, nella sua espressione, un'essenza non statica, è evidente che i cambiamenti hanno luogo su base continuativa nella totalità del puzzle. Le variazioni sono costantemente ricalcolate per continuare la loro inclusione nella totalità, che è molto più grande di quanto possa essere immaginato da menti circoscritte. È per questo che gli eventi catastrofici provocano il caos ed il ricalcolo di ogni intricato dettaglio, che poi si propaga verso l'esterno influenzando la totalità Universale. Più grande è la catastrofe, più grande è il caos durante il periodo in cui si assestano le cose. Consapevoli di questo, un grande focus lo si sta concentrando su aree specifiche al fine di prevenire queste occorrenze, o almeno per mitigarne i fattori causali. Non è sempre possibile fare ciò perché il fattore di "libero arbitrio" di coloro che sono intenti a causare questi episodi non può essere negato. Se tutti gli individui all'interno di un'area di disarmonia sono in disaccordo con il focus distruttivo, allora ci può essere un'azione forte di compensazione nei confronti dell'azione disgregativa voluta, a condizione che quelli che non sono d'accordo chiedano aiuto specificando la necessità di compensare i piani architettati contro di loro. Invece, l'accordo nei confronti dei piani disgregativi non ha la necessità di essere un accordo strutturato sulla base di informazioni. In altre parole, i piani non necessitano di essere conosciuti o capiti. L'accordo passivo attraverso l'ignoranza è sempre un accordo.

Questo è il motivo per il quale molto impegno è stato investito da vari individui ed organizzazioni, al fine di allertare ed informare le persone di questo pianeta sul fatto che ci sia veramente un piano sovversivo che si sta muovendo verso il proprio completamento. Questo piano, se autorizzato a raggiungere il suo compimento, negherà l'evoluzione naturale della vita su questo pianeta e permetterà di sopravvivere come schiavi solo ai candidati ideali che saranno selezionati. Coloro che diventano consapevoli del piano, e scelgono di non condividerlo, devono allora radunarsi nell'accordo di focalizzarsi su un piano proprio che mira a creare uno scenario diverso per la popolazione, e chiedere ciò che viene definito intervento Divino. Questo, tuttavia, non lo si può chiedere ad un dio inconoscibile che potrebbe capricciosamente scegliere di rispondere o di rifiutarsi, a seconda della Sua disponibilità di quel giorno. Quel Dio non esiste. La potenzialità pura esiste, ed ha multipli livelli di consapevolezza all'interno della sua espressione, fino a scendere alla consapevolezza tridimensionale ed anche al di sotto di quel livello. È la combinazione di tutti questi molteplici livelli di consapevolezza, che potrebbe invece essere propriamente considerata "Dio". Ci sono livelli nell'ambito di questo composito di consapevolezza che sono veramente immensi. Di conseguenza alcuni livelli di questa "Consapevolezza di Dio" sentono e rispondono alle preghiere che sono indirizzate correttamente, sia casualmente che tramite l'applicazione delle Leggi di Base, entro le quali esiste tutta la consapevolezza manifesta.

Chiedere è il primo importante passo. Continuare a chiedere non consente mai al processo di superare lo stadio della richiesta. Prima chiedi, poi *assumi* che la risposta stia arrivando, e poi continua ad *esprimere gratitudine* per il fatto che si stia realizzando nella sua grande saggezza e nella tempificazione giusta. Quella “saggezza e tempificazione” sono fortemente influenzate da colui che chiede, e quanto efficacemente quella consapevolezza è in grado di dare seguito al processo con i due passi successivi dopo la richiesta iniziale. Questo spesso viene chiamato preghiera. Nulla può succedere se prima non vi è la richiesta. Dopo di che i prossimi due passi, consapevoli che il processo stia avendo luogo (focus d'intento continuativo), ed espressione di riconoscenza (concessione) controllano la manifestazione. È così semplice! Alcuni dettagli aggiuntivi sono d'aiuto. Chiedete all'interno di uno schema che consente a ciò che si potrebbe chiamare “Intelligenza Divina”, o pensiero che pensa, di completare i dettagli. Il dubbio distrugge i risultati; la fiducia li assicura. Sembrerebbe che la ripetizione di queste semplici regole non sia mai abbastanza, perché le abitudini che si formano con le informazioni sbagliate sono difficili da superare. Sarebbe saggio rileggere questo messaggio frequentemente al fine di ricordare questi passi essenziali.

La “Intelligenza Divina” include fratelli, sorelle ed esseri androgini galattici benevoli che si sono evoluti oltre il vostro livello. È proprio vero che esistono coloro che vivono in armonia con le “Energie Divine” che promuovono l'evoluzione a tutti i livelli di potenzialità che si sta esprimendo. Questo è il composito di tutta la saggezza accumulata che conosce se stessa e continua la sua esperienza espansiva. Tutta la consapevolezza è parte di un magnifico insieme di intelligenza. È anche vero che attraverso il libero arbitrio, ci sono quelli che vivono un'esperienza in disarmonia con l'intento espansivo. È importante capire che l'auto consapevolezza può volutamente distruggersi continuando la sua esperienza negativa fino al punto di auto distruzione, perché il focus negativo diminuisce (letteralmente stacca via) le energie focalizzanti dell'anima. La distruzione con questo metodo di indebolimento della connessione all'anima, tuttavia, è molto difficile da realizzare. La consapevolezza può perdersi per un po' in esperienze negative, per l'apprendimento che può trarre da esse, e poi ritornare ad un'esperienza armoniosa.

Molti di coloro che potrebbero essere considerati come persone di grande saggezza ed esperienza hanno seguito ambedue i percorsi. Avere il corpo distrutto da coloro che stanno vivendo all'interno di ciò che si considera l'esperienza negativa non distrugge la consapevolezza del sé. In altre parole, a meno che non lo si scelga di proposito, non esiste la morte vera e propria, ma solo la necessità di digerire la conoscenza disponibile nell'esperienza della vittima, per poi acquisire un corpo nuovo e continuare nella prossima opportunità esperienziale verso la saggezza, ed evolversi all'interno del campo della potenzialità. La disponibilità di corpi è alle volte limitata perciò vi suggeriamo di tenere da conto quello che avete per trarne il massimo vantaggio possibile mentre ce l'avete. Onoratelo e prendetevi cura di lui. È designato che un “essere” radiante esprima amore e cura per tutte le forme di “vita” attraverso pensieri, parole ed azioni. Allineate l'intera intenzione con quello schema e risultati positivi avranno luogo.

III-51

Anche se è un argomento spesso dibattuto, la questione del numero di umani che questo pianeta può supportare comodamente, nell'ambito del suo ecosistema, non è il vero fattore determinante per quanto concerne la “salute” globale del pianeta. La vera capacità è determinata dal modo con il quale le risorse sono condivise e per quale intento queste sono utilizzate dagli abitanti del pianeta. Se l'intento è per “il massimo e miglior bene” di *tutti* gli abitanti, e le risorse sono condivise in modi che assicurano un'esperienza di vita abbondante per tutti, allora la capacità portante del pianeta è considerevolmente maggiore. È ovvio che questo non rappresenta la situazione attuale. È anche palesemente ovvio che l'attuale situazione non può continuare se si vuole che il pianeta si sostenga nella sua forma attuale. L'attuale scenario può solo finire nel disastro per il pianeta stesso ed i suoi abitanti. L'osservazione della visibile mancanza di vita sulla superficie degli altri pianeti del sistema solare è una cruda realtà, ed è la possibile fine della prolungata spinta verso il lusso dei privilegiati, a spese del resto dell'umanità e dell'ambiente naturale del pianeta.

La capacità del pianeta di assorbire l'inerpicante abuso delle sue risorse, mentre la maggior parte dei suoi abitanti sono in condizioni di sofferenza e miseria, sta provocando una transizione dell'energia che costituisce quello che si potrebbe chiamare il "quoziente armonico". In altre parole, la totalità della consapevolezza planetaria, che il pianeta decisamente possiede, sta diventando instabile o tribolato. Anche lui è cosciente del fatto che si stia vivendo una progressiva disarmonia in un crescente momentum che è costantemente stimolato da deliberato intento negativo. Si potrebbe dire che la campana di allarme sta suonando all'interno della consapevolezza da diverso tempo, facendo sì che il pianeta si renda conto che ora è il momento di iniziare le manovre di sopravvivenza altrimenti la sua attuale modalità di espressione cesserà di essere. Per via dell'abominevole potenza delle armi degli abitanti planetari, ed anche di coloro che mirano a "possedere" il pianeta, la sua totale distruzione non è fuori dalla sfera delle possibilità realistiche. Questo stato precario è ora conosciuto dalla totalità della consapevolezza che governa l'azione/reazione dei processi planetari che sono ciò che viene chiamato "natura". La somma totale degli scavi, dei mostruosi pesi delle acque sostenute dalle dighe, delle costruzioni di superficie e sotterranee, e dei test di armamenti missilistici od altri, hanno provocato anomalie nella pressione interna del pianeta che stanno facendo sì che le varie linee di frattura naturali del pianeta diventino estremamente instabili. Queste linee di frattura sono dovute a precedenti anomalie di pressione, ed agiscono come "cerniere" naturali che dovrebbero consentire l'azione di normali spostamenti e cambiamenti terrestri.

Bisogna aggiungere alla situazione sopra descritta anche il contenuto della coscienza di massa che include dolore, fame, malattia ed una supplica enorme per un cambiamento e per una liberazione. Questo esiste fianco a fianco con l'intento opposto che è quello di comprimere la consapevolezza umana in una personificazione sempre più debole. La consapevolezza planetaria prende in considerazione tutti questi fattori, e si deve sollevare da tutta questa pressione utilizzando l'unico modo a lei possibile: ciò che oggi si definisce "cambiamenti terrestri". Questi si traducono in cambiamenti meteorologici, eruzioni vulcaniche e terremoti. Sono tutti dei reali messaggi provenienti dal pianeta, che chiedono di ridurre lo stress eliminandone le cause. Se non avrà luogo tale riduzione di tensione, questi messaggi della terra diventeranno sempre più urgenti, in altre parole sempre più potenti. Sfortunatamente, molti degli umani presenti nelle aree che stanno ricevendo questi messaggi sono presi dal fenomeno stesso, e dagli scenari post-disastro. Le scelte intraprese dal pianeta riguardano le zone dove vi sono i maggiori punti deboli della superficie terrestre. Spesso i fenomeni ritornano nelle stesse aree perché esse contengono ancora gli stessi punti più deboli. Non c'è ancora stato uno spostamento di proporzioni grandi abbastanza da creare altri punti deboli sulla superficie del pianeta. Altri fattori entrano a far parte del quadro più ampio. Il focus di consapevolezza riguardante la cura del pianeta e dei suoi abitanti aiuta a bilanciare una data area, ed a sollevare il pianeta da quello stress. È una forma di protezione per quell'area specifica. In questo modo, spesso la schedulazione di previsioni effettive di avvenimenti futuri viene rallentata o evitata.

La coscienza di massa dell'umanità è un componente potente della totalità planetaria. Per quel motivo un impegno così intenso è stato messo in campo dalla tenebra per instillare l'approvazione involontaria, della maggioranza degli abitanti umani, del progetto di possesso continuativo del pianeta da parte di entità esterne. Informazioni deliberatamente devianti ed attività di controllo mentale da molteplici fonti, hanno controllato la base dell'esperienza umana da generazioni, in preparazione per lo spostamento favorevole dei molteplici cicli cosmici che sta avendo luogo ora, e continuerà nel vicino futuro. Con il consenso fiducioso di un ampio segmento della coscienza di massa, si può dichiarare che i cittadini della Terra non vogliono un cambiamento e stanno collaborando con le influenze esterne. Questo è uno sforzo mirato a prevenire "l'intervento Divino". L'umanità invece sta chiedendo aiuto ed invocando una fine delle guerre progettate per assicurare che essi continuino a litigare tra di loro, rimanendo ignari dell'influsso che viene esercitato sui loro processi mentali. La razza umana è stata divisa al fine di poterla conquistare con il minimo sforzo.

È corretto notare un'altra volta che esiste un'unica "razza umana" a prescindere dalle diversità di apparenza. Tutti vivono identicamente l'esperienza della "forza vitale". Solo le apparenze esterne sono differenti. Queste differenze sono state sfruttate insieme alle variazioni culturali e religiose, per promuovere la separazione. Tutte le differenze fisiche, culturali e religiose rappresentano invece la responsabilità umana di imparare a vivere nell'unità con la diversità. Non si avanza nelle dimensioni più elevate fino a quando quella verità non viene vissuta e trasformata in saggezza. Ciascuno ha vissuto in contesti di culture diverse proprio per poter sperimentare queste realtà e viverle/trasformarle in saggezza. È importante per i traguardi dei controllori il fatto che voi dimentichiate

quelle esperienze e vi focalizzate sulle differenze anziché sulle similarità. Nel caso vostro le similarità superano di gran lunga le differenze! Vi facciamo notare che molti di coloro che stanno vivendo esperienze in dimensioni più elevate hanno un aspetto che ha delle diversità molto maggiori di quelle che vedete nell'ambito della razza umana terrestre. Alcune pellicole "spaziali" che guardate sono estremamente accurate nell'immaginare possibili variazioni delle specie. Pensate a come ciò potrebbe essere gestito in futuro, e se sarà possibile diventare uniti come una singola razza umana, celebrare e mantenere nel suo ambito la diversità creando una nuova esperienza umana.

Epilogo

Coloro che hanno letto e studiato questi tre manuali istruttivi ora vedono l'attuale esperienza di vita sul pianeta terra da un punto di vista interamente nuovo. Questo punto di vista si sposta giornalmente in base alle nuove informazioni che vengono assorbite, ponderate ed incorporate nel sistema delle convinzioni. Mentre si costruisce una fondazione dalla quale vedere le esperienze della vita, la stessa fondazione si sposta continuamente. Quella che sembrava l'assoluta verità nel passato recente, deve spesso essere sostituita perché il quadro olistico cambia al fine di incorporare nuove informazioni, e nuove revisioni, fatte dalle scelte di coloro che condividono la totalità planetaria. Attraverso questa comprensione diventa ovvio che le dottrine rigide e dogmatiche ostruiscono il progresso evolutivo di quelli che scelgono di farsi intrappolare in quelle strutture di opinioni. Questo flusso di opportunità di scelta in perenne cambiamento presenta delle lezioni in discernimento nei confronti della verità e dell'applicabilità delle nuove informazioni. Ognuno deve considerare il modo in cui le nuove informazioni potrebbero alterare la loro prospettiva, e decidere se il fatto di incorporare questo cambiamento consentirà al nuovo punto di vista di rappresentare ciò che è la credibile verità. In altre parole, è necessario "indossare le nuove informazioni per provare se la taglia è giusta", dopo di che decidere se accettarle o no. Anche se la logica è sempre un importante strumento di verifica, è quello che le nuove informazioni ti fanno *sentire* che determina se sono accettabili.

Al primo incontro con i nuovi concetti inclusi in questi messaggi, molti avranno messo il libro (o i libri) da parte per un certo periodo di tempo. Queste persone torneranno a rileggerli ed a studiarli, perché le situazioni giornaliere, quando osservate da un nuovo punto di vista, renderanno chiara la verità dei messaggi. Alcuni li rifiuteranno completamente, ma passeranno i libri ad altri che si troveranno in sintonia con la loro verità. In questo modo anch'essi avranno contribuito a creare il nuovo paradigma di esperienza. Mentre ognuno reagisce a queste informazioni, nel modo per lui più adatto, l'intenzione mirata a creare una nuova esperienza per il pianeta e per i suoi abitanti si manifesta più chiaramente. Le energie si stanno già raccogliendo mentre la concentrazione di intenzioni attira più partecipanti. L'entusiasmo, in risposta, cresce insieme alla presa di coscienza del fatto che è possibile trascendere le attuali circostanze e creare la situazione interamente nuova che l'umanità aspirava a vivere utilizzando le Leggi Universali che governano il progresso del processo naturale della vita.

È ancora da essere determinato se la sorte dell'umanità sarà di rimanere intrappolata nell'attuale realtà, o se sceglierà di tirarsene fuori con una fattiva volontà propria. Solo abbandonando la sindrome del "poveri noi" e rendendosi conto che la forza di portare il cambiamento è parte integrante del loro assetto personale e delle loro scelte, si potranno ricostruire positivamente le attuali circostanze. Il genere umano deve crescere nella direzione della propria Essenza Divina. Il naturale progresso evolutivo, nonostante tutti i tentativi maligni fatti per evitarlo, ha creato questa potenzialità che è disponibile oggi per creare il cambiamento. Si spera che il genere umano si avvarrà pienamente di questa rilevante opportunità.

La seguente breve lista di libri introdurrà il lettore alla consapevolezza del fatto che i raggiri che sono stati perpetrati sui cittadini del pianeta Terra sono noti e sono stati investigati ancor prima dell'arrivo di questi messaggi. Gli antichi archivi che sono stati trovati e tradotti più o meno accuratamente hanno rivelato molte verità che supportano le ipotesi brevemente menzionate in questo libro. Informazioni cronologiche delle attività che ci hanno portato ai tempi presenti supportano il quadro di continua espansione del piano a lungo termine di violazione del pianeta. Le informazioni nei libri elencati di seguito vanno lette con discernimento perché ogni autore ha formato le sue interpretazioni, spesso basandosi sulle opinioni di altri, per poi trarre le proprie conclusioni. Queste non concordano necessariamente tutte, le une con le altre o con le informazioni all'interno di questi messaggi. Sta in ognuno trovare conferme e contraddizioni e trarre le proprie conclusioni. Molte informazioni aggiuntive sono disponibili se viene effettuata una ricerca diligente. Tuttavia, ricerche e letture di verifica non dovrebbero distogliere dal loro focus coloro votati a manifestare il Nuovo Paradigma di esperienza.

Embracing the Rainbow, Vol. II

ISBN: 1-893157-05-9

Becoming, Vol. III

ISBN: 1-893157-07-5

Conspirators' Hierarchy: The Story of the Committee of 300

by John Coleman, ISBN: 0-922356-57-2

Humanity's Extraterrestrial Origins

by Dr. Arthur David Horn, ISBN: 3-931-652-31-9

HANDBOOK FOR THE NEW PARADIGM

Gods of Eden

by William Bramley, ISBN: 0-380-71807-3

The Secret of Light

by Walter Russell, ISBN: 1-879605-10-4

The Spiritual Laws and Lessons of the Universe

Lord Michael, St. Germain, Sananda & Druthea,

ISBN: 0-96-40104-6-1

The Thirteenth Tribe

by Arthur Koestler, ISBN: 0-394-40284-7

The Talmud of Immanuel

by Rashid, Meier, Green & Zeigler, ISBN: 0-926524-12-7

Genesis Revisited

By Zecharia Sitchin, ISBN: 0-380-76159-9

The 12th Planet

Book One of "The Earth Chronicles"

By Zecharia Sitchin, ISBN: 0-380-39362-X

Per fare un ordine o richiedere un catalogo

Prego chiamare 1-800-729-4131

O per email:

global@nohoax.com

Guida Pratica Per il Nuovo Paradigma

I messaggi contenuti in questa guida pratica hanno lo scopo di elevare il genere umano dalla coscienza vittimistica che mantiene il livello di esperienza intrappolato nella paura e nella frustrazione. L'umanità era destinata a vivere, non nel lusso, ma nell'abbondanza. Le informazioni contenute in questo libro condurranno tutti coloro che lo leggeranno e rileggeranno con una mente aperta alla scoperta della verità in merito a chi e cosa essi veramente sono. La fine della ricerca di queste risposte è finalmente arrivata con chiarezza ed in maniera concisa.

Non ci sono recriminazioni o sentimenti di colpevolezza che devono essere racimolati da queste pagine. C'è chiarezza ed elevazione in ogni sezione. L'intento e lo scopo di questo piccolo libro è di incoraggiare ogni lettore a vivere in concordanza con le genuinamente rivelate semplici leggi che stanno alla base di tutto ciò che ognuno comprende essere la vita. Ogni sezione conduce ad una maggiore comprensione ed ad una semplice applicazione che abbraccia pienamente tali leggi con poche parole che garantiscono un assoluto cambiamento nell'esperienza della vita di ogni giorno. Devi solo pensarle o pronunciarle con diligenza e sincerità in ogni opportunità appropriata. Divenire è il vostro scopo ed il vostro retaggio.

Abbracciando L'Arcobaleno

Questo libro, “Embracing the Rainbow”, Volume II della “Guida Pratica Per il Nuovo Paradigma” contiene la prossima serie di messaggi che guidano i lettori all'accettazione dei concetti in essi contenuti con lo scopo di creare una nuova esperienza di vita per gli “umani in divenire” sul pianeta Terra. Ogni messaggio amplifica le nozioni concettuali della necessità di liberarsi dalle limitazioni che sono state scagliate sull'umanità prevenendo agli esseri umani di comprendere chi e cosa essi veramente sono. Contiene verità sorprendenti riguardanti alcuni dei raggi scioccanti impartiti volutamente al fine di limitare e separare il genere umano dalle sue opportunità di evoluzione spirituale. Il libro spiega come è possibile riprendersi il retaggio di auto-determinazione, creare liberamente il proprio destino e guarire il pianeta e l'umanità come una unica entità vivente, attraverso il processo dinamico suggerito.